ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per t[illegible] estero L. 57. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesi[illegible] pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque gior[illegible] finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C[illegible] ni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, [illegible] Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 26 Settembre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3669

Il Governo delibera un aumento di dazi doganali
La tempestività del provvedimento - Un maggiore introito di 800 milioni

Il testo del decreto
ROMA, 25

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente decreto-legge:*

Art. 1) Indipendentemente dagli altri tributi attualmente in vigore è imposto sulle merci che si importano dall'estero, per le quali dai patti internazionali non sia stabilito un trattamento di favore, un dazio sul valore in ragione del 15 per cento. Sul carbon fossile e sugli altri combustibili fossili naturali o carbonizzati il sopraddazio si applica nella misura del 10 per cento.

Art. 2) Per le merci per le quali, secondo particolari clausole di trattati, il dazio non debba superare un determinato limite, il dazio di cui al precedente articolo sarà applicabile soltanto fino a raggiungere il limite medesimo.

Le merci escluse

Art. 3) E' pure stabilita l'esenzione dal dazio di cui sopra per le merci seguenti:

Frumento, segala, granoturco, farina di frumento, farina di segala, farina di granturco bianco, farina di granturco altro, semolino, paste di frumento, pane e biscotti di mare, semi oleosi se destinati a usi industriali, copra, oli animali, oli vegetali se destinati a uso industriale, sego animale, cascami e borre di lana, minerali metallici, navi mercantili, pietre, calce e cemento, carbon fossile e altri combustibili fossili naturali o carbonizzati se destinati alle Ferrovie dello Stato e al rifornimento di navi mercantili, pietre, terre e minerali non metallici non nominati, concimi chimici, argento in verghe, pani, polvere e rottami, semi non oleosi, stracci d'ogni sorta, oro in verghe, pani, polvere e rottami, oro in monete, argento in monete.

Art. 4) Le aliquote di tassa vendita sugli oli minerali sono modificate come segue: benzina da lire 30 a lire 80 al quintale, petrolio da lire 5 a lire 14 il quintale, oli minerali (esclusi quelli greggi da usare come combustibile e i residui della distillazione degli oli minerali) da lire 8 a lire 22 al quintale. E' imposta sui residui degli oli minerali destinati alla combustione aventi una densità superiore a 0.880 alla temperatura di 15 gradi, una tassa vendita nella misura di lire 2 al quintale, e di lire 12 al quintale per quelli aventi una densità da 0.850 a 0.880 alla temperatura suddetta, salvo altre caratteristiche che saranno stabilite con decreto ministeriale.

Immediata applicazione

E' data facoltà al Ministro delle Finanze di apportare le conseguenti modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali, come pure di stabilire le nuove aliquote di restituzione di diritti alle esportazioni di quelle fra le merci ammesse a tale beneficio, alle quali si applica il dazio sul valore di cui all'articolo 1 del presente decreto; e infine di emanare tutte le norme per l'esecuzione delle presenti disposizioni.

Il presente decreto, che enetrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.*

La Gazzetta Ufficiale *pubblica inoltre il seguente decreto:*

Il regime doganale delle seguenti merci indicate come appresso è così modificato: apparecchi telegrafici e telefonici compresi i commutatori per centrali telefoniche, a quintale, dazio base lire 440.40, coefficiente di maggiorazione 0.5. Il Ministro delle Finanze è autorizzato a introdurre nel repertorio doganale le disposizioni occorrenti per l'applicazione delle modificazioni stabilite dal presente decreto.

Finanza vigile
ROMA, 25

La tempestività che ha caratterizzato i più importanti atti della politica finanziaria del Regime, costituisce appunto uno degli elementi più significativi dell'odierno provvedimento di aumento del dazio doganale sulle merci importate.

A pochi giorni di distanza dalla constatazione di un deficit di poco più di mezzo miliardo nell'andamento finanziario in corso, per il bimestre luglio-agosto, il Governo fascista energicamente e provvidamente interviene a stabilire le basi di un sollecito risanamento del bilancio statale. Sebbene i risultati dei primi due mesi dell'esercizio finanziario iniziato il 1.o luglio non potesse essere preso all'indice dell'andamento dei dieci mesi successivi, in quanto l'esperienza e l'esempio dello scorso anno (in cui l'esercizio finanziario iniziatosi con un notevole deficit ha chiuso alla fine con un avanzo di quaranta milioni) dimostrano che i primi mesi sono sempre i più duri, tuttavia il Governo fascista non ha voluto tardare un solo istante ad assicurare quel pareggio che è condizione essenziale ed indispensabile per ogni sana e salda economia.

A rendere più sensibili quest'anno le difficoltà del primo bimestre dell'esercizio finanziario, indubbiamente ha contribuito la crisi economica mondiale, che è diventata sempre più acuta in questi ultimi mesi e che, oltre a determinare i noti avvenimenti finanziari, tedesco prima e inglese poi, ha causato dei paurosi deficit dei bilanci statali stessi, a cominciare da quello francese e quello degli Stati Uniti.

Per quanto si riferisce alla portata del provvedimento, si prevede che, dall'applicazione dell'aumento doganale, l'Erario beneficierà di un maggiore introito di oltre 800 milioni di lire all'anno. Il congegno del decreto che è entrato in esecuzione nella stessa giornata di ieri, è facile e tale da non ingenerare dubbi per quanto concerne la sua applicazione.

Il vantaggio per l'Erario

La contrazione verificatasi nelle nostre entrate statali e che ha originato il disavanzo, non è, del resto, nemmeno lontanamente da paragonarsi alle enormi falcidie di cui sono state colpite le finanze di tutti gli Stati, alcuni dei quali ad economia molto più ricca della nostra.

L'odierno intervento del Governo fascista è dunque tempestivo e propende, eliminando il disavanzo al suo nascere, a provvedere nel migliore dei modi a tutelare la saldezza dell'economia nazionale di cui il pareggio del bilancio non può che essere il logico e naturale presupposto.

A nessuno sfuggirà poi il carattere di generalità che riveste il provvedimento, il quale riguarda nello stesso modo e nell'identica misura tutte le categorie sociali. Per quanto si riferisce alle sue ripercussioni non riteniamo ch'esso debba portare come conseguenza un aumento dei prezzi dei generi di prima necessità. Le materie prime sono ormai discese a un prezzo bassissimo, per cui è da ritenersi che l'aumento percentuale fissato oggi sui dazi doganali, o non influirà in alcun modo o avrà ripercussioni appena avvertibili. Ci rafforza in questa convinzione l'esempio offertoci dal recente aumento del dazio doganale sul frumento, che non ha avuto alcuna conseguenza sul prezzo del pane che è rimasto invariato. L'attenzione del Regime sarà del resto quanto mai vigile e pronta a stroncare qualsiasi velleità speculativa.

Osservanza delle Convenzioni

Il sopradazio in ragione del 15 per cento sul valore, viene applicato su tutte le voci delle merci che sono importate dall'estero e per le quali dai patti internazionali non viene stabilito un trattamento di favore. L'applicazione del sopradazio è automatica e viene effettuata direttamente dagli uffici doganali sulla base della recente tariffa, che reca a fianco di ogni voce l'eventuale convenzionamento con gli altri Stati.

La politica di osservanza dei trattati, alla quale ha tenuto fede l'Italia, è stata seguita anche in questo caso. E' stato lasciato immutato il trattamento doganale di tutte le voci comprese nei vigenti patti internazionali rinunziando al considerevole beneficio finanziario che sarebbe derivato anche da un lieve aumento.

Oltre alla suindicata eccezione, altre eccezioni sono state stabilite nel provvedimento per ovvie ragioni di convenienza economica. Si sono esentati innanzitutto i cereali, per i quali il dazio doganale è stato recentemente aumentato. Sono stati esentati i semi oleosi destinati a usi industriali e i grassi animali e vegetali destinati allo stesso uso.

Il giudizio d'un economista russo
sulla situazione economica dell'Inghilterra
MOSCA, 25

Il prof. Bromski, membro del Commissariato del popolo del commercio estero ed uno dei più apprezzati economisti dell'Unione, ha accordato una intervista alla *United Press* in cui, riferendosi alla politica monetaria del Governo di Londra, ha dichiarato che a suo avviso, l'Inghilterra ha tutto da temere da una inflazione:

«Gli economisti e i banchieri di Londra — ha soggiunto Bromski — ritengono di poter superare la crisi incoraggiando l'inflazione. Essi si sono messi su una cattiva china. L'inflazione, come è noto, è uno stato anormale, una forma di febbre economica che quasi mai può essere seguita e dominata, febbre che sale continuamente compiendo le distruzioni proprie di tutti gli accessi febbrili, nelle organizzazioni bancarie, nei bilanci pubblici, nei salari, nell'intero «standard» di vita delle varie classi. E' vero che la Francia riuscì dopo un periodo di inflazione a stabilizzare la sua moneta; ma non deve essere dimenticato che ciò fu compiuto in un'atmosfera economica internazionale relativamente chiara. Oggi invece, se l'Inghilterra si mette decisamente sulla via dell'inflazione, dovrà scegliere il punto di stabilizzazione, mentre il mondo intero è afflitto da una crisi che si trova in uno stadio acutissimo. La sospensione della parità aurea non significa ancora l'inflazione, ma aumenta assai le probabilità che questa si verifichi ed io ritengo che se l'Inghilterra vuole combattere vittoriosamente le tendenze inflazionistiche intorno alla sterlina, deve assicurarsi in precedenza la forma ed i mezzi necessari».

Il prof. Bromski ha poi definito ridicola l'idea di far risalire ai Soviet la responsabilità della presente depressione economica:

«Basta ricordare — ha concluso — che l'Unione sovietica auspica il ritorno di condizioni normali nei traffici internazionali per migliorare il compimento del suo piano quinquennale».

La lira in brillante ripresa
anche alla Borsa di Praga
PRAGA, 25

In seguito alla flessione della Borsa di New York, la Borsa di Praga ha ieri registrato una forte depressione sulle divise estere con cancellazione di diverse monete (inglese, ungherese, austriaca e jugoslava) e indebolimento delle divise nordiche, di quella belga e di quella italiana che ha perso 14.70 corone. I giornali hanno subito scritto che la diminuzione della lira non è giustificata. In seguito la smentita del Governo italiano è stata accolta favorevolmente in Borsa. La divisa italiana ha stamane ripreso quasi interamente, quotandosi 17.6. Anche le altre divise europee sono in ripresa.

Quotazione normale a Bucarest
BUCAREST, 25

Un dispaccio dell'*Agenzia Ullstein* da Parigi annunzia le perdite subite dalla lira, rilevandone però la immediata ripresa. Un dispaccio dell'*Agenzia Rador* da Budapest segnala un ribasso del 5%. I giornali romeni riproducono il comunicato dell'*Agenzia Stefani* circa il mantenimento della quota di stabilizzazione e l'*Universal* dice di essere informato che la crisi inglese non ha avuto sgradevoli ripercussioni in Italia e che sono fantastiche le voci di alcune agenzie interessate circa l'intenzione dell'Italia di modificare il valore di stabilizzazione della lira. Il mercato di Bucarest si mantiene calmo. La lira viene offerta a corso normale.

Depressione alla Borsa di Parigi
PARIGI, 25

Già da tre giorni si vedono dei segni, che noi abbiamo riferito, delle gravi preoccupazioni degli ambienti finanziari provocati dalla situazione economica di molte industrie francesi. Oggi questa preoccupazione ha provocato un ribasso generale di quasi tutti i corsi.

Altra ragione di sconforto è stato l'annuncio che molte industrie americane sono state costrette a sospendere la distribuzione dei dividendi.

Alla mattina il mercato dei cambi è stato assai movimentato: la lira sterlina da 98.58 è scesa a 88 1/4 dopo aver toccato anche gli 87. New York ha perduto qualche frazione. La lira italiana è stata molto calma: essa ha aperto a 127 1/4 per salire a 131 e ha chiuso finalmente a 128 3/4. Come si vede la media delle fluttuazioni risale tutti i giorni. Del resto la situazione della lira è ben chiarita sul mercato di Parigi, dove si sa benissimo che la copertura della nostra circolazione è assai superiore a quella stabilita per legge.

Gli S. U. per ovviare il deficit
eleverebbero l'imposta di ricchezza mobile
WASHINGTON, 25

Il senatore repubblicano della Pennsylvania, David A. Reed, dopo un colloquio avuto stamane col Presidente Hoover, ha dichiarato che sarà forse necessario aumentare l'imposta di ricchezza mobile negli Stati Uniti allo scopo di colmare il disavanzo di bilancio che per il corrente anno fiscale è previsto in 1500 milioni di dollari. *(United Press).*

Le oscillazioni della sterlina a New York
NEW YORK, 25

La Borsa si è aperta con tono fermo. La sterlina è stata quotata in apertura a 3.45-3.50, che è il livello più basso dal 1925 ad oggi; gradatamente si è ripresa ed ha toccato 3.82. *(United Press).*

Misure delle Banche jugoslave
per limitare il ritiro dei depositi
BELGRADO, 25

Un comunicato ufficiale annuncia che il Governo prenderà severe disposizioni contro i propalatori delle voci tendenziose che hanno determinato il «run» di questi giorni. Intanto esso ha deciso che la Banca ipotecaria dello Stato e la Cassa di risparmio postale a partire dal 1.o ottobre di quest'anno diano per i nuovi depositi soltanto il tre per cento di interesse. Il tasso per gli altri depositi a conto corrente rimane invariato. Questi istituti a partire dal 1.o ottobre non accetteranno più depositi da coloro che li avranno ritirati in questi giorni.

L'Associazione bancaria ha deciso di attenersi strettamente, nel pagamento dei depositi di piccolo risparmio, alle condizioni che sono fissate dalle banche. In base a queste disposizioni vengono pagati immediatamente importi fino a mille dinari. Ritiri di importi superiori richiedono preavviso da otto giorni fino a tre mesi.

Rialzo del tasso di sconto in Danimarca
COPENAGHEN, 25

Il tasso bancario di sconto è stato elevato a partire da domani dal 4.50 al 6 per cento. *(United Press).*

Il capo dello S. M. americano
giunto a Belgrado
BELGRADO, 25

Stamane è giunto a Belgrado il capo dello Stato Maggiore dell'Esercito americano, Douglas Mac Arthur. Egli è stato ricevuto al suo arrivo dal Ministro della Guerra jugoslavo, dal capo di Stato Maggiore, dai Ministri e dagli Ammiragli jugoslavi che si trovano alla capitale e da una compagnia d'onore. Mac Arthur sarà per tre giorni ospite del Governo jugoslavo.

Le opposizioni jugoslave decidono
di astenersi dalle elezioni
BELGRADO, 25

I capi degli ex partiti politici in Jugoslavia e precisamente dei radicali serbi, dei democratici serbi, del partito dei contadini serbi, dei musulmani bosniaci e dei popolari sloveni hanno tenuto oggi una riunione per decidere in merito alla loro partecipazione alle elezioni parlamentari.

Nella deliberazione approvata all'unanimità, si constata che in seguito alla nuova costituzione jugoslava, alla legge elettorale e alla legge sulle riunioni, questi partiti non possono partecipare alle elezioni dell'8 novembre. E' stato quindi deciso di svolgere una attiva propaganda per la astensione dalle elezioni. I convenuti constatano inoltre che i partiti che essi rappresentavano nel passato e la massa che li seguiva possono attendere con calma e coscienza pura il giorno in cui il popolo avrà riconquistato i suoi diritti politici. Nelle prossime elezioni indette dal Generale Zivkovic, potrà presentare una lista elettorale ed ottenere un successo soltanto quel gruppo di politicanti che sarà proposto dal Governo.

Dopo queste deliberazioni delle opposizioni serbe e slovene è impossibile anche alle opposizioni croate e alla disciolta coalizione demorurale della Croazia e della Slovenia di partecipare alle elezioni, perchè, come è noto, la legge elettorale prescrive tassativamente che le liste devono essere nazionali, ossia ogni lista deve presentare i propri candidati in tutti i collegi del Regno.

L'esecuzione a Zagabria
dei due nazionalisti croati
ZAGABRIA, 25

Come si ricorderà, nel 1928 veniva ucciso il direttore della *Jugostampa*, Antonio Schlegel, il quale si era messo al servizio del Governo di Belgrado ed aveva così attirato su di sè l'odio di tutti i nazionalisti croati. A Zagabria si è svolto poco tempo fa il processo contro un gruppo di nazionalisti croati che è terminato con la condanna a morte di Marco Hranilovic e Matteo Soldin, imputati di essere stati gli autori dell'uccisione, mentre altri venti imputati riportarono condanne di parecchi anni di carcere.

L'esecuzione dei due condannati a morte è avvenuta stamane alle cinque nel cortile delle carceri di Zagabria.

Crediti francesi alla Jugoslavia
in compenso delle mancate riparazioni?
BELGRADO, 25

Per quanto riguarda il compenso richiesto dalla Jugoslavia per il mancato pagamento delle riparazioni germaniche a causa della moratoria Hoover, Marinkovic ha detto che, in seguito alla crisi finanziaria generale non è stato possibile ottenere il consenso dei principali firmatari dell'accordo di Londra per un risarcimento sotto altra forma del danno causato alla Jugoslavia. Per tale ragione la Jugoslavia dovrà intraprendere altri passi per ottenere un prestito a breve scadenza senza perciò abbandonare il proprio punto di vista. La Jugoslavia chiederà inoltre alla Banca internazionale dei pagamenti la tutela dei propri interessi. Il prestito a breve scadenza che la Jugoslavia cercherà di concludere corrisponderà all'importo delle riparazioni venute a mancare e le permetterà di superare le difficoltà finanziarie del momento.

Marinkovic però non ha detto da chi la Jugoslavia otterrà il prestito. Ma è certo che sarà la Francia a fornire i crediti richiesti.

Il conflitto cino-giapponese composto a Ginevra
Le manovre contro il piano di tregua degli armamenti

(Nostro servizio particolare)
GINEVRA, 25

In una seduta iniziatasi verso le 18 e protrattasi fino a tarda ora della sera, il Consiglio della Società delle Nazioni sembra avere liquidato il conflitto nippo-cinese. Naturalmente, si tratta di una liquidazione secondo i metodi della Lega, consistente nel fare piuttosto opera di conciliazione che sentenziare — come avrebbero voluto i cinesi e come invece non volevano i loro antagonisti — da quale parte si trovi la ragione e su chi ricada il torto.

Tattica conciliatrice

Alla fine della seduta, nei corridoi si notava un certo malcontento circa l'atteggiamento assunto dal Consiglio il quale, secondo quanto si diceva, avrebbe dovuto afferrare questa occasione per fare un atto di forza. I societari rispondevano invece che l'organo esecutivo della Lega ha già fatto molto evitando un conflitto armato che, allargandosi, avrebbe potuto avere ripercussioni incalcolabili e che quindi sarebbe stato impolitico spingere le cose a fondo col solo risultato di suscitare una grave reazione nell'opinione pubblica giapponese.

Il Presidente comincia col ringraziare i Governi della Cina e del Giappone per la rapidità con la quale hanno risposto alla comunicazione inviata loro. Egli dichiara che il Consiglio non può essere che soddisfatto della dichiarazione del Giappone annunziante che questo ha già proceduto al ritiro della maggior parte delle sue truppe nella zona della linea ferroviaria.

Il rappresentante giapponese Joshizawa a questo punto domanda che sia data lettura della risposta del Governo giapponese al Consiglio, nonchè di una dichiarazione pubblicata dal Governo giapponese il 24 settembre. In questa dichiarazione tra l'altro è detto che il Governo giapponese si è sempre lealmente sforzato di perseguire la politica costante che esso ha adottata, in vista di mantenere le relazioni amichevoli tra il Giappone e la Cina, e per lo sviluppo della prosperità e del benessere comune dei due Paesi, mentre l'atteggiamento dei funzionari e dei civili in Cina da qualche anno è stato tale da urtare gravemente il sentimento nazionale giapponese. Incidenti spiacevoli hanno successivamente avuto luogo nelle regioni della Manciuria e della Mongolia, nelle quali il Giappone è particolarmente interessato.

La Cina per un intervento diretto

L'oratore dichiara che il comando militare giapponese fu forzato dagli avvenimenti ad intervenire, ed aggiunge che il suo Governo non ha alcuna mira territoriale in Manciuria; al contrario, il Governo giapponese sarebbe molto felice se le difficoltà attuali potessero essere risolte in maniera tale da poter ristabilire le buone relazioni fra i due Paesi.

Terminata la lettura del documento, il rappresentante giapponese dà ancora alcuni chiarimenti. Egli afferma di essere felice di poter constatare che il documento, e le informazioni che egli ha precedentemente comunicato al Consiglio, confermano le dichiarazioni fatte in seno al Consiglio nella seduta del 22 settembre.

«Esse, ne sono convinto, chiariranno un'atmosfera oscurata dalle notizie allarmanti ed esagerate. A questo proposito desidero elevare una protesta indignata contro le abbominevoli accuse che sono state portate a carico delle truppe giapponesi. Esse sono in flagrante contraddizione con le nobili tradizioni del nostro esercito e la stretta disciplina che vi regna».

E dopo aver ifatta tutta la storia degli incidenti che condussero al conflitto, il rappresentante del Giappone, venendo al centro della discussione attuale, si adopera affinchè sia evitato qualsiasi intervento del Consiglio della Società delle Nazioni in questa faccenda.

«Il mio Governo è pronto — conclude — ad entrare immediatamente in negoziati col Governo cinese per una soddisfacente soluzione dell'incidente».

Viceversa il rappresentante cinese Sze riconferma la richiesta di un immediato intervento della Lega nella questione.

Egli aggiunge che la Cina si è posta nelle mani della Società delle Nazioni accettando qualsiasi raccomandazione o parere del Consiglio. Il suo Paese ha fatto di tutto per impedire l'aggravarsi della situazione: ha invitato le sue truppe a non operare nessuna resistenza. In questo modo i giapponesi hanno potuto occupare numerose località in Manciuria. La Cina approva l'azione del Consiglio nel senso indicato dalla risoluzione del 22 settembre.

Il rappresentante cinese, facendo quindi allusione alle dichiarazioni del Governo di Tokio, dice che se dovesse prevalere il principio di inviare dei corpi di occupazione in questa o in quella regione per salvaguardare la vita dei propri connazionali, è facile immaginare dove si andrebbe a finire. Il diplomatico cinese dice poi che il suo contraddittore ha parlato di «un piccolo numero di uomini e di qualche altra località». Egli desidererebbe al riguardo una maggiore precisione, giacchè queste tali definizioni possono essere molto elastiche. Egli conclude chiedendo che il Consiglio incarichi una Commissione neutra di esaminare sul luogo la situazione.

Come la questione si intende risolta

Il rappresentante giapponese si alza e risponde secco di aver già esaurientemente risposto in precedenza alle accuse portate innanzi al Consiglio dal suo distinto contradditore.

Lord Cecil si alza a parlare. Si attendono con ansia le sue parole giacchè esse rilevano l'attitudine che intende assumere la Granbretagna nei confronti del conflitto. Il rappresentante britannico comincia con l'affermare che l'articolo 11 e non l'articolo 15 del patto è stato menzionato nella risoluzione del Governo cinese. Ora l'articolo 11 obbliga il Consiglio a prendere delle misure efficaci per salvaguardare la pace delle Nazioni. In esso non è detto che il Consiglio ha il dovere di risolvere una divergenza o di giudicare le azioni di fatto. E' soltanto quando la pace è salvaguardata che si inizia il regolamento per la soluzione delle divergenze.

A questo riguardo — ha soggiunto Lord Cecil — sono d'accordo col collega giapponese, quando egli ha affermato che tale procedura esorbita dalla competenza del Consiglio a meno che il suo intervento non sia stato invocato in base all'articolo 11 o in base a un trattato speciale o all'atto generale di arbitrato. E' per salvaguardare la pace che io ho accettato la procedura adottata nella scorsa seduta.

Nelle sue dichiarazioni il rappresentante giapponese ha detto che si è già iniziato il ritiro delle truppe e la Cina non ha sconfessato questo fatto. E' vero che restano ancora delle truppe in territorio cinese ed è desiderio del Consiglio ch'esse siano ritirate al più presto, giacchè questa è una precauzione indispensabile per preservare la pace; ma le due parti hanno ammesso che la ritirata delle truppe era già virtualmente iniziata. Bisogna ch'essa sia continuata sollecitamente. Se il Consiglio ha dei dubbi al riguardo, esse traccieranno ciò che converrà fare. Il dovere dell'organo esecutivo della Lega era di preservare la pace nel mondo ed esso lo ha fatto.

In conseguenza egli propone, e il Consiglio accetta, di rinviare l'esame della questione. La seduta quindi è sospesa.

Nei corridoi si faceva osservare che pur non potendosi mettere in dubbio la categorica dichiarazione del Giappone, non si può tuttavia prevedere quello che potrà accadere nei prossimi giorni. D'altra parte Lord Cecil ha tenuto a mettere in rilievo che l'articolo 11 del patto prevede soltatnto la possibilità di una minaccia di guerra. Essendo stata questa scongiurata, il Consiglio ha esaurito la sua azione. Tocca ora alle due parti di seguire la procedura per regolare definitivamente la divergenza.

Il Consiglio si è quindi occupato della richiesta austriaca sollecitante un esame della situazione economica finanziaria di quel Paese. Il Consiglio ha preso atto della dichiarazione del Consiglio austriaco al Comitato finanziario e del piano di riforma in esso contenuta. Il Consiglio ha quindi autorizzato il Comitato finanziario a collaborare con l'Austria circa l'applicazione del piano di riforme. L'on. Grandi si è felicitato col Cancelliere austriaco per l'opera finora svolta, condividendo il sentimento di fiducia del Comitato finanziario circa il risanamento economico e finanziario della Repubblica austriaca.

Le ostilità contro il progetto italiano

Anche l'on. Suvich si rallegra con l'Ausctria per l'accettazione del progetto finanziario che le è stato proposto e che dovrà essere eseguito nel suo interesse.

Durante quasi tutta la giornata si è discusso in seno al Comitato di redazione per compilare possibilmente un testo suscettibile di raccogliere l'unanimità. La Francia, il Giappone e la Piccola Intesa, che non avevano osato attaccare in pieno l'idea della tregua durante le discussioni in seno all'Assemblea e alla terza Commissione, presenti i rappresentanti di quasi tutto il mondo, starebbero ora sferrando un'offensiva nel Comitato di redazione per tentare di far naufragare il progetto sostenuto dall'Italia, dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti e dalla Germania e da molte piccole Nazioni.

Per raggiungere lo scopo basta che soltanto un Paese si opponga al progetto. Pertanto l'impresa non è difficile per l'opposizione. Ma la responsabilità però è enorme.

I lavori dell'Assemblea
GINEVRA, 25

L'Assemblea della Società delle Nazioni ha continuato questa mattina l'esame dei rapporti presentati dalle singole Commissioni che hanno ultimato i lavori in questi giorni. E' innanzitutto in discussione il rapporto presentato dalla prima Commissione relativo alla nomina di un Comitato speciale per studiare il sistema attuale di elezione del Consiglio. Il progetto di risoluzione viene approvato. Si passa alla discussione della questione relativa all'emendamento del patto della Società delle Nazioni allo scopo di metterlo in armonia con il patto Briand-Kellog firmato a Parigi. Il relatore Rollind, rappresentante del Belgio, presenta a nome della prima Commissione una risoluzione di rinvio della questione. La risoluzione è approvata.

Sul progetto di risoluzione presentato dalla prima Commissione circa la procedura da adottarsi per quanto riguarda le convenzioni generali che saranno stipulate sotto gli auspici della Società delle Nazioni, prende la parola come relatore il prof. Giannini, che riferisce pure sulla codificazione progressiva del diritto internazionale. Il rapporto della prima Commissione è quindi adottato.

In seguito l'Assemblea discute la questione relativa all'entrata in vigore del protocollo 14 settembre 1929 relativo alla revisione dello statuto della Corte permanente di Giustizia internazionale. Riferisce su questo argomento a nome della prima Commissione

I giapponesi occupano Tao-Nan
MUKDEN (Manciuria), 25

Un battaglione giapponese ha occupato la città di Tao-Nan, importante capolinea della ferrovia di Sua-Tao. Da fonte nipponica l'occupazione è giustificata con la circostanza che la guarnigione cinese è fuggita dopo aver compiuto un sistematico saccheggio della città. *(United Press).*

Dimostrazioni antinipponiche in Cina
PECHINO, 25

Il maresciallo Cian-Sue-Liang ha stabilito temporaneamente la capitale della Manciuria a Ching-Chow, in attesa che i giapponesi sgomberino Mukden.

Oggi si sono verificate a Hong Kong numerose dimostrazioni antinipponiche. Anche dai centri vicini sono giunte notizie di simili dmostrazioni. Si ha però fiducia che la situazione non si aggraverà al punto da rendere necessario l'intervento militare. *(United Press).*

L'Assemblea nazionale austriaca
si riunirà il 30 corrente
VIENNA, 25

Il Cancelliere dott. Buresch, in una riunione dei contadini dell'Austria inferiore, ha dichiarato che l'Assemblea nazionale si riunirà il giorno 30 settembre. In questa occasione egli chiederà al Parlamento l'approvazione dei progetti finanziari entro 24 ore. Noi, ha proseguito Buresch, non minacceremo una crisi di Governo e non prenderemo la fuga. Saranno i partiti stessi che dovranno assumersi la responsabilità, se vorranno con il loro rifiuto di approvare rapidamente il programma di risparmi del Governo, provocare una crisi governativa.

I pangermanisti si sono riuniti quest'oggi per discutere la situazione finanziaria ed economica del paese, però ogni decisione è stata rinviata a lunedì prossimo, giorno in cui si riunirà il congresso nazionale del partito.

Il Principe Starhemberg ha tenuto a Linz un discorso nel quale ha accusato il vicecancelliere Schoeber di essere stato a conoscenza dell'azione che stava preparando il capo delle Heimwehren dott. Pfriemer. Ufficialmente queste informazioni del principe Starhembuerg vengono smentite nel modo più reciso, affermandosi che si tratta di pure e semplici invenzioni.

Giunge notizia da Marburgo che il dott. Pfriemer fisserà il suo soggiorno in quella città. Suo figlio Gualtiero è partito ieri alla volta di Lussino, dove trascorrerà alcune settimane a scopo di cura.

Il giudice istruttore ha ordinato che vengano rimesse in libertà tutte le persone che sono state arrestate in seguito al «putsch» del 13 settembre. Fra gli arrestati si trovavano anche alcuni direttori di fabbriche delle acciaierie stiriane. Intanto proseguirà il procedimento penale contro i carcerati.

Laval ha accettato
l'invito di Hoover
PARIGI, 25

La visita del Presidente del Consiglio, signor Pietro Laval, a Washington è stata approvata con entusiasmo dal Consiglio dei Ministri, tenutosi questa mattina, durante il quale anche il Ministro degli Esteri, Briand, ha riferito sui risultati delle discussioni di Ginevra e sullo stato del conflitto fra Cina e Giappone.

Nel pomeriggio vi è stato, tra il Presidente del Consiglio, Laval, e l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, lo scambio ufficiale delle lettere di invito per il viaggio a Washington.

I Soviet declinano la partecipazione
ai lavori della Commissione paneuropea
MOSCA, 25

Il Commissario del popolo agli Esteri Litvinoff ha informato la Lega delle Nazioni che l'Unione sovietica non parteciperà ai lavori della Commissione paneuropea innanzi tutto perchè il Governo sovietico non può inviare ogni due settimane un suo rappresentante a Ginevra e in secondo luogo perchè l'ordine del giorno dei lavori della Commissione contiene argomenti di semplice lavoro formale, nei quali l'Unione sovietica non è affatto interessata. *(United Press).*

Cruenti scontri in Spagna
fra socialisti e cattolici
MADRID, 25

Gravi conflitti sono avvenuti oggi a Santander fra operai cattolici e socialisti. In una battaglia in piena regola fra le due parti un uomo è rimasto ucciso e sei gravemente feriti. Gli operai socialisti del porto hanno dichiarato uno sciopero generale di 24 ore ed hanno posto dei picchetti lungo le banchine, per impedire agli operai cattolici di entrarvi. Essi chiedono lo scioglimento dell'Unione Cattolica. Nonostante il fatto che il Governatore civile avesse garantito la libertà di lavoro di ambedue le organizzazioni, la guardia civile che era posta per ordine del Governatore a proteggere le banchine, è stata obbligata a far fuoco sugli scioperanti per proteggere gli operai cattolici, quattro dei quali tuttavia sono rimasti feriti.

Un sanguinoso conflitto in Birmania
RANGOON, 25

Centosessanta ribelli hanno attaccato ieri la stazione di Padigon. Sei di essi sono stati uccisi dalla polizia. Le linee telegrafiche sono state tagliate. Mancano altri particolari. Le truppe del Governo hanno sequestrato armi e munizioni nel distretto di Thaetmyo.

Doppio servizio aereo inglese
facente capo a Brindisi
BRINDISI, 25

Col primo ottobre sarà istituito un doppio servizio aereo inglese con capolinea Brindisi per le linee Londra-India e Londra-Città del Capo. Questo doppio servizio sarà eseguito con apparecchi quadrimotori capaci di trasportare 15 persone e 1500 kg. di posta e sarà settimanale in coincidenza col treno rapido settimanale Milano-Brindisi. In un primo tempo il servizio sarà fatto: Londra-Parigi aereo, Parigi-Brindisi in ferrovia e Brindisi-Atene-Kaifa aereo per la via dell'India, e Brindisi-Atene-Alessandria pure aereo per la linea di Città del Capo. Quando poi - e si prevede che sarà nella primavera ventura, si attuerà la linea aerea Milano-Rimini-Brindisi, il trasporto ferroviario verrà limitato al tratto fra Parigi e Milano.

Si parla anche di un'altra nuova linea aerea che farebbe capo a Brindisi, e cioè di quella per le Indie Olandesi da Amsterdam a Batavia; e pare che fra non molto saranno effettuati voli sperimentali per stabilirne la possibilità e i vantaggi che si conseguirebbero passando per l'Italia anzichè continuando l'attuale itinerario Budapest-Belgrado-Atene. Se la via di Brindisi venisse prescelta, gli apparecchi seguirebbero l'itinerario Marsiglia-Roma-Brindisi-Atene ed oltre.

Il Congresso di pediatria

Un plauso all'Opera Balilla

FIRENZE, 25

La seduta di stamane del XIV Congresso nazionale di pediatria, è stata dedicata alla discussione della relazione riguardante le encefaliti nell'infanzia, svolta ieri dal prof. Galeazzi. Aperti i lavori, il prof. Spolverini, direttore della clinica pediatrica di Roma, riferisce su una nuova tecnica dell'allattamento artificiale, cioè l'aggiunta al latte vaccino di un cosiddetto colloide protettore, in maniera da ottenere che taluni fenomeni riferentisi all'abituale digestione del latte si possano compiere allo stesso modo di quelli che avvengono adoperando il latte di donna.

Pertanto, nutrendo i bambini lattanti anche nelle prime settimane di vita con il comune latte vaccino, addizionato opportunamente con questo colloide protettore, praticamente si è ottenuto una durata della digestione gastrica sensibilmente abbreviata, una migliore digestione e utilizzazione dell'alimento introdotto, una maggiore stabilità e regolarità della funzione digestiva, una notevole diminuzione dei fenomeni putrefattivi, una produzione di feci molto simili a quelle dell'allattamento naturale, un andamento della curva del peso migliorata, regolare e costante, in taluni casi addirittura insperata, uno sviluppo contemporaneo (ossificazione compresa) nell'organismo infantile adeguato alle sue migliorate condizioni digestive, la possibilità di somministrare il latte vaccino meno diluito e quindi più nutriente anche ai bambini di tenera età, in maniera da evitare loro un accrescimento stentato.

Per ultimo il prof. Frontali, dopo aver portato il suo contributo sull'eziologia dell'encefalite, ha illustrato un ordine del giorno con cui riafferma tutto il valore profilattico della vaccinazione obbligatoria, salvo lo studio delle modalità.

Il Congresso ha approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno: «I pediatri italiani, compresi e ammirati dall'azione assistenziale che, ad integrazione di quella educativa, ha svolto dalle sue origini e va svolgendo con ritmo sempre crescente l'O. N. B., a favore delle nuove generazioni, nel mentre invia all'animatore di essa, S. E. Renato Ricci un plauso ed un riconoscente saluto, fa voti che tutti i pediatri italiani continuino a collaborare con lo stesso fervore, con la stessa fede e con lo stesso disinteresse fin qui dimostrato al raggiungimento dei fini tracciati dal Duce e dall'O. N. B. per la vigoria e la salvezza morale della stirpe».

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentatigli da S. E. il Segretario del Partito, i dirigenti del Fascismo della Valtellina che gli hanno sottoposto i progetti per la costruzione del Palazzo del Governo e della Casa del Balilla in Sondrio, progetti che hanno già ottenuto il relativo finanziamento.

Un milione e 200 mila iscritti
negli 8000 corsi premilitari

ROMA, 25

Il prossimo ottobre avranno inizio in tutto il Regno i corsi di istruzione premilitare in applicazione per la prima volta della legge 29 dicembre 1930-IX n. 1759, relativa alla obbligatorietà della istruzione stessa per tutti i cittadini, a partire dal primo ottobre nell'anno in cui si compie il 18.o anno di loro età. Il Comando generale della M. V. S. N. riuscito a superare le difficoltà di organizzazione, ha proposto che siano indetti corsi oltre che in tutte le località nelle quali si effettuarono i corsi volontari l'anno scorso, in più di 2000 nuove località. I corsi istituiti assommeranno così a circa 8000, in tutto il Regno. Ad essi parteciperanno i giovani appartenenti a tre classi di leva 1911, 1912 e 1913, per un totale di circa un milione e 200 mila iscritti. Per la preparazione degli istruttori dei corsi premilitari sono stati effettuati brevi corsi applicativi della durata di 15 giorni, presso i vari Comandi di Presidio militare, compresi i distaccamenti di battaglione.

I corsi avranno inizio l'undici ottobre p. v. e le domande di iscrizione ai corsi stessi possono essere persentate fino al 7 ottobre.

Le dimissioni del sen. Borletti
da membro dell'Ente autonomo della Scala

MILANO, 25

Il sen. Borletti ha rassegnato oggi le sue dimissioni da membro del Consiglio dell'Ente autonomo della Scala.

Mons. Polidori Vescovo di Fossombrone

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il Papa ha promosso Vescovo di Fossombrone mons. Amedeo Polidori, Arciprete parroco della cattedrale di Priverno.

Altri sei comunisti emiliani
condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 25

I componenti il terzo gruppo di comunisti emiliani rinviati al giudizio del Tribunale Speciale: Foresti Agosttino, di anni 22, nato e residente a Bologna, meccanico; Venturoli Remigio, di anni 19, nato a Granarolo e residente a Bologna; Ponti Agostino, di anni 25, nato a Castenago e residente a Bologna, calzolaio; Gelsomini Alfonso, di anni 20, nato a Ozzano Emilia; Bertolotti Vittorio, di 26 anni, nato a S. Lazzaro di Savena e residente a Bologna, meccanico, e Ottani Agostino, di anni 24, nato e residente a Bologna, sono comparsi stamane davanti al Tribunale Speciale.

Ordinato lo stralcio del processo nei confronti di Venturoli Adelmo perchè latitante, il presidente procede all'interrogatorio dei giudicandi, gran parte dei quali conferma gli addebiti loro fatti. Esaurito l'esame testimoniale e chiusa la discussione, il Tribunale alle 12 si ritira per la sentenza che pronuncia un'ora dopo. Sono condannati il Foresti a otto anni di reclusione, a quattro anni il Ponti, a tre il Bertolotti e l'Ottani, a un anno e mesi sei il Venturoli Remigio e il Gelsomini.

Gandhi nel Lancashire
per parlare con gli operai tessili

LONDRA, 25

La Commissione per la federazione indiana ha concluso nella seduta d'oggi la prima parte dei suoi lavori, e non si riunirà più che il cinque ottobre, però le sedute della seconda Conferenza della Tavola Rotonda continuano e lunedì si riunirà la Commissione per lo studio del problema delle minoranze e la sottocommissione finanziaria della Commissione per la federazione indiana.

Gandhi, che dal suo arrivo a Londra ha partecipato sempre attivamente a tutte le sedute della Conferenza della Tavola Rotonda e della Commissione per la federazione indiana, si prenderà due giorni di riposo. Tuttavia sarà un riposo solo teorico: infatti egli è partito questa sera alle 18 dalla stazine di Euston a nord di Londra diretto a Darwen, uno dei più importanti centri cotonieri del Lancashire, i cui abitanti sono quasi tutti operai che lavorano in vari cotonifici della città. La località scelta per la prima visita di Gandhi nel Lancashire è la più adatta perchè egli possa vedere da vicino le conseguenze della crisi, aggravate dalla sua campagna antibritannica. Gandhi è arrivato a Darven alle 23 e, data l'ora tarda, non v'era una folla straordinaria a riceverlo. Esso è accompagnato da miss Slade e da due segretari, nonchè da un inglese suo amico da due anni che in questi giorni è stato molte volte nel Lancashire per organizzare la visita di Gandhi. Il Mahatma e il suo seguito si sono recati subito alla casa di un indiano che abita nei dintorni di Darwen dove sono ospiti. Gandhi domani riceverà vari rappresentanti d'operai e d'industriali, visiterà alcuni dei più importanti stabilimenti, farà una visita di cortesia al Mayor di Darwen e assisterà ad una riunione dell'istituto dei lavoratori: una società ricreativa e culturale degli operai del luogo, dove avrà modo di parlare direttamente con degli autentici lavoratori. Lunedì mattina Gandhi farà ritorno a Londra, probabilmente però domenica nel pomeriggio si recherà a Manchester.

Nel pomeriggio d'oggi, prima della partenza, Gandhi ha avuto un lungo colloquio coll'ex Vicerè dell'India, Lord Irwin.

La visita di Gandhi al Lancashire sembrava fino all'ultimo momento che dovesse venire rimandata, in vista della situazione economica indiana in seguito alle disposizioni finanziarie emanate in India dal Governo britannico; ma le prime notizie che provengono da importanti centri indiani come Calcutta e Bombay dicono che la riapertura delle banche e delle Borse dopo tre giorni di chiusura è avvenuta in modo normale e senza incidenti. Malgrado la propaganda di pacificazione e di comprensione fra indù e musulmani che viene fatta da qualche tempo a questa parte anche oggi da parte della stampa indiana vengono segnalati da Srinagar scontri fra indù e musulmani con due morti e molti feriti. In generale in tutto il Cashemir l'agitazione è vivissima

Atmosfera "elettorale,, a Londra
L'attesa decisione del Consiglio dei Ministri

LONDRA, 25

Questa mattina alle 11 ha fatto ritorno dalla sua residenza estiva a Londra Ramsay MacDonald. Ieri sera tardi, verso la fine della seduta alla Camera dei Comuni, cioè verso le ore 23, era circolata la voce di un ritorno del Primo Ministro e le più varie congetture sono state fatte in proposito.

Egli si è subito recato alla sua residenza ufficiale, dove ha conferito con il suo segretario e con alcuni funzionari. Dopo di ciò, MacDonald ha ricevuto Sir T. Horder, medico personale del Principe di Galles, che ha trovato le sue condizioni fisiche assai migliori dopo questi due giorni di riposo. Sir Horder si è fermato a colazione col Primo Ministro.

Previsioni sugli avvenimenti

Nel pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri presieduto da MacDonald. Ufficialmente è stato dichiarato che durante la seduta odierna il Consiglio dei Ministri si è occupato specialmente di questioni finanziarie (probabilmente della eccezionale caduta della sterlina sui mercati internazionali) ma che nessuna questione specifica interna era stata esaminata.

Uno dei provvedimenti della riunione odierna del Consiglio dei Ministri è la decisione presa dal Comitato direttivo dello «stock exchange» di permettere da domani solo le contrattazioni per contanti ed escludere le contrattazioni a termine e a premio. Evidentemente questa decisione è stata presa d'accordo col Governo, per disciplinare il mercato dei titoli industriali britannici, che in questi giorni non rispecchia infatti le vere condizioni del Paese. Il Primo Ministro è ripartito questa sera in automobile per i Chequers, dove sosterà fino a domenica sera. Quindi ritornerà di nuovo a Londra per prendere parte a un importante Consiglio dei Ministri che avrà luogo lunedì mattina. Sarà probabilmente lunedì che il Consiglio dei Ministri prenderà una decisione definitiva in merito alle elezioni a prossima scadenza.

Ad ogni modo nei circoli conservatori partigiani delle elezioni si dichiara questa sera che l'annuncio che sarà sciolta la Camera dei Comuni e che i cittadini saranno chiamati alle urne, sarà sottoposto mercoledì all'esame e all'approvazione del Sovrano. Lunedì mattina il Consiglio dei Ministri prenderà la decisione di scioglimento della Camera. Questa decisione dovrà essere naturalmente sottoposta al Re, cui spetta la ultima parola in merito.

Quando verrebbe sciolta la Camera

S. M. il Re arriverà a Londra da Balmoral nella giornata di martedì e avrà senza dubbio un colloquio col Primo Ministro MacDonald, che gli esporrà la situazione e gli sottoporrà poi per la approvazione la decisione presa dal Consiglio di sciogliere la Camera dei Comuni. Mercoledì ne verrà data al Parlamento la comunicazione ufficiale.

La Camera sarà sciolta non appena sarà esaurita la discussione sulla legge finanziaria ed economica, cioè verso i primi di ottobre e le elezioni avranno luogo verso la fine del prossimo mese. Il Governo lancierà un manifesto al Paese, invitando alla concordia e alla unione nazionale. Il manifesto sarà firmato da MacDonald, da Baldwin e da Sir J. Simon. Quest'ultimo è il noto deputato liberale presidente della famosa Commissione d'inchiesta sull'India del 1929-30, che recentemente si è parzialmente convertito alle idee protezioniste, ch'egli ritiene per il momento utili per salvare la Nazione.

Il gruppo nazionale presenterà i suoi candidati in tutte le circoscrizioni elettorali della Granbretagna, presentando agli elettori un deputato scelto fra gli aderenti conservatori o tra i laburisti macdonaldiani o tra i liberali seguaci di Simon, a seconda della circoscrizione dove ognuno di essi è più forte.

Tutto quanto precede naturalmente non rappresenta che le previsioni fatte dai partigiani delle elezioni a breve scadenza, ma è probabile che si avvicinerà molto alla realtà.

Duecento emigranti reduci dagli S. U.

I laburisti hanno dato il via pubblicando già da ieri sui loro quotidiani i punti principali del programma con il quale si presenteranno agli elettori. Oggi si annuncia che anche l'unione nazionale dei dipendenti comunali ha versato al fondo a pro della lotta elettorale del partito laburista la somma di 5000 sterline. Da ieri tutti gli articoli del *Daily Herald* hanno assunto un tono «elettorale», cioè si cerca di mettere in vista in tutti i modi quello che fanno attualmente gli onorevoli laburisti per la difesa dell'integrità dei salari e dei sussidi ai disoccupati.

Ha fatto molta impressione in tutti gli ambienti il fatto che sono sbarcati a Liverpool, provenienti dagli Stati Uniti, duecento operai, sudditi britannici, con le loro famiglie, che quel Governo aveva rinviato a sue spese alla loro patria d'origine perchè disoccupati. Essi erano lavoratori emigrati negli Stati Uniti negli ultimi dieci anni. Ormai il Governo americano non vuol più mantenere disoccupati che non sieno cittadini americani, e sistematicamente rimanda gli altri ai loro Paesi d'origine. Attualmente, secondo i calcoli del presidente della Federazione americana dei lavoratori, vi sono negli Stati Uniti cinque milioni e 600 mila disoccupati, con un aumento di 350 mila sullo scorso mese di luglio.

Cortei e dimostrazioni vietati

In seguito agli incidenti accaduti ieri a Dundee durante la dimostrazione dei disoccupati, alla quale hanno partecipato circa 20 mila persone, sono stati sospesi in tutta la regione i permessi di riunione all'aperto e i cortei politici. Ieri sera la polizia ha dovuto fare uso del bastone e si devono lamentare molti feriti. Tra la folla v'erano molte donne coi loro bambini, molti dei quali andarono perduti nel parapiglia e furono poi raccolti dalla polizia che li riconsegnò alle rispettive madri, non risparmiando loro una solenne predica sulla imprudenza e la crudeltà di esporre i loro bambini ai pericoli di una dimostrazione. Altri cortei di dimostranti si segnalano da varie parti della Granbretagna, ma la folla fa tutto il possibile perchè nessuna dimostrazione abbia a degenerare.

Quest'oggi nel tardo pomeriggio è arrivato alla Camera dei Comuni il Principe di Galles e si è intrattenuto a lungo in cordiale colloquio col Ministro delle Colonie Thomas, il laburista che fino al momento in cui è salito al Governo nazionale è stato il capo della potente organizzazione dei ferrovieri. Ad evitare false interpretazioni che già cominciavano a circolare su questa visita del Principe di Galles, è stato diramato un comunicato in cui si dice che il colloquio ha avuto carattere strettamente personale. Si sa tuttavia che il Principe di Galles e S. M. il Re Giorgio si sono tenuti in tutti questi giorni in stretto contatto col Governo.

La notizia dell'aumento dei dazi doganali in Italia è giunta qui troppo tardi per poter essere ampiamente commentata, ma in generale ha provocato viva impressione e la stampa conservatrice la mette assai in evidenza come un esempio e come un monito al Governo nazionale britannico.

L',,Artiglio" allarga lo squarcio
nella camera del tesoro

BREST, 25

L'«Artiglio», partito ieri mattina da Brest, ha nuovamente raggiunto il posto di ormeggio sul luogo dove è affondato l'«Egypt». I palombari hanno potuto quest'oggi compiere alcune immersioni, durante le quali hanno continuato il lavoro di sfondamento del ponte che copre la camera del tesoro. Oggi infatti è stata sollevata, a mezzo di una potente benna, una lastra d'acciaio dal peso di una diecina di tonnellate. Se il tempo si manterrà buono, l'«Artiglio» procederà alacremente al lavoro e in due giorni si spera di giungere alla scoperchiatura della camera del tesoro.

Edison sta bene

WEST ORANGE (New Jersey), 25

Il medico curante di Tommaso Edison ha dichiarato che il grande inventore ha eccellenti probabilità di ristabilirsi completamente in salute ed ha smentito che le sue condizioni sieno in progressivo declino. *(United Press).*

Il Governatore delle Indie orientali

BATAVIA, 25

E' arrivato il nuovo Governatore generale delle Indie orientali olandesi Jonkteer De Jonge, che è stato ricevuto calorosamente da una grande folla. *(Radio Stefani).*

Disposizioni per i sottotenenti
provenienti dai corsi universitari

ROMA, 25

Il Ministero della Guerra dispone: i sottotenenti di complemento provenienti dai corsi allievi ufficiali per studenti universitari presteranno il prescritto servizio di prima nomina presso i corpi secondo le norme seguenti:

I sottotenenti che non abbiano compiuto i 26 anni di età e non abbiano completato il numero di anni scolastici stabiliti per ciascuna facoltà per conseguire la laurea, potranno prestare il servizio di prima nomina a loro scelta: o in un solo periodo continuativo, a cominciare dal 1.o febbraio, o dal 1.o luglio dell'anno successivo a quello in cui hanno ottenuto la nomina a ufficiali di complemento; o in due periodi distinti, ciascuno della durata di tre mesi e mezzo (dal 1.o luglio al 15 ottobre) per ognuno dei due anni successivi a quello in cui hanno ottenuto la nomina a ufficiali di complemento.

I sottotenenti che abbiano compiuto i 26 anni di età o abbiano completato il numero di anni scolastici stabilito per conseguire la laurea nella facoltà alla quale sono iscritti durante il corso allievi ufficiali, dovranno prestare il servizio di prima nomina in un solo periodo a cominciare dal 1.o febbraio dell'anno successivo a quello in cui hanno ottenuto la nomina a ufficiali di complemento.

I sottotenenti di complemento provenienti dai corsi allievi ufficiali per studenti universitari indetti negli anni scolastici 1929-30 e 1930-31, come venne di massima indicato nelle circolari 582, giornale militare 1929 e 627 giornale militare 1930: se non abbiano compiuto i 26 anni di età o non siano laureati presteranno il servizio di prima nomina a loro scelta in uno o due periodi distinti nell'anno che preferiranno. Il periodo unico può essere iniziato al 1.o febbraio o al 1.o luglio, ma i periodi distinti devono essere iniziati al 1.o luglio e compiuti in due anni consecutivi; se abbiano compiuto i 26 anni di età o siano laureati, devono prestare il servizio di prima nomina in un solo periodo, al 1.o febbraio e al 1.o luglio, immediatamente dopo conclusi i 26 anni di età o dopo conseguita la laurea.

Norme per la concessione di prestiti
agli ufficiali del R. Esercito

ROMA, 25

In applicazione dell'articolo 5 della legge 29 dicembre 1930, la Cassa Ufficiali è autorizzata a concedere agli ufficiali del R. Esercito iscritti alla Cassa stessa prestiti in denaro nei limiti delle disponibilità finanziarie. Questa disposizione ha lo scopo di venire in aiuto ad ufficiali che si trovino temporaneamente, per provate circostanze di forza maggiore, nella necessità di un'anticipazione sulle proprie competenze, escludendo pertanto qualsiasi possibilità di speculazione o qualsiasi incitamento ad effettuare spese non strettamente necessarie. La misura e le modalità dei prestiti sono regolate dalle norme seguenti:

I prestiti vengono estinti in rate mensili eguali mediante ritenuta sugli assegni in periodi di tempo che possono variare da un minimo di dodici mesi a un massimo ragguagliabile all'entità e gravità dei casi in cui eccezionalmente può venire a trovarsi il richiedente. I prestiti estinguibili in 12 mesi sono concessi per esigenze urgenti e momentanee di entità lieve; quelli estinguibili in un tempo maggiore fino a un massimo di 60 mesi sono concessi per esigenze di notevole gravità, per le quali non sarebbe sufficiente il prestito annuale. I prestiti sono gravati di un interesse scalare valutato al tasso del 5 per cento, il cui importo viene aggiunto all'ammontare del prestito.

Su tale ammontare viene operata una ritenuta in favore di un apposito fondo di garanzia della Cassa Ufficiali e che è calcolata, per i prestiti estinguibili in 12 rate mensili, in base al 0.50 per cento dell'importo del prestito; per i prestiti estinguibili a periodi più lunghi, la percentuale suddetta aumenta di 10 centesimi ogni anno di maggiore durata. Non possono chiedere prestiti gli ufficiali che non abbiano compiuto tre anni effettivi di servizio.

Bollettino militare

ROMA, 25

Carabinieri Reali. Testani, ten. col. destinato Divisione Pavia Legione Alessandria.

Fanteria: Cibelli, col. a disposizione, collocato in ausiliaria; Gargiulo, id. id.; Beltrandi, id. id.; Pera, col. comandante Distretto Palermo, nominato comandante Distretto Caltanissetta.

Cavalleria: Primerano, col. comandante cavalleggeri Aosta, collocato in disponibilità; Ferrari-Orti, ten. col. cavalleggeri Firenze, promosso col. e nominato comandante cavalleggeri Aosta; Boschi, ten. col. Savoia Cavalleria, trasferito Comando Corpo Armata Milano (ufficio precettazione quadrupedi).

Sussistenza: Fersula, ten. col. sussistenza, collocato in ausiliaria.

L'odierno «Bollettino Militare» reca numerose promozioni di sergenti maggiori di tutte le armi e corpi del R. Esercito a marescialli.

(La parte del «Bollettino Militare» che riguarda gli ufficiali in congedo, sarà pubblicata nelle «Ultime Notizie» d'oggi).

Bollettino giudiziario

ROMA, 25

Balladore-Pallieri, consigliere Sezione Appello Fiume, è trasferito Corte d'Appello Torino; Aubert, uditore Pretura reggente posto pretore Rovereto, è trasferito Pretura Cremona; Brigida, uditore Pretura reggente Pretura Camposanpiero, è collocato in aspettativa.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Le cartucce di qualsiasi specie, occorrenti alle sezioni di tiro a segno per le esercitazioni ordinarie dei soci, comprese quelle prelevate per i premilitari in più dell'aliquota concessa gratuitamente, saranno dal 1.o ottobre addebitate al prezzo unitario di lire 0.20, anzichè di lire 0.25, come è stato finora praticato.

DALL'ESTERO

Il conte Karoly ha annunciato oggi che il bilancio ungherese per il corrente esercizio finanziario presenta un disavanzo di 150 milioni di pengoe, che il Governo intende colmare con un aumento di tasse e di imposte e con la riduzione del 10 percento degli stipendi dei funzionari civili e degli impiegati municipali.

A Budapest è stata firmata dal Ministro Valko e dal Ministro di Francia a Budapest, De Vienne, la convenzione addizionale al trattato di commercio franco-ungherese, parafata a Lilafüred un mese fa.

Un processo dinanzi alla Corte federale di New York è stato intentato da Isac Schaffran e Jacob Thalerv, i quali chiedono la confisca dell'idrovolante gigante «Do X», sotto il pretesto che i proprietari, i costruttori e il personale si sono indebitamente serviti di brevetti posseduti dai querelanti.

Le salme di Le Brix e Mesmin
giunte a Parigi

PARIGI, 25

I corpi degli aviatori francesi Le Brix e Mesmin, vittime dell'incidente loro sopraggiunto nei pressi di Ufa, mentre volavano con il «Trait d'Union II» tentavano di battere il record di distanza, sono giunti a Parigi alle 9.50. I familiari degli aviatori, i rappresentanti del Governo, dell'aviazione e di una folla di camerati degli estinti, tra cui Costes, Codos, Robida e Lotti si trovavano alla stazione, dove un picchetto di soldati del 34.o reggimento d'aviazione hanno reso gli onori alle salme.

Doret, l'unico superstite del grave incidente, era anch'egli nel treno, accompagnato dalla moglie.

Nel pomeriggio le salme sono state trasportate alla chiesa di Notre Dame, dove saranno domani celebrati solenni funerali. La cerimonia sarà presieduta dal Cardinale Verdier. Il Ministro dell'Aria sig. Dumesnil pronunzierà un discorso per portare un ultimo omaggio alla memoria degli aviatori. Il ritorno di Doret non ha fornito alcuna spiegazione persuasiva sulle cause dell'incidente toccato al «Trait d'Union II». Il motore, che sembra aver subito un improvviso arresto, mettendo in perdita di velocità l'apparecchio Dewoitine, è stato sigillato dai membri della commissione d'inchiesta e spedito a Parigi, dove sarà smontato ed esaminato sotto il controllo dei servizi tecnici del Ministero dell'Aria.

Anche i tecnici sono d'opinione che il sistema dei serbatoi nelle ali non è il più opportuno e presenta difficoltà per un'operazione di scarico rapido, dato che l'impianto che comanda le valvole non è così efficace e sicuro come quello applicato nei serbatoi situati nella carlinga o nella fusoliera.

Le conclusioni della commissione saranno note solo tra qualche settimana.

Un violento terremoto
a sud di Sumatra

BATAVIA, 25

Un violentissimo terremoto è stato registrato dal locale Osservatorio, il cui epicentro apparentemente dovrebbe trovarsi a 450 km. di distanza in direzione ovest-sud-ovest. Si presume che la zona colpita sia l'isola Engano a sud di Sumatra.

Due esecuzioni in Germania

BERLINO, 25

Stamane a Gera sono state eseguite due condanne a morte. I due giustiziati sono il ventiseienne Riccardo Petzold, che in un bosco presso Schleitz aveva assassinato un'operaia di 60 anni per derubarla, e il cinquantunenne Köppel, da Kahla, che aveva ucciso la propria moglie e la domestica e aveva poi bruciato i cadaveri. I due condannati a morte sono stati giustiziati con la ghigliottina.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Roma
Domani a Montebello; ore 15

Domani finalmente avrà luogo la tanto attesa partita per il campionato di calcio fra la Triestina e la Roma: fortissimo lo squadrone romano; combattiva, coraggiosa e tecnica la compagine triestina. Queste due squadre daranno vita domani ad una contesa che certamente resterà memorabile. A quale delle due squadre spetteranno gli onori della vittoria? Ecco un interrogativo cui non si potrà rispondere che... a contesa ultimata. Formulare oggi un qualunque pronostico sarebbe veramente inopportuno, tanto è completa ed oscura l'incertezza dell'esito. Rimettiamo quindi l'incarico della risposta alle squadre. Queste scenderanno in campo in formazione completissima e ben decise ad impegnarsi a fondo.

Allo scopo di evitare disordini agli sportelli e soprattutto per comodità del pubblico, la Direzione dell'U. S. Triestina raccomanda l'osservanza scrupolosa delle norme già rese note, per il ritiro delle tessere, l'acquisto dei biglietti, l'accesso al campo ecc. ecc.

L'entrata del pubblico al campo sarà severamente controllata. Pertanto si ricorda che i possessori di tessere di qualsiasi genere avranno accesso esclusivamente dall'ingresso piccolo posto in via Rossetti.

La partita avrà inizio alle 15 precise e sarà preceduta da un incontro amichevole fra le squadre B della Triestina e del Ponziana.

Il torneo del C. Tennis "Trieste,,
Il successo della prima giornata

Ieri sui campi di Viale Regina Elena n. 73, affollati da un pubblico elegante, si sono svolte le prime eliminatorie del torneo nazionale che ha raccolto un numerosissimo lotto di giocatori. Nel doppio uomini la coppia Celso-Benussi non ha faticato ad imporsi alla giovane coppia Sacerdoti-Donati. La gara che ha appassionato maggiormente il pubblico è stata il doppio misto giocato dalla sig.na Sachs-Cattaneo e la sig.na Donati-Ara, vinta dai primi in tre «sets» combattuti. Nella singolare signore, la signorina Ara, come del resto era prevedibile, si è imposta sulla Friberti in due «sets». La signorina Cosulich ha riportato una duplice vittoria, portandosi così nei terzi di finale, dove dovrà misurarsi, probabilmente, con la campionessa friulana signora Braidotti. Oggi le gare aumenteranno di interesse per il maggiore equilibrio dei giocatori rimasti in lizza.

Ecco i risultati di ieri:

Singolare uomini: Totto D.-Sacerdoti 6-2, 6-1; Armani-Algranti 2-6, 6-4, 6-3; Laudi-Margoni 6-2, 4-6, 7-5; Perco-Grisogono 6-4, 1-6, 6-3.

Doppio signori: Benussi-Celso battono Sacerdoti-Donati 6-0, 6-4.

Singolare signore: Loete-Rosanz 6-2, 6-2; Cosulich-Vitas A 6-0, 6-3; Cosulich-Paladini 6-4, 6-4; Friberti-Trevisini 6-1, 6-0; Krauss-Pincherle 6-2, 8-6; Ara-Krauss 6-2, 6-3; Ghira-Vitas R. 6-2, 6-2; Roma-Lekner W. O.; Ara-Friberti 6-3, 6-4.

Doppio misto: Sachs-Cattaneo battono Donati-Ara 4-6, 6-4, 6-2.

Il programma d'oggi

Ore 8.30 Zoccoletti C.-Ruzzier; Vitas-Margoni c. Friberti-Moro; ore 9 Paladini-Benussi c. Armani; Ruzzier-Donati; ore 10 Donati-Ravasini; Braidotti-Loete; ore 10.30 Ara-Cattaneo; Zanei-Zaiotti; ore 11 Frausin-Ghira c. Donati-Ravasini; Zoccoletti-Ruzzier; ore 11.30 Totto N.-Paoletti V.; Cattaneo-Zaiotti c. Armani-Ruzzier; ore 12 Braidotti-Loete; Zoccoletti-Ruzzier; ore 12.30 Ghira-Zaiotti c. Ara-Paladini; Trevisini-Laudi c. Ruzzier-Ruzzier.

Ore 13.30 Benvenuti-Moro; ore 14 Totto N.-Zanei c. Moro-Margoni; ore 14.30 Frausin-Novacco c. Bruna-Paoletti N.; Ghira-Zaiotti c. Ara-Paladini; ore 15 Celso-Novacco; Zoccoletti-Budinich c. Braidotti-Benvenuti; ore 15.30 Trevisini-Laudi c. Ruzzier-Ruzzier; Paoletti N.-Budinich; ore 16 Benvenuti-Budinich c. Columni-Heble A.; Frausin-Novacco c. Bruna-Paoletti N.; ore 16.30 Sachs-Cattaneo c. Ravasini-Benussi; Trevisini-Laudi c. Ruzzier-Ruzzier; Rosanz-Marchio.

I brevetti ciclisti Audaces rinviati

Il Dopolavoro Provinciale comunica che, per agevolare ai ciclisti la partecipazione alla gara ciclistica indetta dal Dopolavoro Comunale di Sesana e contribuire così al successo della manifestazione polisportiva che si terrà domani a Sesana, la direzione tecnica per l'Escursionismo ha rinviato a domenica prossima, 4 ottobre, l'effettuazione delle prove per il conseguimento dei brevetti ciclisti audaces di 1.o e di 2.o grado per l'anno 1931. Le iscrizioni già inviate dai sodalizi si riterranno valide per la prossima domenica.

Pallacanestro. Domani, domenica 27 corr., avranno luogo i seguenti incontri per la Coppa Miazzi: ore 9: Robur-Bergamas; ore 10.30: Ginnastica-U. S. T.; ore 10.30: Guf-Ivancich (sul campo della Bergamas).

Gara di marcia a squadre
per Avanguardisti triestini

L'Ufficio Ginnico sportivo indice per il giorno 18 p. v. una gara di marcia a squadre di carattere sportivo militare.

Il percorso sarà di circa 6 km. su strade a dislivello e con qualche eventuale ostacolo naturale. Il percorso sarà indicato soltanto per mezzo di segnalazioni (frecce). La località della gara verrà annunciata alcuni giorni prima della stessa.

Le squadre dovranno essere composte da cinque Avanguardisti appartenenti ad una stessa Legione, uno dei quali fungerà da caposquadra e sarà tenuto conto del modo con il quale la presenta e la guida.

La gara sarà divisa in due categorie, una per squadre composte da avanguardisti di età inferiore ad anni 16, l'altra dai 16 ai 18.

I concorrenti dovranno indossare la divisa ordinaria (fascie o calzettoni, calzoni, camicia nera, fez o cappello, sacco alpino con coperta esterna). Il sacco e la coperta dovranno avere un peso complessivo non inferiore ai cinque kg.

Le squadre partiranno ad intervalli di cinque minuti. All'arrivo le squadre dovranno avere la stessa formazione di partenza. Vincerà la squadra che avrà compiuto il percorso nel minor tempo. Sta in facoltà delle squadre di alternare durante il percorso l'andatura di marcia di quella di corsa, adattando possibilmente l'andatura alle caratteristiche del percorso.

Ogni Legione può iscrivere un numero illimitato di squadre. Le iscrizioni, fatte su foglio intestato, dovranno inviarsi all'Ufficio Ginnico sportivo, non oltre il 15 ottobre, e contenere il nome dei partecipanti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.7	15	11	nuvoloso, mosso
Roma	756.0	19	7	sereno, legg. mosso
Torino	767.0	17	6	mezzo coperto
Milano	765.0	19	8	coperto
Genova	765.0	20	13	½ cop., legg. mosso
Venezia	762.6	16	7	coperto, mosso
Firenze	765.0	19	5	mezzo coperto
Ancona	763.4	14	10	cop., legg. mosso
Bologna	765.0	16	11	un quarto coperto
Napoli	764.3	17	10	sereno, calmo
Taranto	764.7	16	10	½ cop., legg. mosso
Palermo	765.0	19	14	nuvol., legg. mosso
Catania	765.2	23	12	½ cop., legg. mosso
Cagliari	767.3	20	13	½ cop., legg. mosso
Tripoli	766.0	26	23	coperto, agitato
Messina	765.1	20	10	piovoso, calmo
Trento	765.3	14	9	coperto
Fiume	762.0	16	10	cop., legg. mosso
Bari	764.0	16	10	½ coperto, mosso
Sanremo	765.3	18	13	½ coperto, calmo
Bengasi	763.7	28	19	nuvol., legg. mosso
Rodi	761.3	26	22	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Si sono accentuati l'anticiclone sulla Granbretagna e la depressione sulla Russia meridionale. Probabilità: La situazione è favorevole ad annuvolamenti quasi ovunque ed a qualche manifestazione temporalesca sull'alta Italia. I venti spireranno generalmente grecali sull'Istria, occidentali altrove. Il mare sarà mosso. La temperatura rimarrà pressochè invariata.

Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

COMUNICATI *)

R. Pretura di Buie d'Istria

Bando di vendita mobiliare

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Pretura di Buie d'Istria, delegato con provvedimento di questo sig. Pretore in data 15 settembre 1931 - Anno IX

RENDE NOTO

che il giorno 14 ottobre 1931 alle ore 10 nella Piazza del Municipio di Cittanova d'Istria si procederà alla vendita a pubblici incanti dei seguenti oggetti e animali: ettolitri 50 di vino nero; N. 22 vasi vinari della capacità di ettolitri 1500; N. 2 torchi a mano della portata di q.li 4; N. 2 pompe per travaso di vino con circa 100 metri di gomme; N. 2 motori a due tempi uno di H.P. 9 e l'altro di H.P. 2; Una pigiatrice «Garol»; Una pompa «Garol»; Vari attrezzi da cantina; Q.li 120 di frumento; N. 4 mucche; N. 12 buoi; N. 7 vitelli; N. 3 vitelle; N. 7 carri a 4 ruote da campagna; N. 4 aratri; Q.li 460 di uva; N. 2 cavalli di anni 7; N. 2 carri leggeri a quattro ruote; Una carrettina a quattro ruote; Un frantoio per olive; N. 3 presse idrauliche; N. 2 motori elettrici uno di H.P. 12 e l'altro di H.P. 6; N. 2 caldaie della capacità di litri 500 ciascuna, una in rame e l'altra in tubolar; N 2 pompe per acqua; Trasmissioni, puleggie, cinghie ecc.; N. 30 brente usate, per il trasporto di olio; N. 20 fusti per olio della capacità di ettolitri 40.

Tale vendita sarà aggiudicata al miglior offerente previo pagamento in contanti.

L'Ufficiale Giudiziario
Rinaldo Furlan

Ogni sabato alle 18

ASTA

Salotto dorato; specchio veneziano; quadri Flumiani, Zangrando, ecc.; candelieri argento; tavolo tè; argenteria; servizio toilette; colonna marmo; bronzi cloisonnés; lampada Murano; scrivania Biedermeier; stufa gas; tovaglia ricamata, ecc.

GALLERIA VIANELLO
Via Santa Caterina 11 - Telefono 76-86

SCHERI

VIA MURATTI

Oggi riapre il Negozio

con vendita

CRAVATTE fine da lire 2 in poi
FAZZOLETTI seta da cent. 50 in poi

Preferite il

SOPRABITO-IMPERMEABILE "FINUS,,

IGIENICO

senza gomma e senza tela gommata, ricercato da tutti, serve per tutte le stagioni.

Vendita esclusiva:

Trieste, Viale XX Settembre N. 1
Milano, Corso Vittorio Em. N. 1

Trench-Coats
con tela oleata e Tartan da Lire 105.

Trench-Coats
in lana da Lire 230.

Il più grande assortimento di tutte le forme e di tutte le qualità. — Tutta la merce fornita da noi garantisce una lunga durata.

CONFEZIONIE PROPRIA

Fabbrica Impermeabili

FISCHBEIN

Viale XX Settembre N. 1

IL PROFESSORE

OLIANI

resta assente fino al 12 ottobre

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 6
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-19 - Domenica 9-10.

I dominatori del mare

FOX FILM MOVIETONE

Attraverso il periscopio, il comandante tedesco segue i movimenti della nave sospetta...

Fra giorni alla FENICE

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»

TRIESTE - S. GIACOMO

Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

PRODOTTI SPECIALI

SHELL

per la pulizia e l'estetica della vostra casa e della vostra automobile.

SHELL-TOX liquido insetticida
SHELL smacchiatore a secco
SHELL lubrificante domestico
SHELL lucido per mobili
SHELL lucido per pavimenti
SHELL cera per pavimenti
SHELL JUNIOR benzina per accendisigari
SHELL «1» lucido per auto
SHELL «2» lucido per pelle
SHELL pulitore per auto

Chiedeteli ai migliori negozi

SHELL è garanzia

S. A. FILEA - GENOVA

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile colle Pillole Melai le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. Richiedere opuscolo gratis. Le due scatole per posta L. 21 anticipate. Ditta E. MELAI, Bologna, via Lame, 43.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Discorsetto del cronista

Vorremmo che queste righe fossero lette da quanti, privati cittadini, associazioni ed enti si servono del nostro giornale per le loro comunicazioni: che fossero lette non solo, ma servissero anche di norma. Non a caso il cronista ha scelto questo momento: siamo usciti dalla stagione morta dell'estate, la vita sociale va riprendendo in pieno e con essa la necessità per il giornale di seguirla in tutte le sue manifestazioni. Donde frequente mancanza di spazio e costante preoccupazione di dare un giornale completo non soltanto per la generalità dei lettori — che è il suo principale compito — ma anche per le varie categorie di cittadini inquadrate nelle diverse società, e che nel giornale sono ormai abituate a trovare tutte le comunicazioni che le possano interessare: dall'invito a una riunione, ai risultati di essa, per gl'impediti di parteciparvi.

Perchè questo sia possibile, occorre che ciascuno il quale ha da fare una comunicazione, la faccia con il minor possibile numero di parole e nel momento più opportuno. Due, tre inviti al massimo, quando il convegno sia di importanza eccezionale, dovrebbero bastare. Ripetere dieci, quindici volte l'invito a una recita filodrammatica, a un'escursione, a una gita, a un ballo, è un'esagerazione. L'insistenza di certi segretari di Circolo, solleciti a scrivere proteste contro il povero cronista se si vedono cestinati, non giova a nessuno.

Idee e preconcetti

Il giornale ha una sua inquadratura. La rubrica dei «Congressi e convegni» è stata creata per tutte le associazioni. Esservi inclusi non è ragione di disdoro; cercare di sfuggirvi per comparire in altro posto con altro carattere è dannoso soprattutto a chi vi ricorre: è assai più probabile che un invito a una festa o ad una conferenza e a un'assemblea sia veduto da chiunque in quella rubrica, che in altra parte del giornale con un titolo vistoso.

Non c'è infatti cittadino che, per appartenere a una o l'altra associazione, non abbia fatto l'abitudine di scorrere la colonnina dei «Congressi e convegni» per vedere se v'è comunicazione che lo interessi, mentre può accadere che, per mancanza di tempo, dia al resto uno sguardo frettoloso e superficiale.

Lo stesso per le attività filodrammatiche. Inviti brevi, relazioni succinte, anche se calorose, non solo hanno la massima probabilità di essere accolte, ma anche la maggiore efficacia propagandistica.

Il cronista ha uno scopo preciso: servire il pubblico dei lettori e le associazioni, senza creare imbarazzi tecnici. Uno dei più gravi è quello di passare ai tipografi liste di nomi. Occorre sia detto qui che inviti nominativi di squadre, di soci, di artisti di fama o in erba, saranno inesorabilmente cestinati. Quel segretario che ha da invitare due persone o quattro, può scrivere loro a casa; il giornale dev'essere il mezzo solo per convocazioni collettive e anonime. Chi sa il tempo che si mette a comporre una lista di nomi in confronto con altro testo, comprenderà il perchè di questa inesorabile disposizione.

I balli

Si balla tanto a Trieste. Il cronista non se ne preoccuperebbe, se tutti non pretendessero dal giornale annunci con ricchezza di titoli e parole altisonanti per tutte le iniziative del genere, con un'insistenza che in certi periodi dell'anno, ad aprire il giornale, s'ha l'impressione che l'occupazione e la preoccupazione predominanti dei triestini sieno le danze. Non è nè interessante questo, nè educativo e, soprattutto, falsa la fisionomia vera di Trieste e le fa torto. Il cronista ha su questo particolare problema istruzioni precise, che osserverà rigidamente: i Circoli dove si balla tutte le settimane e più volte la settimana, fissati che li abbiano, avranno in quei giorni le righe d'annuncio nella rubrica dei «Convegni». Sarà fatta eccezione per le feste di ballo di beneficenza, di carattere straordinario. Ma anche per questo sarà opportuno limitare il numero degli annunci e soprattutto ridurre i richiami all'essenziale. I «tutta Trieste parla del ballo che...», «siamo riusciti a strappare agli organizzatori qualche indiscrezione sui febbrili preparativi ecc....», «i biglietti vanno a ruba e bisogna affrettarsi...», sono logore, abusate formule a cui nessuno presta fede, e danno soltanto prova d'ingenuità.

Il cronista prega di esonerarlo dal dover leggerle e tagliarle. A chi gli farà grazia, egli sarà riconoscente. E avere le simpatie del cronista talvolta può tornare utile.

In fondo, chi ha d'andare a divertirsi, sia pure per beneficenza, sa il luogo e la società che fa per lui e la sceglie non certo in base alle esortazioni manierate, iperboliche. Il cronista potrebbe inorgoglirsi quando si sente dire dai sollecitatori che in sua mano sono le sorti di una festa: fa un atto di modestia e qui pubblicamente afferma — e crede di poterlo fare con esperienza e cognizione di causa — che questa è pura presunzione. Quando il giornale ha messo bene in chiaro chi, quando e dove si fa una festa, ha giovato quanto è possibile all'iniziativa. Il superfluo non fa che dare noia o rubare spazio.

Alcuni consigli pratici

Quando il giornale sollecita le società e gli enti a far pervenire tempestivamente le loro comunicazioni e, soprattutto, non dopo una data ora — le 21 per le comunicazioni periodiche pressochè quotidiane — non lo fa per capriccio, ma per una necessità d'orario. L'orologio ha, nella compilazione del giornale, un'importanza che i lettori non immaginano. Basta però che pensino agli orari dei treni e delle corriere da un lato, e al fatto che il giornale si fa dalle prime ore della sera fino alla mattina, per comprendere che tutto quello che umanamente può essere fatto nelle prime ore, dev'essere fatto appunto per dar posto nelle ultime al lavoro di preparazione e di composizione delle notizie che giungono da più lontano e ai fatti che possono accadere sul tardi.

Molte società, anzi tutte, hanno varie sezioni e per ciascuna un segretario, che fa e disfa e ricorre al giornale per conto proprio. Quella che curerà le comunicazioni delle varie sezioni sopra un unico foglio e non obbligherà il cronista a incollamenti e rattoppi e ricerche per ordinare i varii fogli, avrà con la riconoscenza sua, anche la maggiore probabilità di avere completa la propria comunicazione. Quella che comunicherà per ordine a seconda delle ore e delle giornate la propria attività, sarà certa di aver pubblicato almeno ciò che la interessa per quel giorno. Quella che annuncierà un'iniziativa per una data prossima, non sarà cestinata e sacrificata come quella che l'annuncia settimane prima per continuare a rubar spazio tutti i giorni. Il cronista legge tutto, ricorda molto e spesso s'annoia. Piccolo guaio, ma che lo decide a ricorrere al cestino, se la noia sua si trasforma nel convincimento che la ripetizione debba tornare stucchevole anche alla generalità dei lettori.

Ricapitolando: sono queste, utili e oneste istruzioni. Se saranno seguite, il cronista ne avrà vantaggio, ma più quanti al giornale ricorrono, giacchè si eviteranno malintesi, dissapori e lagni, che altrimenti sarebbero inevitabili.

L'eclisse lunare di stasera
seguita da Radio Trieste

Come abbiamo annunciato ieri, la stazione radiofonica di Trieste con tutta probabilità si metterà stasera in collegamento con l'Osservatorio astronomico di via Tiepolo per dar modo ai radioascoltatori di seguire l'importantissima eclisse totale di luna che si ammirerà stasera in tutt'Italia, attraverso il commento scientifico. Se il tempo sarà propizio all'osservazione e se non subentreranno impedimenti tecnici, la trasmissione avverrà verso le 18.40. Il prof. Luigi Carnera, direttore dell'Osservatorio, darà una spiegazione del fenomeno e accompagnerà con il suo dotto commento la prima fase di esso, che si inizierà alle 18.54.

Siccome le varie fasi dell'eclisse hanno una durata complessiva di 2 ore e 36 minuti, la trasmissione avverrà soltanto per l'inizio, per la fase media, dopo le ore 20, e alla fine della totalità dell'eclisse che seguirà alle 21.31. Alla parola del prof. Carnera si aggiungerà quella di un giornalista che presenterà il fenomeno dal punto di vista... profano e darà un'impressione dell'ambiente scientifico in cui avverrà l'osservazione.

Diamo ancora una volta i tempi delle fasi: primo contatto della Luna con il cono d'ombra della Terra: ore 18 e 54'. Istante in cui la Luna comincia ad essere completamente immersa nel cono d'ombra: ore 20 e 5'. Mezzo dell'eclisse: ore 20 e 48'. Istante in cui la Luna cessa d'essere completamente immersa nel cono d'ombra: ore 21 e 31'. Ultimo contatto della Luna con il cono d'ombra: ore 22 e 42'.

La Luna sorgerà dalla parte di Chiadino rispetto al centro della città.

Gli aumenti dei dazi
e l'esecuzione dei contratti

Con decreto reale in corso di pubblicazione è stato apportato un aumento di dazio «ad valorem» sulle merci non soggette a tariffa convenzionale oppure esenti da dazio. La Federazione provinciale del Commercio avverte gli interessati che, come d'uso, i contratti stipulati e in corso di esecuzione, vanno eseguiti dalle parti contraenti con ciò che per la merce venduta nazionalizzata il prezzo pattuito sarà maggiorato dell'aumento del dazio.

Il gr. uff. Guido Segre
commissario del Circolo Artistico

Il Segretario federale, sentita la relazione del presidente del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti e del segretario del Sindacato regionale Belle arti sulla situazione del Circolo Artistico - Circolo del Sindacato regionale Belle arti, ha proceduto alla nomina di un commissario straordinario nella persona del gr. uff. dott. Guido Segre, al quale ha affidato l'incarico di esaminare la situazione della predetta Società e di riferire in merito nel minor tempo possibile onde poter addivenire quanto prima, in accordo con il Segretario federale e con i Sindacati professionisti ed artisti, alla nomina della nuova Direzione.

Nel periodo di commissariato il Circolo Artistico svolgerà la sua normale attività sociale.

Concorso nel Corpo di commissariato militare e marittimo. E' aperto un concorso per esame a 20 posti di sottotenente nel Corpo di commissariato militare marittimo. Il concorso avrà luogo in Roma, presso il Ministero della Marina e i vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di Commissariato e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso la Regia Accademia navale e un tirocinio pratico a bordo per la complessiva durata di 12 mesi, dopo di che saranno promossi tenenti.

Lo stipendio iniziale inerente al grado di sottotenente è di lire 9300 annue, al quale deve aggiungersi il supplemento di servizio attivo di lire 1800 annue, l'indennità militare di lire 2400 annue e l'eventuale aggiunta di famiglia. Potranno essere ammessi agli esami in seguito a loro domanda, i laureati delle Scuole superiori di commercio e di Istituti equiparati o laureati in giurisprudenza e i giovani forniti della laurea dottorale in scienze economico-marittime, conseguita presso la Sezione navale del Regio Istituto superiore navale di Napoli.

Per maggiori delucidazioni rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto della Regia Prefettura.

La festa di chiusura alla Scuola all'aperto

Oggi alle 16 avrà luogo l'annunciata festa di chiusura della Scuola all'aperto. Gli scolari daranno qualche brevissimo saggio di quanto hanno imparato durante l'anno nel canto e nella ginnastica. Due chiarissimi dilettanti, il sig. Ferruccio Clementi, e la signorina Marion Poltieri, collaboreranno eseguendo un brano d'opera in unione con gli scolari. L'esposizione dei lavori, veramente riuscita, dimostrerà l'indirizzo artistico e di buon gusto che i bravi insegnanti seppero infondere nei loro allievi.

Un tramvai speciale destinato agli invitati partirà alle 15.48. Dalle 15 in poi la direzione dell'elettrovia Trieste-Opicina farà partire una vettura ogni otto minuti, concedendo per l'occasione a tutti i viaggiatori il prezzo ridotto di lire due per andata e ritorno Cologna. La Scuola è facilmente accessibile con l'automobile per la via Commerciale.

L'ingresso della festa è libero a tutti. I parenti degli allievi, gli insegnanti tutti di Trieste e coloro che si interessano a questa bella Scuola, vanto legittimo della nostra città, sono invitati ad assistere al saggio di chiusura.

La beneficenza dei Duchi d'Aosta

Le L. L. A. A. R. R. i Duchi D'Aosta, con animo benigno e generoso, ancora una volta si sono degnati di far strumento della Loro munificenza la Società femminile di S. Vincenzo de' Paoli con l'oblazione di lire 5000 da ripartirsi tra le persone da Loro designate.

Questa ringrazia per l'alto onore e si rende interprete dei ringraziamenti delle persone beneficate.

Fascio Giovanile di Combattimento

Tesseramento. Si rammenta a tutti i Giovani Fascisti che non hanno ancora ritirato la tessera dell'anno in corso, che possono farlo ancora sino il 15 ottobre. Dopo questo termine verranno senz'altro radiati dai ruoli. Orario di ufficio dalle 19 alle 20. (P. Verdi N. 1).

Per il corteo dei cavalieri in congedo. L'Associazione famiglie Caduti in guerra invita i propri soci all'adunata di domenica 27 corr., in piazza dell'Unità alle 8.15, per partecipare al corteo con i cavalieri in congedo e recarsi a S. Giusto all'Ara della Terza Armata.

L'insediamento del Consiglio d'amministrazione
all'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato

Il giorno 25 corr. alle 11 ha avuto luogo all'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato per Trieste, l'Istria e il Carnaro, la seduta costitutiva del Consiglio d'amministrazione, alla quale intervennero i seguenti consiglieri, delegati dalle autorità e dagli enti pubblici centrali e provinciali in base al nuovo statuto organico, approvato recentemente con decreto reale: comm. dott. Bruno Coceani, vicepresidente dell'Unione industriale della Venezia Giulia, comm. ing. Carlo Conighi, delegato dell'Amministrazione provinciale del Carnaro, ing. Egidio Del Fabbro, direttore della R. Scuola secondaria di avviamento al lavoro di Pola, prof. Pietro Florit, comm. dott. Domenico Gattinara, segretario generale della Federazione artigiana di Roma, ing. Gioacchino Grassi, direttore del R. Istituto industriale, cav. Emilio Magliaretta, cav. dott. Antonio Petronio, Gaetano Pace, segretario provinciale della Federazione artigiana, gr. uff. dott. Lodovcio Rizzi (Pola) nonchè il direttore dell'Istituto, cav. uff. ing. Ermanno Coretti. Avevano scusata la propria assenza i signori comm. ing. Cesare Sacerdoti e cav. Giuseppe Filippi, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia di Fiume.

La consegna al nuovo Presidente

L'ordine del giorno comprendeva anzitutto la consegna dell'Istituto da parte del commissario governativo cav. Magliaretta all'ing. Gioacchino Grassi, delegato del Ministero dell'Educazione Nazionale e designato da S. E. il Prefetto a presidente dell'Istituto.

Dopo cordiali deferenti saluti al presidente, il cav. Magliaretta espose in un'estesa relazione la situazione dell'Istituto come la trovò e come la lascia, enumerando in particolare quei capitoli in cui egli ritiene opportuna una modificazione dei sistemi amministrativi affinchè l'Istituto possa acquistare la piena efficienza secondo gli attuali bisogni dell'artigianato. Esprime quindi la sua piena fiducia nell'avvenire dell'Istituto sotto l'illuminata guida dell'ing. Grassi, al quale cede la presidenza.

Il presidente ing. Grassi ringrazia e saluta in un forbito discorso tutti i suoi collaboratori, esprimendo la certezza di poter contare sul loro fattivo concorso e dichiarandosi convinto dei prosperi futuri destini dell'Istituto.

Prende poi la parola il gr. uff. dott. Rizzi per manifestare la gratitudine dell'Istria per l'opera finora svolta dall'Istituto specialmente nel campo della istruzione professionale, e per assicurare che di gran cuore coopererà a quella nobile rivalutazione dell'Istituto, che è resa opportuna dalle mutate condizioni corporative artigianali. In eguale senso si esprime il comm. ing. Conighi in nome della Provincia del Carnaro, ch'egli rappresenta. Il comm. dott. Coceani si limita a prendere atto della relazione e ritiene che i vasti problemi che incombono all'Istituto per la piena valorizzazione ed efficienza della produzione paesana debbano essere studiati ora, uno a uno, con amore e in armonia, nelle prossime sedute.

Riassume poi la discussione il comm. dott. Gattinara, segretario generale della Federazione artigiana di Roma, mettendo a cuore al presidente la fattiva collaborazione di tutti i consiglieri, offrendogli il pieno appoggio delle gerarchie artigianali e illustrando l'opportunità di concentrare gli sforzi e le risorse dell'Istituto perchè l'attività dello stesso raggiunga il suo massimo rendimento. Prende infine la parola il direttore ing. Coretti per dare alcuni schiarimenti riguardantti provvedimenti delle passate amministrazioni e per assicurare l'immutato entusiasmo di cooperare, a fianco del presidente e del Consiglio, al raggiungimento dei nobilissimi fini dell'Istituto.

Chiusa, su proposta del gr. uff. Rizzi, la discussione, il presidente ringrazia per i pareri e i consigli intesi e rinnova l'espressione di fiducia nella armoniosa fattiva e competente collaborazione di tutti.

Com'è composta la Presidenza

Al secondo punto dell'ordine del giorno (elezioni delle cariche), dopo breve consultazione e senza discussione, su proposta fatta principalmente dal comm. Gattinara, il Comitato di presidenza dell'Istituto (centrale) risulta composto dell'ing. Grassi quale presidente, dei signori cav. Magliaretta e comm. Sacerdoti quali vicepresidenti, Gaetano Pace e cav. dott. Petronio quali delegati dell'artigianato e della grande industria, e comm. Conighi e ing. Del Fabbro quali delegati del Carnaro e dell'Istria. A revisori del bilancio vengono nominati i signori Ferdinando Cavallar e Giuseppe Rangan. L'Ufficio provinciale di Pola è costituito dall'ing. Del Fabbro, gr. uff. Rizzi, dal segretario provinciale della Federazione artigiana Emilio Rossi e da un quarto membro da destinarsi, e l'Ufficio provinciale per il Carnaro dal comm. ing. Conighi, cav. Giuseppe Filippi, Emiro Fantini e dott. F. C. Pascali, segretario provinciale della Federazione artigiana e dell'Unione industriale.

Esaurito così l'ordine del giorno, il presidente, rinnovando i suoi ringraziamenti e saluti, si riserva di convocare quanto prima possibile il Comitato di presidenza.

Comunicazioni del Dopolavoro Provinciale

Ringraziamenti dei dopolavoristi romani. Al Segretario federale dott. Carlo Perusino è pervenuto il seguente telegramma: «Rappresentanze dopolavoristi romani conservano ricordo incancellabile affettuose accoglienze triestine. *Avv. Iginio Pinci*, reggente Dopolavoro Urbe».

Consegna premi Mostra nazionale dopolavoristica di arti e mestieri a Bolzano. L'on. Achille Starace, commissario straordinario dell'O. N. D. e Vice-segretario del P. N. F., ha disposto che la distribuzione dei diplomi, brevetti e medaglie-ricordo assegnati ai dopolavoristi espositori alla Prima Mostra nazionale dopolavoristica di arti e mestieri a Bolzano, venga effettuata il 28 ottobre e pertanto che le cerimonie relative debbano essere incluse nelle manifestazioni che saranno disposte nelle singole Provincie per la celebrazione della Marcia su Roma.

Nuovo statuto-regolamento del gioco delle bocce. La Federazione italiana gioco delle bocce dell'O. N. D. ha provveduto alla compilazione di un regolamento unico del gioco delle bocce allo scopo di unificare i sistemi ora in uso nelle varie regioni d'Italia e di rendere più agevoli i contatti con l'estero e l'organizzazione dei tornei interprovinciali ed interregionali. Gli opuscoli costano lire 1 la copia e debbono essere richiesti al Dopolavoro provinciale.

Concorso ginnico-atletico d'alta Italia. L'on. avv. Giuseppe Stainer, ispettore del P. N. F. e commissario straordinario della Federazione provinciale fascista di Savona, ha preso la iniziativa dell'organizzazione del I Concorso ginnico-atletico dell'alta Italia. La manifestazione, debitamente approvata dalla Direzione generale dell'O. N. D., avrà luogo a Savona nei giorni 24 e 25 ottobre. Il programma del Concorso è stato studiato in modo da ridurre al minimo i giorni di permanenza fuori sede e conseguentemente le spese per le squadre partecipanti. Sono state, inoltre, ottenute notevoli facilitazioni così per l'alloggio come per il vitto. Le società che intendono prender parte al Concorso devono rivolgersi a questo Dopolavoro provinciale per tutti gli schiarimenti necessari.

Nomine. Su proposte del Segretario federale, dott. Carlo Perusino, la Direzione generale dell'O. N. D. ha proceduto alla nomina dei camerati dott. Sisinio Zuech ed ing. dott. Bruno Olivotto a direttori tecnici provinciali, rispettivamente per l'assistenza igienico-sanitaria e per l'insegnamento professionale.

Scioglimento Circolo «Pasubio». Il Segretario federale dott. Carlo Perusino ha disposto lo scioglimento del Circolo Sportivo «Pasubio».

Il varo della "Cadorna,,

La mattina del 30 corrente, alle 10, avrà luogo al Cantiere San Marco il varo della regia nave «Cadorna». Alla cerimonia saranno presenti tutte le autorità cittadine e numerose rappresentanze militari.

ASTERISCHI

Ancora le curiosità femminili

«Povere, povere donne! — ci scrive un po' imbronciata una gentile e giovanissima amica degli «Asterischi». — Questi benedetti uomini, che non potrebbero vivere senza di loro, diventano ironici, inesorabili, impossibili, quando si tratta di criticare: ieri le piume, oggi il tram... e domani? Speriamo che basti una buona volta e che ci lascino tranquille! Siamo fatte così e nessuno ci cambierà: questo il sesso forte lo dovrebbe già sapere. E io mi meraviglio di voi, cari scrittori degli «Asterischi», che siete buoni psicologhi e sapete descrivere con sfumature piene di sensibilità cose ben più profonde, mi meraviglio che domandiate aiuto alla psicologia e addirittura alla fisiologia, per comprendere certe «curiosità femminili». Male! E lei, signor cronista «dalla penna asciutta», non sa che le donne fanno tutto alla rovescia? Mi dispiace moltissimo che abbia pubblicato la lettera di quel pedante «Osservatore», perchè con tutte quelle parolone diminuiva di molto il nostro prestigio; mi raccomando di dirgli, se lo vede, che nella donna la paura non esiste più. Poi, a proposito di tram... avrei molto da parlare, e specialmente di quei cavallereschi signori che osservano e criticano le donne, stando comodamente seduti, mentre... Lei mi comprende a volo, nevvero?

Così, amici cari, correndo ancora il rischio di altre e sempre nuove tombole, magari con enfiatura della caviglia, o con il pericolo di mostrare al tranviere, che in quel momento tragico «suda freddo», un candido valencienne, le donne sono scese e scenderanno sempre nel senso inverso, come del resto... fanno tutto, per far arrabbiare il mondo e gli uomini».

Capito, signor «Carrùcola»? Capito, signor «Osservatore?».

Geni Sadero a Radio Trieste

Domani, domenica, alle 22, Geni Sadero svolgerà uno dei suoi suggestivi concerti di canzoni popolari italiane ed estere. Ecco il bel programma che la eletta cantante eseguirà: Masetti: Canzoni emiliare, 1) La romagnola; 2) Il mio Piccio. Montanaro: Canzoni abruzzesi: 1) Ninna nanna; 2) Lu fazzulettu (stornello, prima esecuzione a Trieste). Sadero: 1) Fa la nanna, bambin (Istria); 2) L'altra sera la mia Nina (Venezia 1700). Raoul Laparra: 1) Ninna nanna; 2) Canto dell'infelice; 3) Il bulo di Bidarrai (canzoni composte su temi popolari spagnoli). Ferrari: 1) Le petit bois d'amour; 2) Le petit mari (canzoni popolari francesi, 1700).

La lepre alla cacciatora

Non c'è, io credo, in questa stagione, per un buon seguace di Diana, delizia e soddisfazione che possano superare quella di poter invitare gli amici davanti a una bella «lepre alla cacciatora», con la polenta, con i gnocchi o con che altro il sapiente Lucullo sappia ammanire. Ma il piatto non conta: quello che conta è la «bestia» che, poveretta, sarebbe certo assai più felice di non trionfare al lieto simposio e farebbe a meno con grande entusiasmo delle lodi sperticate dei commensali all'anfitrione.

La prima cosa, però, che questi commensali cercano di scoprire, tra le carni squisite della selvaggina, sono i famosi pallini di piombo: guai al cuoro miserabile che ne avesse levato qualcuno: quei pallini sono l'onore e l'orgoglio di chi ha spiccato il generoso invito. Ma se i pallini non ci sono? Oibò, è gran brutto segno: vuol dire che quella lepre (ma che non ci sentano i tutori della legge cinegetica) è stata presa vilmente alla tagliola o magari (peggio che peggio!) abbagliata nottetempo, mentre schizzava fulminea sulla strada maestra, dai fari di un'automobile e atterrata come un vil pedone dalla macchina cacciatrice di frodo. Ma se ci sono i pallini, l'onore è salvo: a meno che — susurrano i maligni — l'anfitrione non ce li abbia messi a tradimento, nel tegame odorante di rosmarino.

La sala Tersicore rinnovata

La settimana scorsa con grande soddisfazione dei giovani frequentatori e sotto nuova e buona direzione, si è riaperta l'antica sala «Tersicore», rinnovata con buon gusto tanto nelle pitture che nelle decorazioni; molto ammirato anche il nuovo bellissimo impianto elettrico che dà maggiore risalto alle toilettes delle eleganti assidue damine.

La nuova Direzione ha di già stabilito il seguente programma: martedì, giovedì, sabato e alla domenica, mattinata e festino serale.

Gli attraenti festini vengono frequentati da numeroso ed elegante pubblico. La novità più bella è costituita dal celebre jaxx-band Sonny-Boys, composto dal noto maestro concittadino Alverio Cozziani e da altri elementi che, come il loro bravo direttore, suonano con eguale bravura qualsiasi strumento di jazz-band. I tanghi vengono accompagnati da tre armoniche e da chitarre hawaiane; il jazz-band possiede un vastissimo repertorio di ballabili tanto da poter soddisfare qualsiasi esigenza.

Nozze d'oro

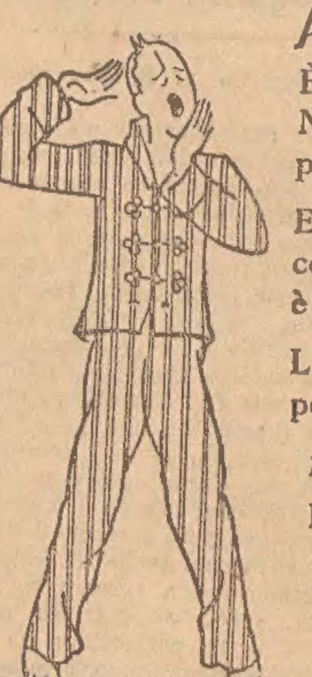
Il 26 settembre 1881 Luigia Sticotti e Pietro Sterpin coronavano il loro sogno d'amore nella chiesa del Carmine a Capodistria. La coppia felice, trasferitasi nella nostra città, ove lo Sterpin, dopo aver esercitato per lunghi anni la professione di maestro delle scuole comunali, gode del meritato riposo, festeggerà oggi, nella pace serena della famiglia, la fausta ricorrenza, attorniata dai suoi cari. Agli auguri e felicitazioni che non mancheranno alla simpatica coppia, uniamo pure le nostre vivissime.

TRIESTE, 25 settembre

Nati vivi	10
Nati morti	1
Morti	9

Iniziate la vostra giornata

piacevolmente



È così semplice radersi col "VALET"! Nulla da svitare, nulla da smontare per affilarlo e pulirlo.

Esso è sempre affilato. Inserite la coramella ed in pochi secondi la lama è già ripassata, pronta a raderVi.

La lama non si toglie dal rasoio che per sostituirla dopo un lungo uso.

Modelli e confezioni da L. 15 a L. 225

IN VENDITA OVUNQUE

Rasoio di Sicurezza

"VALET" AUTOSTROP

LA PIÙ GRANDE SCELTA in GUANTI

di tutti i tipi

Pelle od uso pelle semplici o fantasia di recentissima novità a **Prezzi convenientissimi**

troverete da

ÖHLER

I NOSTRI MAGAZZINI SONO FORNITI DI OLTRE 10 MARCHE CALZATURE

Fabbricate dalla Grande Industria Nazionale

LE MIGLIORI LE PIU' MODERNE per le loro qualità le più economiche

PER BAMBINI E GIOVANETTI

NOSTRA SPECIALITA'

Continui arrivi di nuovi tipi

Assortimenti insuperabili

I NOSTRI PREZZI FISSATI AL MINIMO SONO IMBATTIBILI

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSSI

Corso Garibaldi 3

A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

LICEO VRAM

Fondato nell'anno 1887

Via G. Zanetti N. 8-10, II p.

(angolo Piazza S. Francesco)

Direttore Maestro ARTURO VRAM

MATERIE D'INSEGNAMENTO: Violino (metodo Sevcik), Viola, Violoncello, Contrabasso, Pianoforte, Organo, Teoria elementare, Solfeggio parlato e cantato. Dettato musicale, Armonia, Contrappunto. Composizione, Canto corale, Musica da camera, Esercizi d'assieme e orchestrali

ISCRIZIONI TUTTI I GIORNI PRESSO LA SEGRETERIA

Il successo ottenuto è un indice sicuro del buon taglio, dell'eleganza dei nostri abiti, del lavoro accurato con massima esattezza.

La Conveniente Corso V. E. III N. 19

ULTIMI ARRIVI DELLE NOVITA' DELLA STAGIONE

SOPRABITI ★★ TRENCH-COATS ★★ PALETOTS ★★ IMPERMEABILI

ABITI PRONTI E SU MISURA PER UOMO E GIOVANETTI

STOFFE ESTERE E NAZIONALI in ricca scelta

ELEGANZA PROPRIA SARTORIA ESATTEZZA

I PREZZI REALMENTE CONVENIENTI CHE NOI PRATICHIAMO SONO I PIU' BASSI DI TRIESTE.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

La moderna sistemazione dell'Anagrafe

Locali comodi e pratici e razionalità dei servizi

Già da vari anni l'Amministrazione comunale, e più precisamente il nostro Podestà sen. Pitacco, si erano preoccupati del fatto che i servizi all'Ufficio d'anagrafe non venivano incontro a tutte le esigenze del pubblico, il quale, in non rare occasioni, ebbe a lagnarsi. La ragione di tali lagni era, come certo si ricorderà, questa: gli Uffici dell'anagrafe e annessi all'anagrafe erano dislocati ai piani superiori dell'edificio comunale di via Armando Diaz n. 23-25, uno in un piano, uno nell'altro, cosicchè chi non era pratico dell'ambiente, pur dietro le precise indicazioni degli uscieri, doveva perdere non poco tempo per trovare l'ufficio che faceva al caso suo, senza contare poi la seccatura di dover fare le scale per salire al piano dove detto ufficio si trovava. Inoltre gli uffici suaccennati non disponevano di una comoda sala d'aspetto ove il pubblico potesse attendere col minimo disagio il proprio turno per presentarsi agl'impiegati addetti a fare le richieste che lo interessavano. Da ciò, un affollamento inopportuno davanti alle porte degli uffici e lunghe code e ore di attesa.

L'urgenza della sistemazione

Pochi saranno i triestini che non sono mai saliti al terzo piano dell'edificio di via Armando Diaz, per chiedere un qualsiasi documento: un certificato di nascita, sulla situazione di famiglia, di residenza, per la cassa ammalati, per la pubblica beneficenza, ecc. Pochi quindi coloro che non abbiano constatato di persona le insufficienze e le manchevolezze dei servizi presso l'Ufficio d'anagrafe.

Se si consideri solo un momento quale importanza hanno tali servizi a cui debbano inevitabilmente ricorrere tutti i cittadini di ogni classe sociale, chi per ottenere la licenza per guidare l'automobile o il passaporto per l'estero, e chi per ottenere un sussidio dalla Congregazione di carità e così via, si avrà una idea esatta della necessità e diremo quasi dell'urgenza che c'era di effettuare una opportuna sistemazione di quegli uffici e dei servizi annessi, con relativi lavori di adattamento e di ampliamento dei locali.

L'edificio comunale di via Armando Diaz, dove ha sede l'Ufficio anagrafe, presentava ancora una possibilità di sfruttamento, e precisamente nelle ampie soffitte e nel pianterreno, che era occupato da magazzini sfitti e dalla sala delle aste giudiziarie, che ora è stata traslocata nella sua sede definitiva nel Palazzo di Giustizia. Le soffitte del suddetto edificio furono, com'è noto, già rialzate lo scorso anno e ridotte a sale per la galleria d'arte moderna unite al Museo Revoltella.

La trasformazione

I locali del pianoterra, invece, con deliberazione del Podestà del giugno 1930, approvata da S. E. il Prefetto nel luglio successivo, furono destinati agli uffici dell'anagrafe. Si voleva soprattutto sfollare i piani superiori portando al pianoterra quella parte degli uffici che hanno più diretto contatto col pubblico e quella parte del mobilio che contiene i registri della popolazione. La sistemazione, però, non fu limitata al pianterreno, ma fu estesa anche ai piani superiori, nell'intento di migliorare le condizioni di luce e di regolare il funzionamento degli uffici.

Il progetto di riforma dei locali venne affidato allo studio dell'ing. Vittorio Privilegi, che lo attuò in modo veramente felice.

Il pianterreno fu completamente trasformato con la sopraelevazione del pavimento e l'ampliamento delle finestre per ben illuminare i locali che ora hanno luce abbondante. Furono ricavate due ampie anticamere intercomunicanti, illuminate dall'alto da due lucernari, dove il pubblico sosta e si muove con comodità e senza ingombrare gli uffici, viene a contatto coi singoli reparti a mezzo di sportelli distribuiti razionalmente e dove il movimento è regolato nel miglior modo possibile. Al pianterreno si trovano ancora i locali per la vigilanza, mentre la direzione e la segreteria degli uffici è stata collocata in appositi locali completamente rimodernati, al primo piano.

Per quanto poi concerne il sistema con cui il registro di popolazione viene tenuto, si procede ora a una radicale riforma, riforma che è stata iniziata da tempo e già si trova a buon punto. L'evidenza delle famiglie era fino ad oggi tenuta con fogli singoli. Invece ora i fogli verranno ricopiati su speciali moduli-cartelle, che saranno collocati in appositi armadi a tipo americano. Il sistema, oltre a offrire una maggiore sicurezza e praticità con il conseguente sveltimento di ogni pratica relativa e con non indifferente vantaggio del pubblico, si presenta anche raccomandabile dal punto di vista dell'igiene.

Per quello che riguarda l'arredamento degli uffici, tutto è stato rimodernato, dai mobili alle lampade e a ogni altro particolare, ispirandosi in ciò a un opportuno e moderno criterio di semplicità e di praticità.

Gli uffici del Consiglio di leva che si trovano ora al primo piano saranno fra breve trasportati in un edificio di via Bazzoni, cosicchè le sale da essi attualmente occupate potranno offrire ancora la possibilità di un ulteriore ampliamento degli uffici dell'anagrafe con conseguente miglioramento del loro funzionamento.

Sala d'aspetto e sportelli

I locali al pianterreno sono aperti al pubblico già dal 1.o settembre e tutti coloro che da questa data hanno avuto occasione di recarvicisi, hanno potuto constatare la loro indovinata disposizione e il perfetto funzionamento dei servizi.

Dall'ingresso, al n. 25 di via Armando Diaz, si accede alle due sale, una a sinistra e una a destra, riservate al pubblico. L'arredamento di queste è stato curato in modo da alleviare ogni disagio a coloro che debbono attendere davanti agli sportelli il loro turno. Esse si presentano al visitatore con tutti i caratteri della comodità, della pulizia, e anche questo ha il suo valore, con una certa eleganza tutta moderna. Niente queste due vaste sale di aspetto hanno da invidiare a quelle delle più moderne sedi di qualche istituto di credito.

I servizi sono così distribuiti: Sala A (a sinistra di chi entra), sportello n. 1, denunce di alloggio e sloggio; sportello n. 2, dichiarazioni di residenza; sportello n. 3, riservato, serve cioè da sportello sussidiario in caso di forte affollamento; sportello n. 4, richieste di certificati per la beneficenza (per le casse ammalati ecc.). Sala B (a sinistra) sportello n. 5, carte d'identità, sportello n. 6, certificati di vita per i pensionati; sportello n. 7, certificati di buona condotta; sportello n. 8, passaporti per l'estero.

Davanti agli sportelli poi sono stati posti dei comodissimi sedili, così che il pubblico può attendere standosene comodamente seduto ed evitare di fare le odiosissime code che davanti agli sportelli di quasi tutti gli uffici si fanno purtroppo, come tutti sanno, in piedi. Un moderno impianto di riscaldamento a sistema centrale è il completamento di questo «comfort» che viene offerto così munificamente dal Comune ai cittadini. E invero il pubblico non potrebbe desiderare di meglio, di più comodo e di più moderno. Viene anzi il dubbio che le comodità che offrono i nuovi locali dell'Ufficio anagrafe saranno accolte con molto entusiasmo anche da coloro che vi si recheranno a cercare un po' di ospitalità, specie nelle fredde giornate d'inverno, e in particolare da quegli sfaccendati che prestano i loro servizi di testimoni per ogni eventualità. Categoria questa di persone che ritroviamo un po' dappertutto e a cui certe innovazioni giovano più che a nessun'altro.

Sebbene i nuovi uffici dell'anagrafe funzionino già, com'è detto, dal 1.o settembre, l'inaugurazione ufficiale di essi avverrà solo il 28 ottobre p. v. nell'anniversario della Marcia su Roma.

Per la Festa dell'uva

Domani in tutta Italia avrà luogo la seconda Festa dell'uva, manifestazione a carattere nazionale voluta dal Duce per la propaganda di un prodotto che è fondamentale tra quelli della nostra terra. Anche a Trieste la Festa assumerà particolare importanza sia per l'iniziativa presa dal nostro Podestà sen. Pitacco, sia per il concorso di numerosi Circoli e sodalizi.

Al Circolo Fiamma del Dopolavoro sindacale dei rivenditori ambulanti la serata verrà solennemente festeggiata. Per volere dell'on. Borgo, dirigente la Unione dei Sindacati del commercio, i rivenditori ambulanti per partecipare alla festa dell'uva stanno allestendo un carro allegorico che girerà poi per le vie della città.

Della vendemmia che si terrà dalle 21 in poi al Circolo Artistico abbiamo già dato altre volte notizia: essa, dati gli accurati preparativi che si son fatti in questi giorni dal comitato organizzatore, riuscirà quanto mai interessante.

Al C. R. F. «A. Crena» in occasione della celebrazione della giornata dell'uva avrà luogo un trattenimento di prosa e varietà dalle 20.30, sostenuto dalla Filodrammatica dei bimbi. Vi sarà inoltre una distribuzione di bei grappoli d'uva per i bimbi intervenuti. A cura della sezione bocciofila dell'A. S. S. A. anche a S. Vito si svolgerà domani la tradizionale festa nella trattoria «Colle S. Vito» con inizio alle 18. I locali sono stati trasformati opportunamente in carattere con il soggetto della festa. Il complesso corale di «Montebello» terrà inoltre uno scelto ed attraente programma.

La Federazione provinciale degli agricoltori ha disposto che per domani la vendita dell'uva verrà per suo conto effettuata in due chioschi, posti uno in piazza Unità, l'altro all'inizio del viale XX Settembre. Alcune fanciulle in costume messe gentilmente a disposizione dal Fascio femminile, cureranno inoltre la vendita dell'uva per le vie cittadine.

L'uva capodistriana non mancherà anche quest'anno dal mercato triestino. Numerosi rivenditori e graziose rivenditrici in costume offriranno il frutto prelibato in piazza Unità davanti alla Prefettura. A Capodistria la sera si svolgerà un'interessante festa nella trattoria «Al merlo» con l'intervento del coro del Dopolavoro Fitteri.

Al Caffè Savoia in occasione della sagra dell'uva verranno sorteggiati tra tutti i frequentatori dei magnifici cesti d'uva.

In tutti i Circoli rionali si avranno uguali manifestazioni che integreranno l'iniziativa presa dal Podestà per la Sagra dell'uva. Nel pomeriggio e nella serata si svolgeranno trattenimenti di danza in cui il saporito e dolce frutto di stagione sarà certamente il trionfatore: così alla Ginnastica, alla C. R. B. «Enrico Toti», C. B. «De Amicis», «Pietro Luchini» ed altre.

Un nuovo Convitto a Bolzano

40 posti gratuiti in concorso

ROMA, 25

Con recente provvedimento è stato istituito un Convitto nazionale maschile a Bolzano, che verrà allogato in un magnifico edificio appositamente acquistato dal Governo Fascista in località Gries di detta città.

Il nuovo istituto di educazione, che sarà retto da funzionari di ruolo dipendenti dal Ministero dell'Educazione Nazionale, inizierà la sua attività nell'anno scolastico 1931-32, non appena saranno ultimati i lavori di adattamento dello stabile. Frattanto il Governo, con munifico atto, ha stabilito di destinare 40 posti gratuiti nel nuovo Convitto a giovanetti di età non inferiore ai sei anni e non superiore a 14 anni, posti che saranno conferiti a giovani nati o residenti nella Venezia Giulia, nella Venezia Tridentina o in Zara, meritevoli per profitto e per condotta e di disagiate condizioni economiche, e potranno essere conferiti ai figli di italiani non residenti nel Regno nonchè, in caso di esuberanza di posti, a giovanetti delle Vecchie Provincie. Per ciascuna delle dette categorie sarà data preferenza agli aspiranti le cui famiglie abbiano benemerenze belliche e nazionali.

I predetti posti saranno assegnati in seguito a regolare concorso il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 15 settembre. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale (Ispettorato generale degli istituti di educazione) debitamente corredate di tutti i documenti prescritti nel bando di concorso, entro il 5 ottobre 1931.

La tombola a San Giacomo

pro C. R. B. di Servola

Domani alle 16.30, sul piazzale di S. Giacomo si terrà l'annunciato grande giuoco popolare di tombola a favore delle Sezioni culturali e assistenziali della C. R. B. «E. E. Gentilli» di Servola. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1 e concorreranno alle seguenti vincite: quaterna lire 200, cinquina lire 300; tombola lire 1500 e seconda tombola lire 400. Dato anche lo scopo benefico e patriottico dell'iniziativa, gli organizzatori contano su un brillante successo di questa che sarà l'ultima tombola di questa estate.

Una scuola di recitazione

della Federazione provinciale delle filodrammatiche

Nella sede del Dopolavoro provinciale ha avuto luogo una riunione dei dirigenti la Federazione provinciale delle Filodrammatiche. Alla riunione erano presenti il signor Ugo Milelli presidente della Federazione, il comm. prof. Ferdinando Pasini vice presidente, il comm. Silvio Benco, il cav. uff. Attilio Schiavoni, il cav. Cesare Guglielmotti, il dott. Marcello Finazzer e il direttore del Dopolavoro provinciale, il quale ha portato ai presenti il saluto del Segretario federale dott. Carlo Perusino.

Dopo un esame dei nuovi ordinamenti stabiliti dalla Direzione generale dell'O. N. D. in merito all'organizzazione filodrammatica, si è decisa l'istituzione di una scuola di recitazione per gli elementi che intendono iniziare l'attività filodrammatica e per i filodrammatici che intendono perfezionare le loro attitudini. La scuola di recitazione sarà diretta da un direttore artistico, il quale provvederà allo svolgimento dei corsi in base ai programmi stabiliti dalla Direzione Generale dell'O. N. D. La scuola avrà inizio nel prossimo novembre.

Si è quindi approvato il bando per il concorso filodrammatico provinciale, che avrà luogo nel prossimo dicembre e che servirà di selezione per il concorso nazionale che si svolgerà, probabilmente, a Roma nella primavera dell'anno X.

Infine, i convenuti hanno deliberato di indire un concorso per i giovani autori stabilendo fra l'altro che i lavori premiati dall'apposita Commissione di lettura saranno rappresentati in un teatro della città dalle migliori filodrammatiche della Federazione. Si passò quindi all'esame di alcuni problemi di carattere generale riguardanti la migliore disciplina e assistenza dell'organizzazione filodrammatica della nostra Provincia.

"Quel povero sior Piero..."

Episodietti di una veglia funebre

Molta gente l'altra sera in un'abitazione di via del Molino a vento. E molti preparativi: Provviste di vino, di formaggio.

— Quel povaro sior Piero! Chi gavaria pensado?

— El gaveva i sui aneti, ma 'l pareva in gamba, xe vero?

— Altrochè! Mi credo che sto primo fredo ghe ga dà una strenta.

— La lo ga visto su la bara? Par che 'l dormi, povareto!

— Sì, e cussì bianco e rosso... Un putel de late el par...

La veglia al morto

Si stava preparando in quella casa, come i lettori hanno già compreso, la veglia al morto, vecchia e tipica costumanza popolare, che offre spesso scene caratteristiche a cui dà rilievo strano l'animazione che a una cert'ora si manifesta fra i convenuti alla veglia — durante la quale è d'uso bere senza soverchia parsimonia — e lo spettacolo lugubre della bara. Non sempre regna in queste riunioni quell'intonazione austera che il triste evento dovrebbe far supporre: spesso nell'animazione dei conversari, in qualche esperimento di «flirt» fra i giovani e le ragazze intenti al gioco del «anel», nel calore di una discussione resa più vivace da qualche bicchier di vino soprannumerario, si dimentica la presenza del morto. E allora...

Ma in casa del povero «sior Piero», come fu la sera e i vicini si raccolsero a veglia, nulla si ebbe da deplorare: i convenuti parlavano a bassa voce, in tono compunto. Giovanotti e ragazze, se mai si scambiavano qualche sguardo significativo, lo facevano senza sorrisi, quasi con mestizia, come se tutti fossero compresi della luttuosa gravità dell'ora. A tratti qualche vecchia si levava da sedere e avvicinatasi ai ceri accesi intorno al morto, li smoccolava con cura. Gli uomini prendevano a turno la grande bottiglia di vino in mezzo alla tavola, riempivano il loro bicchiere e lo vuotavano con gravità, come se trangugiassero una medicina, rassegnati, proprio come se volessero compiere un sacrificio per onorare la memoria dell'estinto.

Necrologio...

A tratti qualcuno cercava di confortare la vedova:

— Coragio, siora Maria. La vita xe fata cussì... Una volta ne tocarà a tuti... Ma la magni qualcossa per tegnirse su! Qua xe tanta de quela roba...

— Ma sì, xe vero, la guardi qua...

— Magnè voialtri, fioi, mi no go forza, no so gnanca quel che fazzo...

All'invito qualcuno svolse, con compunzione, gli involti delle provviste: prosciutto, formaggio, salame. Le mani si allungarono pian piano verso le carte macchiate d'unto; si cominciò a mangiare in silenzio.

— Coragio, siora Maria. La cioghi un tochetin de 'sto persuto, che 'l xe qualcossa de bon.

— Sì, straordinario...

— Ah, lasseme star! Come podarò viver senza quel omo, che iera tuto per mi?

— Xe vero, gran galantomo e bon come 'l pan. Se no 'l gavessi 'vu quel picolo difeto...

— Sì, ma chi xe senza difeti a sto mondo? Xe vero, siora Maria?

— Ah per questo go passà con lui anche qualche ora bruta... Qualche volta el vigniva a casa imbriago a tochi, povareto!

— Sì, e po 'l vin ghe fazeva mal! La se ricorda, siora Maria, quel giorno che 'l se la ga ciapada co' le pignate e che 'l ga finì, povareto, per tirarghele tute su la testa? Tuta la casa xe vignuda insieme. Pase a l'anima sua!

— Altro che me ricordo! Go fato quindise giorni de ospedal. Ma del resto co 'l iera sinzier, el iera bon come un putel.

— Ah per questo sì! Bisogna dirlo. El mal xe che questo nasseva de raro; el iera tropo amico de l'osto; se se voleva trovarlo bastava 'ndar in ostaria da «Toni luganiga».

— Sì, go parlà con Toni proprio ogi. Ghe dispiasi assai... anca parchè Piero, povareto, ghe ga lassà un «puf» de setantatrè lire e zentesimi.

Qualche rumore

Col trascorrer dell'ore, subentrata un po' di sonnolenza, la conversazione si fece più calma, infiorata spesso da qualche sbadiglio. Si cominciò, non si sa come, a parlare di spiriti e di spiritismo.

— Anca sior Piero, povareto — disse un vecchio bracciante — ghe credeva ai spiriti. Anzi me ricordo che 'l ghe diseva per scherzo a siora Maria, a sua moglie: Se moro, sta atenta a quel che te fa, perchè vegno a trovarte...

— Ah, xe ciacole — disse un giovane di forme atletiche, «Gigi rizzo», mi de ste storie no go paura. E si versò un bicchier di vino.

Tutti erano stanchi ormai della nottata. Subentrò una lunga pausa di silenzio sonnolento.

D'un tratto la bara ebbe un'oscillazione strana e seguì un lieve rumore.

Tutti si guardarono, ma nessuno disse nulla. Soltanto dopo qualche minuto alcuni dei convenuti presero congedo.

— Doman matina dovemo andar a lavorar e semo strachi... Bona note!

Subentrò un'altra pausa di silenzio. Si udì d'un tratto un lieve gemito, poi come un colpo sordo.

— Ma cossa xe sta roba?

Altri dei convenuti si levarono senza commentare:

— Levemo el disturbo. Ormai xe presto matina!

E infilarono le scale.

In breve a far la veglia al morto rimasero «Gigi rizzo», quello che non aveva paura, due vecchiette, che non avevan sonno, e una popolana che faceva lo spirito forte ma che a tratti esaminava il morto e la bara con occhio indagatore e spaurito.

Momento decisivo...

La vedova, affranta, s'era appisolata su un divano.

— I xe filai perchè i ga spago — disse «Gigi rizzo» alla popolana — ma no capisso come che se pol esser cussì stupidi.

— Xe proprio vero — disse la popolana, spirito forte. — Ma ste storie de spiriti, stasera, me ga scombussolà anca mi...

— Sta veder che anca lei la ga paura...

— Mi? Ah ghe voria altro!

Quasi a smentirla, i rumori sospetti si ripeterono in quel momento con maggiore violenza. Si udì un colpo sordo che fece tremare la bara; poi un altro, seguito da una specie di rombo. «Gigi rizzo» si levò di scatto. La popolana lo imitò. Entrambi rimasero un istante senza parola, a guardare il morto con occhi sbarrati.

Alcuni istanti d'attesa angosciosa. Un altro rumore improvviso fece agitare i drappi funebri e oscillare i candelabri ai lati.

Bastò: «Gigi rizzo» infilò la porta, seguito dalla popolana e dalle due vecchiette che si segnavano furiosamente invocando tutti i santi del paradiso. Fu giù per le scale una corsa a precipizio che fece tremare la casa.

La vedova, a quel rumore, si destò. Sorpresa di vedere la casa vuota, entrò nella stanza del morto.

Vide d'un tratto sbucare di sotto alla bara due conigli bianchi, maschio e femmina, che «sior Piero» aveva molto cari. Le due bestiole non avevan trovato un luogo migliore per intessere il loro idillio, che cacciarsi sotto il catafalco, ignare della spaghite che i loro amori dovevan procurare a coloro che vegliavano il morto. Ma del caso curioso si parla e si parlerà a lungo nel popoloso rione.

Due ragazzi feriti mentre giuocano

Sceso nel cortile di casa e messosi a giuocare con alcuni coetanei, il ragazzo di 8 anni Marcello Chersovani, abitante al n. 1666 di Guardiella S. Giovanni, incespicò ieri nel pomeriggio in un sasso e cadde al suolo, producendosi una ferita al labbro superiore. Rialzato dai compagni di gioco, il piccolo Marcello fu più tardi accompagnato dai genitori all'ospedale Regina Elena, dove gli furono prodigate le medicazioni necessarie. Dichiarato guaribile in pochi giorni, il ragazzo potè essere poi riaccompagnato a casa.

— Verso le 17 di ieri, lo scolaro Mario Giorgini, di 12 anni, abitante in via Segantini n. 4, si era arrampicato per giuoco su di un muretto sito nei pressi della sua abitazione, ma perduto d'un tratto l'equiligrio, cadeva pesantemente al suolo da circa tre metri di altezza, in modo da prodursi una ferita alla gamba sinistra. Rincasato dolorante per la lesione riportata, il ragazzo fu poco dopo accompagnato all'ospedale Regina Elena.

Le conseguenze di un capogiro

Ermanno Lozar, di 28 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, si accingeva verso le 18 di ieri a passare dall'uno all'altro marciapiede di via S. Nicolò, allorchè, nei pressi dello stabile n. 20, colto da improvviso capogiro cadeva a terra battendo con la faccia sul selciato in modo da riportare delle ferite al labbro superiore e al mento. Accorsi alcuni passanti, si affrettarono a soccorrerlo e qualcuno chiese telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Avute le prime cure sul posto da un sanitario dell'istituzione, il sofferente fu trasportato con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena, ove gli furono prodigate le ulteriori medicazioni. Quindi fu accolto nel reparto deposito.

Scrittori triestini. La sezione carnica dell'A. N. A. ha pubblicato in occasione della recente adunata alpina al Pal Grande e Pal Piccolo, svoltasi alla presenza di S. E. Angelo Manaresi, un riuscitissimo numero unico, al quale è stato chiamato a collaborare pure Odo Samengo.

La gita dell'Istituto fascista a Parenzo. Domenica 4 ottobre si farà una «gita dell'uva» nella vitifera Istria. Partenza alle otto con comode autocorriere alla volta di Montona, ove si farà tappa. Di lì, per la colazione, si proseguirà verso Parenzo. Qui saranno visitati la restaurata basilica, i bei palazzetti, le caratteristiche vie e l'Istituto agrario. Ritorno da Parenzo alle 18 per essere a Trieste prima delle 21. Nella quota di lire 35 è compresa la colazione e l'uva che verrà offerta in copia ai gitanti. Si accettano iscrizioni nella Segreteria, via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30.

L'orario del Cimitero di S. Anna. Il Municipio comunica che dal 1.o ottobre a tutto febbraio l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna è stabilito dalle 8 alle 17.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: macchine da cucire, da scrivere, rotativa Gestetner, biciclette, binoccoli semplici e prismatici, orologi, quadri, specchi, mobili, pianini, oggetti orientali, alzate, posate metallo e argento, servizio completo caffè nero, biancheria, ecc.

Un raffreddore e qualche emozione

Tutte le sere, dopo cena, il sig. Pino B. aveva l'inveterata abitudine di recarsi al caffè, ove, tra le chiacchiere con gli amici e qualche partita a dama o a scacchi, riusciva sempre a fare l'una dopo mezzanotte. L'altra sera non sarebbe certo venuto meno alle sue abitudini se non si fosse accorto con suo grande dispiacere di essersi buscato un solenne raffreddore. Al tavolo del caffè ove stava insieme agli amici, gli venne fatto di sternutire più d'una volta.

— Perbacco, che raffreddore — commentò uno dei compagni.

— Curati, Pino — gli suggerì un altro — questa sera dovresti andare a casa presto, prenderti un po' d'aspirina. Fai una bella sudata e domani tutto è passato.

A deciderlo ad andare a casa innanzi tempo fu un terzo amico che gli raccontò la pietosa storia di un suo conoscente che con un simile raffreddore si era buscata una polmonite doppia e in breve era morto. Questo non molto tempo fa. A farla breve, il sig. Pino, presi soprabito e cappello, si decise a lasciare la compagnia e ad avviarsi verso casa. Alle 22.30 era già davanti alla porta di casa. Aperto l'uscio, fu non poco meravigliato di vedere in una stanza una luce che poi improvvisamente si spense. Chi poteva essere? L'unica persona che abitasse con lui era Lucia, la sua domestica. Perciò, credendo che fosse stata lei a spegnere la luce, chiamò:

— Lucia!

Ma non ebbe alcuna risposta. Gli sembrò di udire anzi un misterioso scalpiccio. Fu allora che, un po' impressionato, si decise ad accendere la luce del corridoio. Al chiarore della lampada scorse sulla porta che dà nella stanza da pranzo la figura di un uomo piuttosto alto e male in arnese che a lui, non certo troppo coraggioso, dovette sembrare quella di un malvivente. Infatti gli bastò quella vista per emettere un grido e darsi alla fuga giù per le scale. Avrebbe voluto correre subito in Questura ad avvisare che a casa sua c'era un malandrino. Ma prima pensò di passare al caffè dove gli amici lo avrebbero certo consigliato sul da farsi.

— Lo sapevamo che saresti tornato. T'è già passato il raffreddore? — Tentarono di schernirlo gli amici. Ma quando lo videro pallido ed agitato e furono informati dell'accaduto, cessarono i sorrisi ironici e si cercò di concretare un piano d'azione. Qualcuno propose di chiamare gli agenti di P. S., qualche altro invece fu del parere di andare prima a fare un sopraluogo nella casa del B. per accertarsi di ciò che avveniva. Poi si sarebbe provveduto. Questa ultima proposta prevalse e in cinque o sei si avviarono.

Con ogni cautela, dopo essersi assicurati che tra loro c'era almeno uno che possedeva una rivoltella, i cinque amici salirono le scale di casa e s'introdussero nell'appartamento. Ma ai loro sguardi invece di uno spettacolo di sangue si offrì la pietosa scena di una donna in lacrime. Era la fantesca del sig. Pino che tra un singhiozzo e l'altro implorava:

— Sior paron, la me perdoni...

Dopo qualche minuto di profonda meraviglia si comprese di che cosa si trattava. La domestica, approfittando dell'assenza del padrone aveva dato ospitalità in casa al suo innamorato:

— Un bon giovine, la me credi, e onesto po... Mi credevo che la vignissi più tardi...

Inutile dire che il sig. B. rimase molto male, ma siccome gli amici cominciarono a prendere la cosa in ischerzo e a canzonarlo per la paura presa, non potè neppure sfogarsi sulla colpevole, anzi fu costretto, anche per sembrare una persona di spirito, a offrire un bicchierino agli amici in ricompensa della loro inutile fatica.

Le due madri...

La casalinga Caterina R., di 34 anni, abitante in Androna Cristoforo Colombo, veniva fermata ieri sera verso le 21 sulle scale di casa dalla coinquilina Catina R.

— La senti, mi vqlaria parlar con lei!

— Con mi?

— Sì, proprio con lei, belezza nordica.

— La se comodi siora Catina, belezza... sudicia.

— La vardi de insegnarghe le educazion a quel mulo senza educazion che xe suo fio! e se no la vol insegnarghela lei che la xe sua mare ghe la insegnarò mi!

— Cossa ga fato, sto tremendo fio?

— El ga fato, quel toco de asino, che ogi el ga svodà un cadin de acqua adosso a mio fio, quela santa cratura che stava zogando con do muleti e no'l disturbava nissun.

— Ma el gavarà fato per scherzar, senza cativeria...

— Cossa la disi? per scherzar? Ghe par che sia scherzi de far quei? Un cadin de acqua freda ciapado cussì all'improvviso vol dir un rafredor sicuro e magari una polmonite. Xe tre ore che lo zerco a quela carogna per darghe la lezion ch'el se merita e go le man che me spizza.

— Ma la se calmi siora Catina e la vardi come che la parla e la se vardi ben prima de meterghe le man adosso a mio fio perchè...

— A sì? Ben, se la xe proprio cussì alora la paghi lei.

E siora Catina investiva l'altra con una violenta scarica di pugni e schiaffi da lasciarla sbalordita e quindi si eclissava.

La R., che per la rapidità con cui era stata assalita non è riuscita neppure a difendersi, si presentava poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena ove le furono riscontrate varie escoriazioni alla fronte e delle lividure alla guancia sinistra. Medicata e giudicata guaribile in pochi giorni la malcapitata poteva poi rincasare.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 7, 10, 14.30, 15 e 21; da Isola, alle: 13.10, 19 e 20.

Per Pirano, alle: 7, 10, 14.30 e 21; da Pirano, alle: 12.40 e 19.30.

Con il piroscafo «Itala»: Per Isola, alle: 6, 12.5, 14.45, 19.20 e 21.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15 e 20.40.

Per la Festa nazionale dell'uva, con i piroscafi della Capodistriana (dalla Riva di Piazza Unità): Per Capodistria, alle ore: 8 (toccata Ospizio); 10.45 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (gita diretta), (a seconda del movimento eventuale bis dopo le 14 o dopo le 15); 18 (tocc. Ospizio), 20.30 (diretto), 22.15 (diretto). da Capodistria, alle: 5.30 (diretto), 6.30 (tocc. Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.15 (diretto).

Per l'Ospizio e Ancarano nel pomeriggio alle ore 14 da Trieste. Ritorno alle ore 17.

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle: 6.15 e 12.45.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Salvatore Brandi, da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 25, da Ferdinando e Gisella Polacco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da E. Saraval lire 20 pro O. N. Balilla; da Teodoro Zweig lire 15 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Angelo e Gino Ara lire 30 pro O. N. Balilla; da Renata e dott. Massimo Richetti lire 20 pro Congr. di Carità; da Oscar e Ida Conti lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; dalla famiglia Borgiotti lire 30 pro Opera Naz. Balilla.

Per onorare la memoria del cav. Vittorio R. Terni, da Gilda Migliorini lire 20 pro Scuola C. Suvich; dall'ing. Enrico Morpurgo (Venezia) lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Pedra ed avv. Guido de Vida lire 25 pro Congr. di Carità; da Lucia Ascoli-Ara lire 30 pro Ospedale Israelitico; dall'ing. Achille e Ada Pellegrini lire 20 pro Unione Italiana Ciechi (sez. Trieste); dal gr. uff. avv. Giuseppe Luzzatto (Venezia) lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria Riedmiller lire 40 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Oscar Varadi, dall'avv. Rodolfo e Ada Goldschmied lire 60 pro Patronato femm. Ebraico; da Olga e cav. dott. Emilio Bassano (Venezia) lire 25, da Sonja Bernstein lire 10 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria del cugino Francesco Tavolato, da Giovanni Tavolato e famiglia lire 25 pro O. N. Balilla (Parenzo).

Per onorare la memoria di Davide Mandelberg, da Rodolfo Beraus lire 50 pro Fraternità Israelitica di Misericordia.

Per onorare la memoria del dott. Romolo Liebman, da Anna e dott. Adolfo de Grisogono lire 30 pro Ass. Medica (fondo sussidi).

Per onorare la memoria di Ortensia Pardo Curiel, da Arianna Viterbo lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico; da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Beneficenza Israelitica; dal marito e dal figlio lire 50 pro Fraternità Israelitica di Misericordia.

Per onorare la memoria del cav. Eugenio d'Italia, da Paolina d'Italia lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Alvise Rismondo, da Adelia Orsetti lire 20 pro Scuola F. Carniel (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Rosalia Chierini, dalla famiglia Giov. Batt. Cibei lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

In un triste anniversario, da Rina ved. Mosco lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Nell'anniversario della morte del commendatore D. Tripcovich, dal signor C. Ferrarese lire 50 pro Fondo Tripcovich.

Per onorare la memoria di Maria ved. de Maiti, da Luigia e Giovanni Cecada lire 10 pro Congr. di Carità, lire 10 pro Oratorio Salesiano e lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal dott. Alberto Moscheni lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Per onorare la memoria di Lorenzo David, Commissario della Cosulich, da Andrea Solazzi lire 20, da Ettore Giraldi lire 25, da Silvio Fulizio lire 25, da Carlo Furlan lire 50, da Antonio Fragiacomo lire 25, da Giacopo Jacopich lire 30, totale lire 175 pro Circolo Personale Alberghiero Marittimo (fondo vedove ed orfani); da Raggi Egidio lire 25, da Trino Donati lire 20, da Alfredo Calusa lire 20, da Mario Lederer lire 20, da Teodoro Ucropina lire 20, da Raimondo Dannecker lire 20, da Ervino Bonetta lire 30, da Nicolò Niseteo lire 20, da Nicolò Vini lire 25, da Marcello Coceani lire 25 da Andrea Tallini lire 20, totale lire 245 pro Congr. di Carità.

Littoria

Legione mista «Aldo Ivancich». Gli Avanguardisti e i Balilla dipendenti dal Comitato rionale di San Vito, compresi gli organizzati dei RR. Istituti Commerciale e Magistrale, sono comandati, in quanto liberi da altri servizi, di intervenire in divisa domani 27 alle 13.30, alla Festa dell'uva, che si terrà nella Casa Balilla «E. De Amicis».

Adunata di Giovani Italiane. Tutte le Giovani Italiane, nate nel 1913, quelle cioè che il 23 ottobre passeranno a far parte dell'organizzazione «Giovani Fasciste», sono tenute a presentarsi in sala Dante, via G. d'Annunzio 1, II piano, oggi alle 17.30, per comunicazioni importantissime. Nessuna manchi. A quest'adunata sono invitate ad intervenire anche tutte le altre giovani che desiderano d'iscriversi al gruppo «Giovani Fasciste».

Non usate un sapone se non sapete come è composto

La bellezza della carnagione non è privilegio di poche beniamine della sorte. Ogni donna ormai può ottenerla a condizione di evitare l'uso di saponi di dubbia origine. Esistono centinaia di saponi detti "di bellezza". Uno solo non fa mistero della sua composizione: ed è il sapone Palmolive.

Prodotto in Italia

Come è composto il sapone Palmolive

Questo sapone è composto di oli di oliva e di palma con esclusione di ogni grasso animale. Non contiene alcuna sostanza colorante ed il suo colore verde è assolutamente naturale. Grazie alla scientifica mescolanza dei suoi oli cosmetici il Palmolive vi darà un colorito meraviglioso. La sua morbida e fine schiuma pulisce la pelle senza irritarla e ne ravviva i colori naturali.

Il Palmolive è sempre venduto sotto involucro. Esigete la fascia nera col nome in lettere dorate.

2 lire

Conservate la freschezza della gioventù!

CARNAGIONE BELLA

RINGIOVANITA, col rinomato **ACETO CATRIA** balsamico, aromatico. Le creme e le ciprie moderne coprono i difetti, ma i difetti rimangono e peggiorano. L'**Aceto Catria** invece, stimula i tessuti, ne risveglia le attività, conserva la carnagione pura, bianca, seducente ridona freschezza alla pelle più avvizzita. Usato nel bagno rassoda e rinvigorisce il corpo ed i nervi.

A. GANDINI - Alessandria

Dello stesso: **ETRUSCA** classica colonia ambrata di fama mondiale **LAVANDA ALPI** acqua meravigliosa per toilette e profumo delizioso.

Albergo Diurno

TRIESTE - CORSO VITTORIO EMANUELE

Entrata via San Lazzaro 4 — Tel. 78-43

DOCCIA VASCA **Bagni** LUSSO EXTRA LUSSO

SALONE BARBIERE

PARRUCCHIERE PER SIGNORE

(Reparto separato con spaziose cabine)

Manicure - Pedicure - Gabinetti «toilette» e W. C. - Sala scrittura - Lustrascarpe - Stiratura vestiti. Telefoni - Deposito bagagli, ecc. ecc.

Trattamento di lusso a prezzi modici

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Con lire **30** si acquistano **scarpe da signora** nere e colorate, moderne, solide alla CALZOLERIA **UBERTI** 1 - VIA MURATTI - 1

Cronache giudiziarie

La lettera diffamatoria

e la querela di un amministratore di stabili

(Pretura Penale) L'amministratore di stabili signor Giuseppe Morpurgo dovette a suo tempo sostenere una lunga lite con la signorina Alice Furlani, abitante in uno stabile da lui amministrato, perchè la signorina esigeva la riduzione dell'affitto che, secondo lei, le era stato aumentato nonostante le disposizioni governative emanate in proposito, in ragione del cento per cento. Il signor Morpurgo non trovò miglior modo di troncare le proteste dell'inquilina che quello di intimarle lo sfratto.

L'atteggiamento dell'amministratore esacerbò l'animo della Furlani, la quale rispose inviando al sig. Morpurgo una lettera contenente delle parole forti.

Il sig. Morpurgo, ritenutosi per tanto leso nell'onore e nella sua reputazione, ritenne opportuno di querelare la signorina Furlani.

La causa fu chiamata a ruolo sabato u. s. nell'aula del Pretore Ulaga.

La Furlani era difesa dall'avv. Robba; il Morpurgo si era costituito Parte Civile con il patrocinio dell'avvocato Riccardo Gefter-Wondrich.

Il dibattimento dovette però subire un rinvio per una circostanza singolare. Infatti, il sig. Morpurgo, invitato a firmare la carta bollata riflettente la sua costituzione di Parte Civile, rifiutò di prendere in mano la penna.

— Mi spiace molto, ma oggi non posso firmare!

Il Pretore, sorpreso, guardandolo al di sopra degli occhiali a stanghetta, gli domandò il motivo.

— Perchè non può firmare oggi?

— E' sabato. E la mia religione me lo vieta.

— Allora, quando potrà firmare?

— Anche domani, se vuole!

— Domani no! — aggiunse il Pretore. — Domani non posso firmare io: è domenica!

— E allora?

— Allora si rinvia la causa per il giorno 25, alle ore 9.

Pertanto, la causa sospesa per un motivo tanto insolito, è stata ripresa ieri, davanti ad un pubblico numerosissimo.

Il Pretore riuscita vana la proposta di un componimento amichevole della vertenza, esaurite alcune formalità procedurali, ha proceduto all'interrogatorio della signorina Furlani.

— Mi racconti un po' cosa è successo.

L'imputata, accennato di essere stata per ben tredici anni inquilina della casa dalla quale venne fatta sloggiare dal sig. Morpurgo, ha narrato una serie di episodi per illustrare e giustificare il contenuto della lettera incriminata.

— L'affitto aumentava a vista d'occhio, senza che riuscissi a persuadere il signor Morpurgo che, così facendo, si metteva contro le disposizioni delle varie commissioni sorte, sotto la tutela del Fascio, per fronteggiare la situazione quanto mai penosa degli inquilini.

La signorina Furlani ha poi continuato con narrare la storia di un pozzo nero che rigurgitava. Fu necessario — dice — l'intervento della commissione municipale d'igiene per togliere l'inconveniente.

— Poi feci grandi spese nell'alloggio, che il signor Morpurgo non volle mai saperne di risarcire.

— E' vero che lei lo tacciò da «martirizzatore» degli inquilini?

— E' stato uno sfogo: non ne potevo più.

— Ed espresse anche vaghe minacce?

— Quello che ho scritto ho scritto!

Il sig. Morpurgo ha sostenuto invece che lo sfratto era giustificato anche da un precedente accordo avvenuto tra lui e l'imputata.

Il Pretore ha subito circoscritto la questione nell'ambito degli articoli 395 e 156 riguardanti i reati di diffamazione e di minacce per i quali era chiamata a rispondere la Furlani.

— Non sconfiniamo! Col nuovo Codice nei processi per diffamazione non è ammessa la facoltà di prova.

La battuta del Pretore tronca ogni discussione, per cui il patrono di Parte Civile, avv. Gefter-Wondrich conclude subito col chiedere l'affermazione della responsabilità penale dell'imputata, in difesa della quale, parla a lungo l'avv. Robba.

Il Pretore, vagliate tutte le risultanze di causa, ritiene di condannare la Furlani a 250 lire di multa e alle spese; le concede il beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Gli assessori per la prossima Sessione d'Assise

I processi stabiliti

Ieri nel pomeriggio, in base alle disposizioni del nuovo ordinamento della Corte d'Assise, si è proceduto, nell'aula stessa della Corte d'Assise, all'estrazione delle nove schede contenenti i nomi degli assessori che formeranno il collegio giudicante nella prossima sessione d'Assise che si inizierà il 16 ottobre.

Erano presenti il Presidente della Corte d'Assise cav. uff. Aldo Cartesegna e l'avvocato generale comm. Clarici, assistito dal cancelliere sig. Palma.

Le nove schede estratte a sorte portavano i seguenti nomi: prof. Giovanni Spadon fu Giovanni, maggiore Michele Solimena fu Vincenzo, dott. Aldo Pizzagalli fu Domenico, dott. Giorgio Manni fu Ernesto, dott. Ambrogio Montino fu Aldo, dott. Luigi Spinelli fu Edoardo, ing. Ernesto Matricardi fu Filippo, primo capitano Alberto Pertosi-Ascari fu Andrea e dott. Gaetano Giudice fu Salvatore.

Gli assessori sunnominati dovranno esercitare le loro funzioni in tutte le cause della sessione, salvo motivi di impedimento, di astensione o di ricusazione. I primi cinque assessori estratti fanno parte del collegio giudicante; gli altri sono supplenti, assistono al dibattimento e sostituiscono quello degli assessori effettivi impediti od assenti. Tale sostituzione però non è più ammessa dopo la chiusura del dibattimento.

Per le cause rispetto alle quali si verificasse l'impedimento o si accertassero motivi di astensione o di incompatibilità, il numero degli assessori è completato col chiamare, sempre nell'ordine di estrazione, i già estratti e, quando occorra, con l'estrarre altre schede dall'urna.

Gli assessori durante il tempo della sessione in cui prestano le loro funzioni sono parificati ai consiglieri d'appello nell'ordine delle precedenze.

L'assessore che, chiamato a prestare servizio, non si presentasse, senza giustificato motivo, può essere, con decreto motivato dal Presidente della Corte di Assise, condannato al pagamento di una somma da 200 a 2000 lire, a favore della cassa delle ammende, e alle spese della sospensione o del rinvio del processo cagionati dalla sua assenza, senza pregiudizio delle più gravi sanzioni stabilite dalla legge.

Nella prossima sessione verranno discussi sei processi e precisamente: 16 ottobre: a carico di Antonio Pobbersek, imputato di omicidio e violenza;

19 ottobre: a carico di Matteo Dell'Oste, imputato di omicidio e delle contravvenzioni relative al possesso dell'arma;

23 ottobre: a carico di Ernesto Lunazzi, imputato di omicidio;

24 ottobre: contro Rinaldo Fini, imputato di omicidio e di furto;

26 ottobre: contro Giovanni Clarzar, latitante, imputato di rapina, possesso abusivo di armi e di espatrio clandestino;

27 ottobre: contro Lodovico Bacciarelli e Giacomino Ginotti, imputati di omicidio, delle contravvenzioni relative al porto abusivo di armi e di violenza privata.

Questo processo è particolarmente importante perchè si riferisce al sanguinoso e luttuoso episodio avvenuto a San Giovanni la sera dell'11 aprile u. s., durante il quale fu ucciso il giovane Cesare Covi.

Una settuagenaria atterrata dall'auto

ha un malleolo fratturato

La sera di giovedì scorso, verso le 21, la casalinga Maria Pecchiar vedova Cobolli, di 76 anni, abitante in via Media N. 41, scesa in istrada, stava per dirigersi verso la via della Ferriera, ove al N. 49 abita una sua figliuola a cui appunto andava a far visita allorchè fatti alcuni passi giù dal marciapiede, veniva urtata e atterrata da un'auto, in modo da riportare la frattura del malleolo sinistro. La poveretta si rialzò a stento e quindi appoggiandosi al muro fece ritorno a casa. Ieri nel pomeriggio però, non potendo resistere ai dolori cagionatile dalla lesione riportata, la donna fu trasportata con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicata e accolta nel primo reparto chirurgico. Guarirà, secondo la prognosi in tre o quattro settimane circa.

Per evitare una disgrazia fa un capitombolo e si ferisce. Antonio Janin, di 26 anni, bracciante, abitante al n. 380 di Guardiella Scoglietto, si recava ieri mattina al lavoro e, percorrendo la strada di Opicina, per sottrarsi da un ciclista che scendeva a forte velocità la via, incespicava in un sasso, e caduto al suolo riportava una ferita alla guancia destra che il sanitario della Guardia medica, ove si recava tosto a farsi medicare, gli giudicava guaribile in tre o quattro giorni.

TEATRI E CONCERTI

La compagnia Lupi-Borboni-Pescatori al Verdi

Giovedì prossimo la Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori inizierà le sue recite con una commedia di Marco Praga poco rappresentata sulle nostre scene: «La moglie ideale» di cui sarà interprete principale Paola Borboni. Con la nuova formazione la Borboni ha un po' modificato il suo repertorio includendovi accanto a lavori di pura comicità e di elegante superficialità, commedie di contenuto lievemente drammatico o, come si usa dire, di mezzo carattere. La sua maturità, la ricchezza della sua sensibilità, richiedevano di esplicarsi in un repertorio di maggiore consistenza, e la prova della Borboni nel genere semiserio, è stata coronata dalle accoglienze fervidissime del pubblico italiano e, nella scorsa primavera, del pubblico americano.

La Compagnia Lupi-Borboni-Pescatori, costituitasi, or è un anno e mezzo, dopo lo scioglimento della Borboni-Falconi, può considerarsi la migliore d'Italia per organicità di elementi, ricchezza e varietà di repertorio, ma più di tutto per la forte individualità artistica dei suoi titolari: Ruggero Lupi, che il nostro pubblico conosce e tiene in meritata considerazione, è non solo un attore signorile, versatile ed espressivo, ma anche un direttore di salda preparazione e di vecchia esperienza. Lupi ha diretto per oltre due anni la disciolta Compagnia Vergani-Cimara-Lupi, ed ha onorevolmente sostituito Dario Niccodemi. Paola Borboni non ha bisogno di presentazioni: ha saputo conquistare nello scorso autunno il pubblico triestino ed ha visto — singolare privilegio — ogni sera la platea affollata e festante. La formazione in cui l'eletta attrice si presenta quest'anno è molto equilibrata e rilevabile per la bella rinomanza di alcuni suoi elementi: Nicola Pescatori, l'arguto e delicato attore comico che è stato già molto apprezzato sulle nostre scene quando faceva parte della Compagnia Menichelli-Migliari, e Giovanni Cimara come primo attore giovane, che fu in varie riprese a Trieste, a fianco della Galli e di altre attrici, e che si è mostrato ricco di doti e di intelligenza scenica. Tra le attrici, ritroveremo la brava signora Puccini, che fece parte per lunghi anni della Compagnia Niccodemi, e la signora Pescatori ch'è molto esperta e versatile della scena. Non mancano alla Compagnia nè attrattive per l'omogeneità del suo personale artistico, nè richiami per la freschezza e varietà del suo repertorio. Infatti, dopo la piacevole ripresa de «La moglie ideale» di Praga, il nostro pubblico giudicherà una novità di Guido Cantini: «E' tornato Carnevale», commedia replicata innumerevoli volte e con grande successo nello scorso inverno nei maggiori teatri nostri. Come si è detto, la Compagnia inizia il nuovo anno teatrale dalla nostra città, ed i suoi componenti si raduneranno sul palcoscenico del Verdi fra qualche giorno. Il nostro pubblico, che ha accolto l'annunzio di queste recite con molto interesse e curiosità, ha con ciò già dato il segno del buon auspicio al debutto della bella ed elegante Compagnia.

La Direzione del Verdi ci prega di comunicare agli interessati che da oggi al camerino del teatro sono disponibili le prenotazioni e s'inizia la vendita dei posti.

"Sivigliana" con R. Novarro al Politeama Rossetti

Ormai non è più una novità che oggi al cinematografo il pubblico non si contenta più di commuoversi e di divertirsi per proprio conto e di scambiare a spettacolo finito le sue impresisoni. Oggi anche nelle sale di proiezione il pubblico esprime la sua soddisfazione o il suo disappunto, come a teatro. E iersera al Politeama Rossetti, che per la prima di «Sivigliana» ha raccolto folle imponenti, gli spettatori hanno fatto al nuovo film della Metro Goldwin Mayer le accoglienze più lusinghiere.

«Sivigliana» ha il merito di divertire, di commuovere e di tenere avvinto l'interesse dello spettatore dalla prima all'ultima scena. Merito che va ascritto a molti elementi: alla presentazione scenica, alla perfezione tecnica, alla cura con cui tutto è studiato nel film, ma soprattutto al fascino e all'arte preziosa dei protagonisti: Ramon Novarro e Conchita Montenegro.

Sarebbe fatica sprecata voler spargere allori sul cammino del giovane artista che gode tanta simpatia... specialmente tra le spettatrici di tutto il mondo. Ieri però era più che giustificata la curiosità del pubblico di sentire il primo film parlato in italiano con l'astro bellissimo tra i belli. E l'aspettativa non è andata delusa. Non abbiamo voluto informarci se fosse realtà o perfezione tecnica portata a un grado sorprendente di verità: sta il fatto che Ramon Novarro ha parlato e cantato in italiano come meglio non si sarebbe potuto pretendere.

Conchita Montenegro, attrice giovanissima e graziosissima, ha tra le altre fortune quella di ricordare con la sua bellezza e il suo candore aggraziato, Janet Gaynor. Ma non occorrono somiglianze o raffronti al suo successo: essa ha conquistato il pubblico fin dal principio. E nel corso dell'azione ha sostenuto il suo ruolo, accanto a Ramon Novarro, nel modo più degno, riuscendo in certe scene a toccare il cuore e a inumidire il ciglio anche a chi dice di averne abbastanza delle carezze e dei baci standardizzati dall'industria cinematografica.

Un altro artista si fa ammirare accanto ai due protagonisti: ed è l'ottimo Soriano Viosca, che è oggi uno dei caratteristi più quotati e apprezzati del cinema mondiale.

Il soggetto di «Sivigliana»? Juan de Dios, giovane di tremendo carattere, fa il giuoco dell'amore con un «numero» dell'osteria in cui lavora con lo zio Esteban, grande artista lirico a riposo. Il giovane ha una gran bella voce e sa cantar d'amore come si canta solo a Siviglia. Ma non soltanto Lola, la ballerina, s'inebbria alle sue canzoni: c'è, oltre il muro che confina con l'osteria una candidata alla tonaca, Maria Consuelo, di alto casato, che per i begli occhi del giovane cantore fugge dal chiostro e lo segue a Madrid. Ma la ballerina, per vendicare il suo amor proprio, mette sulle orme dei fuggitivi il fratello di Maria, che persuade l'innamorato a lasciare la fanciulla per non rovinare il suo avvenire. Juan acconsente col cuore spezzato. E non basta il trionfo che egli ottiene in quella sera al Teatro Reale per consolarlo della perdita. Ma la vicenda è a lieto fine, e Maria Consuelo, conosciuto l'inganno tramato da Lola, può ritornare tra le braccia del suo grande amore.

Oggi si iniziano le repliche di «Sivigliana», con l'applaudita varietà, in cui si presenta un ottimo complesso di danza e canto.

Varietà e Cinema

Oggi «Il Re del jazz» — a grande richiesta — al Teatro Eden. Il grandioso capolavoro tecnicolorato di lusso e di sfarzo, con la mondiale orchestra di Paul Whiteman. Precederà «Topolino». Principia alle 15.

Gran Cine Italia. Moltissimo è piaciuto il film «Il fidanzato d'oltremare» con Harry Liedtke. Imminente il grande colosso russo «Tarakanova».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Sivigliana» con R. Novarro. Nella varietà Troupe Morton.
Excelsior. 16: «Fra Diavolo», parlato italiano. Direzione artistica di M. Bonnard.
Nazionale. 16: «Cohen e Kellis in Africa» e «Canti e cori ungheresi». Prod. Cines.
Fenice. 16: «Ragazze americane» con Joan Crawford e Rod La Rocque.
Eden. 16: «Il Re del jazz» con P. Whiteman e la sua orchestra. Precederà «Topolino».
Italia. 16: «Il fidanzato d'oltremare», ovvero «Il capitano di corvetta» con Harry Liedtke.
Odeon (ex Edison). 16: «L'immortale vagabondo», colosso sonoro cantato. Prod. Ufa.
Regina. 16: «Tempeste sul Monte Bianco» parlato italiano, e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «La grande rinuncia», dramma d'amore con Marcella Albani.
Massimo. 16: «Questa notte forse sì» con Jenny Jugo, cantato dal baritono Ferrari.
Garibaldi. 16: «A New York si fa così» con Bessie Lowe e Tom Moore. Prezzo L. 1.
Royal. 15.30: «Avventurieri del mare», sonoro cantato con Alan Hale. In chiusa «Topolino».
Armonia. 15.30: «Il canto del deserto», sonoro e cantato con Mirne Loy e Fazenda.
Galileo. 16: «L'isola misteriosa», sonoro, dialoghi italiani, dal romanzo di Verne.
Popolo. 15.30: «La straniera», parlato in italiano.
Buffalo Bill. 15.30: «I volti della verità» con M. Duncan e W. Baxter.
Famigliare. 16: «Cocchiere gentiluomo» con S. Chaplin. Varietà: Grisi-De Rosè.
Savoia. 15.30: «Rubacuori», parlato cantato italiano con A. Falconi e G. Del Rio.
Stella. 16: «Lo scandalo di Biarritz» con A. Moreno. Varietà: Novello e Brunello.
Aurora. 16: «Mese mariano» con Rina de Liguoro. Varietà, nuova rivista.
Gloria. Inaugurazione spettacolissimi. «Vendetta d'Oriente», edizione sonora con L. Chaney, L. Velez. Varietà: Duo Battelini.
Centrale. 16: «Cuor di marinaio», sonoro cantato con W. Hainea, Slim e Anita Page.
Venezia. 15.30: «Tommy senza paura» con Johny Hines.
Volta. 15.30: «Il mare dei Sargassi», sonoro e cantato con Virginia Valli.
Dante. 15: «Il veliero trionfante», avventure marinaresche con E. Fair e W. Boyd.
Belvedere. 15.30: «Il cantante pazzo», sonoro e cantato con Al Jolson.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30, Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Chimera.* Per così poco? Non ne vale proprio la pena. Vuol dire piuttosto che la prossima volta si ricorderà — per non subire altre delusioni in questo campo — che se gli uomini studiano continuamente le donne, non le conoscono però mai abbastanza, mentre le donne invece, pur non studiando quasi mai gli uomini, li conoscono... anche troppo.

Due fasciste. Se può, non le resta che ricorrere ad un buon legale. I figli naturali, legalmente riconosciuti, se concorrono con figli legittimi, hanno diritto alla metà della quota che loro spetterebbe se fossero legittimi. Nel caso specifico quindi (500.000 : 4 = 125.000) spettano alla figlia naturale lire 62.500.

— *Un sincero.* Quanto lei ci ammanisce nella sua letterona (che le confessiamo, non abbiamo avuto la pazienza di leggere senza saltare neppure... una riga) ha qualche fondamento. A quanto sembra, lei vuol farci un elogio della menzogna. Non è una novità. Comunque, talvolta, bisogna riconoscere che gli uomini le devono sottili soddisfazioni e che essa costituisce quasi un correttivo delle amarezze del mondo, essendo di solito arrangiata con intelligenza e quindi credibile, mentre la verità spesso è brutale e assurda. Non bisogna però esagerare. Uno scrittore americano che ha fatto circa queste considerazioni — arrivando anzi al punto di sostenere che la menzogna è niente più e nientemeno che... un'arte — ha rilevato inoltre che comunemente chi non dice la verità è tradito dalle proprie mani che fanno dei movimenti irriflessivi. Egli consiglia quindi, per ben mentire, di tenere le mani in saccoccia. C'è però un inconveniente: non sempre se ne hanno due a disposizione! A quale espediente, per esempio, dovrebbero ricorrere le donne che di solito le più belle menzogne le dicono in un costume di cui le saccoccie non hanno mai fatto parte?

(Continua nel Piccolo della Sera)

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan». Domani dalle 19 in poi, in sede, avrà luogo un trattenimento di danza per soci e amici del Circolo.

«Aldo» Ivancich». Domani si terrà, nel giardino di via Giacinti, un ballo, dalle 16 in poi, con ingresso libero.

Società Ginnastica. Domani gita sul Carso. Ritrovo alle 6.45 davanti la sede; informazioni ed iscrizioni in sede. La Sezione escursionisti rende noto che la saletta delle riunioni è aperta al martedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.30.

Domani domenica, alle 18.30, avrà luogo la tradizionale Sagra dell'uva con una festa di danza per soci e signore.

Dopolavoro della Mutua fra impiegati. Tutti gli iscritti sono invitati alla riunione plenaria dei soci, indetta per martedì 29 corr. alle 21, in sede (via Palestrina 3).

Dopolavoro rionale «R. Pittori». Gli escursionisti che intendono di partecipare alla gita di domani, si trovino alle 6 davanti alla sede.

C. R. B. «E. Toti». Stasera alle 21, nei locali della C. R. B. «E. Toti» in via del Castello N. 1, avrà luogo la tradizionale vendemmiata danzante. La sala massima sarà trasformata in un magnifico vigneto e sotto le pergolate si svolgeranno le danze.

Casa Balilla «E. De Amicis». Domani 27, alle 16, si terrà sul campo dei giuochi e nella palestra la Festa dell'uva, riservata in modo particolare agli organizzati dell'O. N. B. e che si svolgerà con gare umoristiche e con larga distribuzione d'uva. Alla festa avranno libero accesso i famigliari degli organizzati, i membri del Comitato rionale dell'O. N. B. di San Vito e i simpatizzanti dell'istituzione.

C. R. B. di Servola. Domani dalle 18 in poi, nella C. R. B. «E. E. Gentilli» di Servola, si terrà un ballo pubblico popolare a scopo di beneficenza.

Dopolavoro portuale. Oggi sabato 26 corr. dalle 20 alle 24 e domani dalle 18 alle 23, verranno tenuti in sede sociale due trattenimenti di danza.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera dalle 20.30, nella sala maggiore del Circolo, si terrà il solito dopocena per soci e invitati. Domani alle 11, inaugurazione del secondo anno sociale alla presenza delle autorità cittadine. Alla sera dalle 21, primo trattenimento di danza della stagione, a cui si accede verso presentazione dello speciale invito.

Associazione Esperantista Triestina. Domani, per gentile concessione della Direzione dell'E. I. A. R. e con la partecipazione degli esperantisti udinesi, visita a Radio-Trieste. Ritrovo alle 9 al cavalcavia di Roiano.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 17 vi sarà nella sede sociale di via Valdirivo 40, I, la consueta riunione della Sezione giovanile. Si prenderanno disposizioni per la Mostra filatelica che domani verrà inaugurata.

Associazione «XXX Ottobre». Domani la Sezione grotte dell'Associazione riprende la attività con una esplorazione nell'alta Ciceria. Ritrovo alle 5.45 in sede. Martedì prossimo, tutte le ginnaste devono trovarsi in sede alle 20.30 con indumenti, per la ripresa delle lezioni. Gli escursionisti partecipanti alla gita di Momiano si trovino domani alle 4.30 alla Stazione di Campo Marzio. Domani domenica, trattenimento di danza dalle 18.15 in poi.

Società Escursionisti Italiani. Domani gita in Val di Rasa. Partenza alle 5.30 dai Portici di Chiozza. Da Opicina a S. Daniele in ferrovia, spesa lire 4.40 con la tessera del Dopolavoro. Questa sera i partecipanti in sede. Domenica prossima, gita con automezzo a Nevea, con salita dei monti Kanin e Forato. Quota per i soci lire 25, per i simpatizzanti lire 29. Il programma dettagliato è esposto all'albo sociale.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani, la Società partecipa alla gara di tiro alla fune a Sezana. I componenti la I, II e III squadra si trovino in piazza Goldoni alle 7.30. Alla manifestazione possono partecipare i soci e simpatizzanti. I soci che partecipano alla manifestazione di atletica leggera indetta dal G. E. «Stella Alpina» di Monfalcone, si trovino questa sera in sede per gli ultimi accordi. I marciatori si trovino alle 6 in Campo San Giacomo completamente equipaggiati, per un giro d'allenamento.

G. E. «Virtus». Per domenica escursione sul Monte Re. Ritrovo in sede (via Ginnastica 31) questa sera alle 23.

A. S. «Sempre Avanti». La gita sociale sul monte Teretel è stata rimandata a domenica 4 ottobre, cosicchè le iscrizioni si chiuderanno giovedì 1.o ottobre. Per tale giorno ogni partecipante dovrà aver versato la somma di lire 10: 6 per l'automezzo e 4 per il pranzo. Informazioni seralmente presso il segretario, alla gelateria Zammattio, via Bramante.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21, veglia di danza.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 21, festa di danza.

La Borsa di Trieste

settembre	24	25	settembre	24	25
Rend. 3½%	73.80	73.60	Lussino	143.50	143.50
Cons. 5% / Littorio	81.80	81.50	Martinol.	43	43
Obbl. Ven	79.65	79.65	Merid.	696	683
B. T. n. 1931	99.875	99.875	Premuda	207	207
B. T. n. 1940	99.30	99.40	Tripcovich	112	111
Dan.-Sava	223	216	Tram	170	170
Fo. 3 V 6%	490	490	Ampelea	250	250.50
Comit	1301	1331	Cant. R. A	39	39
B. C. T.	404	404	Fram	25.50	25.50
Credito	700	700	Fin.-Cosul.	46	41
B Roma	104	103	Cem Dal.	471.50	471.50
Cred. Pop	278	278	Isonzo	20	29
Generali	3230	3235	Spalato	101	101
Ass. Ital.	397.50	375	Istr. Cem.	50.25	50
Infortuni	1380	1380	Kerka	165	165
Riun. A	1115	1115	SELVEG	430	430
Riun. B	1100	1105	S T. E. G	20.25	20
Sicurtà	96.50	96.50	Gas-Roma	768	768
Adria (n.)	51	51	Ilva	143	140
Costiera	99.50	99.50	Iutificio	514	514
Cosulich	70	67.50	Off. Nav.	77.75	77.25
Gerol.	29	29	Pastificio	210	210
Libera T.	35.25	35.25	Pilatura	73.50	73.50
Istria-Tr.	191	191	Terni	305	298
Lloyd Tr	550	550	Tergesteo	1225	1225

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti intrattati; calme le Cosulich. Assicurativi calmi. Previsioni incerte.

CAMBI (corsi medi informativi): Londra 72.50; New York 19.75; Francia 77; Belgio 270; Svizzera 385; Amsterdam 780; Berlino 453; Praga 57.75; Spagna 180; Vienna 272.50; Zagabria 34.25.

Cambio ufficiale dell'oro: 24/IX: L. 376.25
(Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 settembre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 173, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 113, 114, 115, 116, 117; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 5, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 46, 52, 53, 55, 56; giovani coperta in I: 43, 47, 48, 50, 51; giovani coperta in II: 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta: 15, 16, 18, 19, 21; ingrassatori: 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti: 290, 291, 293, 295, 296; carbonai: 136, 139, 141, 142, 143; mozzi macchina: 11 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich: Marinai: 57, 64, 65, 68, 70; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II: 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 25, 29, 30, 31, 33; ingrassatori: 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti nafta: 17, 19, 20, 22; giovani macchina: 9, 11, 12, 13, 14; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe: 37, 6, 39, 7, 8, 9; garzoni camera: 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera con nav.: 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza nav.: 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai: 20, 21, —, —, —; giovani coperta: 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai: 13, 14, 15, 19, 20; giovani coperta: 35, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti nafta: 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 11, 12, 13, 14, 15; carbonai: 2, 3, 5, 6, 7; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 26, 29, 30, 32, 34; mozzi camera: 50, 57, 58, 59, 1; mozzi cucina: 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 28, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai: 7, 10, 11, 12.

Chiamate per il giorno 23 (A. IX).

Turno Cosulich: 1 marinaio, 1 fuochista, 1 giovane macchina, 1 giovane camera.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.40 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.23 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.26 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.10 A; 18.55 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.55 O (da Gorizia); 15.30 A; 22.15 O.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

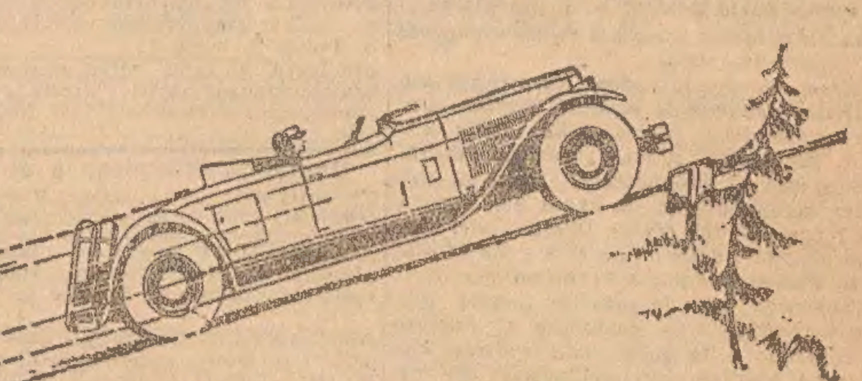
NASCITE (25 settembre 1931): Legittimi: Gennarelli Guglielmo di Mario; Reti Giorgina di Paolo; Allegretto Tullio di Vittorio; Di Ciaula Giuseppe di Agostino; Cirillo Lucia di Ferruccio; Spada Antonio di Giovanni; Cristofaro Luciana di Giuseppe; Bertazzoni Sergio di Vittorio. Illegittimi: maschi 1, femmine 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Caiulo Franco m. 6 e mezzo; Cocianeich ved. Mattiasich Francesca a. 69; Solar in Presen Maria a. 61; Durante Antonio a. 81; Boscolo in Parenzan Antonia a. 29; Clun Marcella a. 12; Caselli Francesco a. 45; Miclavez Olga a. 11; Cernali Liana a. 1.

MATRIMONI CELEBRATI: Fransin Italo, pasticciere e Italia Linda; Almagià Giuseppe, ingegnere e Carlson Brita.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Se amate la velocità usate il Mobiloil



perchè il Mobiloil *resiste*

Se avete una FIAT 514 515 - 522 o CITROEN C4 *provate il nuovo* Mobiloil AF *migliora la ripresa, intensifica la potenza, aumenta la dolcezza e silenziosità di marcia.*

Potete spingere la vostra macchina alla sua massima velocità, divorare chilometri e chilometri a tutto gas, in piano od in salita, sotto ogni clima, con ogni carico, il Mobiloil *resiste* sempre, *resiste* con tenacia sorprendente ad ogni più duro servizio.

GARGOYLE

Mobiloil

VACUUM OIL — L'olio mondiale di Qualità — COMPANY, S.A.I.

A-22

Pelle Nuova Morbida Bianca - *In 3 Giorni*

GRATIS DOMANI

Dal Vostro Fornitore Com' è Spiegato Qui Appresso

Pori Dilatati E Punti Neri

Scomparsi per Sempre!

Tubetto Corrente Della Nuova Crema Tokalon Color Bianco (Non Grassa)

La Crema Tokalon, alimento per la pelle, color Bianco per il giorno, la celebre crema parigina, contiene ora crema fresca ed olio d'oliva predigeriti, combinati ad ingredienti tonici ed astringenti che imbiancano la pelle. Essa penetra istantaneamente, calma l'irritazione delle glandole cutanee, restringe i pori dilatati, dissolve i punti neri fino a farli scomparire ed ammorbidisce ed imbianca la pelle più scura e ruvida. Dà alla pelle nuova bellezza e freschezza in 3 giorni. Un tubetto grande corrente di questa nuova crema Tokalon alimento per la pelle, Color Bianco, sarà dato assolutamente gratis a tutte quelle che adoperano la Cipria Petalia di Tokalon alla spuma di crema, la famosa cipria parigina, com' è spiegato qui appresso.

Una Nuova Idea Produce Questa Stupefacente Differenza Nelle Ciprie

La Cipria Petalia è mescolata, secondo un processo segreto, alla "spuma di crema", che la fa aderire nonostante il sudore causato dal ballo e dagli sports e persino andando nel vento e sotto la pioggia. La cipria Petalia fa sparire completamente ogni traccia di luccichio dal naso e dal viso e dà al vostro colorito una meravigliosa bellezza fresca e giovanile impossibile ad ottenere altrimenti. Adoperate oggi stesso questo coupon e procuratevi un tubetto grande corrente di Crema Tokalon, alimento per la pelle, color bianco, GRATIS. Cercate l'avviso nella vetrina del vostro fornitore.

COUPON GRATUITO *Valevole Per Soli 5 Giorni*

Presentate oggi stesso questo coupon al vostro profumiere o nel negozio che preferite e comperate una scatola di Cipria Petalia modello piccolo. Insieme a questa vi sarà dato ASSOLUTAMENTE GRATIS, un tubetto grande corrente di Crema Tokalon, alimento per la pelle, color bianco, per il giorno, come descritto qui sopra. Se la provvista di tubetti gratuiti del vostro fornitore fosse esaurita, mandate semplicemente Lire 5,50 in francobolli insieme a vostro nome ed indirizzo a Manetti Roberts, Reparto , Via Tornabuoni, Firenze ed ambedue vi saranno spediti porto pagato.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, governanti, offronsi. Zonta 5, I. 21803 A

BONNE, cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi raccomandabili offro. Zeidler. Machiavelli 7. 80764 A

CAMERIERA, cuoca, domestica capace cucinare, lavare, rispettosa, bambinaia offronsi. Slataper 26. 80771 A

CUOCA media età, brava lavori di cameriera, dirigere lavori di casa offresi a distinta persona sola o piccola famiglia. Rivolgersi Slataper 12, portiere. 48329 A

CUOCA semplice per piccola famiglia offresi. Zonta 7. Ospizio. 49850 A

DOMESTICHE 2 offronsi. Rivolgersi al portinaio via F. Venezian n. 16. 49812 A

DOMESTICA 40enne, brava cucinare e tutti lavori offresi a piccola famiglia. Piazza Barbacan 4, III, porta 10 49806 A

DOMESTICA offresi tutti lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 80732 A

DOMESTICA buoni attestati, tutto fare, offresi subito. D'Annunzio 1, porta 41. 49808 A

DONNA tutti lavori di casa anche giornata offresi. Indirizzo al Piccolo. 49334 A

PRESTASERVIZI brava offresi pomeriggio. Via Ginnastica 18, porta 16. 80805 A

RAGAZZA prestaservizi fidata, brava tutti lavori casa offresi. Via dell'Istria 8, II, presso Barich. 49802 A

RAGAZZA brava, con attestati offresi per servizio stabile. Mazzini 4. 49331 A

RAGAZZA 18enne offresi per lavori domestici. Rivolgersi Coroneo 45, pianoterra. 80767 A

RAGAZZA offresi a famiglia slava, paziente bambini. Via Industria N. 5, porta 6. 49790 A

RAGAZZA brava cucinare, altri lavori, onesta, offresi. Piazza Garibaldi n. 6, IV. 49792 A

RAGAZZA friulana 25-enne offresi per stabile, capace tutto fare. Via Solitario 21, III. 49807 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi a famiglia tedesca. Via R. Imbriani 23. 80785 A

RAGAZZA friulana 20-enne, capace tutti lavori, sana, forte offresi. Canal Piccolo 2, II, porta 9. 49854 A

RAGAZZE due, pratiche tutti lavori di casa, con buoni attestati offronsi. Via Carpison 12, II, Zadnik. 90776 A

RAGAZZE due, sane, brave per tutti lavori di casa offronsi. Rivolgersi via della Guardia n. 11, IV, sinistra. 49317 A

RAGAZZETTA 17-enne onesta, brava offresi. Via Giglio Padovan 4. 49801 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi Via Cologna 33, IV, porta 11, presentarsi dalle 8 alle 12. 49815 B

DOMESTICA cercasi. Ventisettembre 16, porta 13, presentarsi oggi e lunedì. 80777 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa svelta, con certificati cercasi per Milano. Dalle 8-12 indirizzo Piccolo. 49542 B

DOMESTICA capace tutto fare, anche cucinare, buoni attestati e massima serietà, cercasi. Via Rittmeyer 6, II piano, porta 7. 20810 B

DOMESTICA capace, con attestati cercasi. Corso Vittorio 41, I piano. 21304 B

DOMESTICHE 3, pronte partenze Napoli, cameriere, cuoche, cercansi. Zonta 2, pianoterra. 80794 B

RAGAZZA robusta, capace, onesta, con attestati cercano coniugi con bambina. Via S. Teresa 2, porta 4. 49780 B

SIGNORA giovane, bella presenza, capace bene cucinare, cucire, stirare cercasi per pomeriggio. Presentarsi 15-17 indirizzo Piccolo. 49438 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE riparatore pianoforti (minimo lire «Dieci») offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 11041 C

AMMINISTRATORE stabili, garanzie immobiliari, disposto anticipare pigioni offresi Cassetta 21602 C. Unione Pubblicità. 21602 C

AMMINISTRAZIONE stabili, 3 p. c. provvigione assume ragioniere Intendenza Finanza. Indirizzare Cassetta 21808 C Unione Pubblicità. 21808 C

AUTOGUIDA meccanico 25enne, serietà massima offresi per vettura o camion presso Ditta o famiglia, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 80763 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, francese, inglese, tedesco offresi per mezze giornate. Cassetta 21680 C, Unione Pubblicità. 21680 C

IMPIEGATO portiere oppure commissionato d'albergo trentatreenne, distinto, presenza, lingue, lunga pratica, ottime referenze offresi ovunque. Disponibile 2 ottobre. Scrivere Romualdo, fermo posta Centrale. 11038 C

NURSE diplomata Vienna, parla perfettamente italiano, tedesco, jugoslavo, cognizioni francese, cerca posto distinta famiglia possibilmente estero; disposta viaggiare. Gentili offerte Cassetta 21697 C, Unione Pubblicità. 21697 C

RADIOTECNICO esperto costruzioni, vendita apparecchi, profondo conoscitore anche ramo fotografico, serio, attivo, scopo migliorare occuperebbesi presso seria, anche piccola Ditta, potendo contribuire sviluppo affari. Pregasi scrivere Cassetta 173 C U. P. I., Torino. 5599 C

SARTO giovane, tre anni pratica offresi. Battisti 25, V, Budoia. 49624 C

SIGNORINA buona famiglia, non più giovane, parla perfettamente tedesco, anche francese, cerca posto per bambini 3-7 anni, offresi pure dama compagnia presso signora anziana o giovane signorina. Cassetta 21493 C. Unione Pubblicità. 21493 C

SIGNORINA intelligente, volonterosa, offresi aiuto contabile, seria ditta. Indirizzo al Piccolo. 80331 C

SIGNORINA distintissima, media età, colta, affettuosa, conoscenza italiano, francese, occuperebbe i pomeriggi come lettrice, dama compagnia, segretaria. Referenze ineccepibili. Offerte Cassetta 21623 C, Unione Pubblicità. 21623 C

SIGNORINA pratica contabilità, tutti lavori ufficio, offresi ore libere. Offerte Cassetta 21794 C. Unione Pubblicità. 21794 C

STENODATTILOGRAFA veloce, perfeta italiano, tedesco, lunga pratica, offresi. Cassetta 21656 C. Unione Pubblicità. 21656 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI elegantissimi riformansi in giornata lire 1; assortimento feltri. Salone Piazza Goldoni 3, secondo. 49863 CC

A A. CAPPELLI confezionansi, riformature 7, nuovi 14. Gatteri 42, I. sinistra. 80748 CC

AA. CAPPELLI elegantissimi ultima novità specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 21815 CC

A A. SPECIALIZZATA rammendatura, frangiatura, tappeti d'ogni genere, anche domicilio. Pondares 6, porta 10. 80743 CC

MODISTA diplomata confeziona e rimoderna lire 8. Piazza Goldoni 10-I. 21814 CC

PARRUCCHIERA specialista taglio cappelli signora, lire due. Istituto 27, Carmen. 80795 CC

PITTORE eseguisce stanze finta seta, laccature, tappezzature in carta prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portineria. 80773 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe nono eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16876 CC

SARTA capace offresi a giornata lire 8. Indirizzo al Piccolo. 80733 CC

SARTA triestina praticissima offresi giornata lire 9. Gatteri 18, terzo, destra. 49849 CC

SARTA parigina diplomata confeziona mantelli soprabiti cappotti lire 40, abiti 30. Goldoni 10-I 21813 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, frangie ripara maestro orientale. Artisti 7. 80804 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 49819 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. D

APPRENDISTTA tappezziere cercasi. Via Machiavelli 20. 80766 D

APPRENDISTI commestibili cerco. F. Venezian 6. 80753 D

BARBIERE provetto, con clientela, cauzione, trova prontamente occupazione indipendente, sicura. Cassetta 21800 D, Unione Pubblicità. 21800 D

COMMESSA negozio, con mansioni cassa, assumesi prontamente da importante azienda. Indispensabile deposito cauzionale 5000. Offerte Cassetta 21792 D, Unione Pubblicità. 21792 D

GARZONA con pratica sarta donna cercasi. Via Porta 10, Pertot. 80742 D

GARZONA sarta donna cercasi. S. Spiridione 1, terzo, Ongaro. 49853 D

GARZONA principiante senza paga, cercasi. Madonna Mare 2, porta 11. 11047 D

IMPIEGATO con cauzione cerca ditta industriale. Offerte Cassetta 21790, Unione Pubblicità. 2170 D

LAVORANTE e mezza lavorante sartoria uomo cercasi. Piazza Borsa 2, I piano. 41826 D

MEZZA lavorante modista cercasi. Via San Lazzaro 5, primo. 80754 D

MONTATORE aviazione residente Trieste cercasi. Offerte Cassetta 21771 D, Unione Pubblicità. 21771 D

RAGAZZO praticante negozio manifatture cercasi. Dalle 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 49810 D

SIGNORINA disposta aiuto casa, conoscenza tedesco, cucito, con ottime referenze, cercasi per due bambini grandi Roma. Indirizzo al Piccolo. 80713 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, semplice, quieta, cerco prontamente paraggi Istituto. Offerte con prezzo Cassetta 21312 E, Unione Pubblicità. 21312 E

MOBILIATA elegante, centrale, ingresso scale, bagno, riscaldamento, cerca distinto stabile statale. Cassetta 21779 E, Unione Pubblicità. 21779 E

MOBILIATA modesta camera soleggiata, massima pulizia, luce, piccola stufa, cerca signorina, giorno assente. Indicare prezzo Cassetta 21802 E, Unione Pubblicità. 21802 E

STANZA bene mobiliata, ingresso scale, cercasi. Cassetta 21773 E, Unione Pubblicità. 21773 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERINO mobiliato affittasi, ingresso libero. Riguti 31. 49865 F

A. A. A. CUCINA vuota affittasi. Via Maiolica 4, quarto. 80736 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, bagno affittasi presso distinta famiglia. Tiziano 8, IV. 80747 F

A. A. A. MOBILIATA centralissima, indipendente affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00045 F

A. A. A. STANZA mobiliata, semilibera, uso telefono. Corso Vitt. Em. 21, III destra. 21795 F

A. A. CAMERA vuota o mobiliata, comodo cucina, affittasi adulti, modico. Giulia 54, porta 5. 80738 F

A A. CAMERE 2 vuote, riscaldamento centrale, messe a nuovo, comodo bagno e cucina arredate, centralissime, affittansi. Rivolgersi portinaio San Nicolò 32. 49856 F

A A. INDIPENDENTE, camera, salotto, bagno, stufa affittansi. Machiavelli 19, porta 8. 49852 F

A. A. MOBILIATA, vitto affitta distinta famiglia. Rismondo 11, II. 49798 F

A A. MOBILIATA affittasi. Tivarnella 3, p. 9. Stazione centrale. 80718 F

A. A. MOBILIATA uno due letti affittasi. Vasari 6, V. 80711 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, indipendente, villa affittasi distinta persona. Livaditi 2 (Pietà prolungata). 49778 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi XX Settembre 90, II. 80752 F

A. A. MOBILIATA elegante, uso bagno affittasi. Bramante 4, I. 49793 F

A. A. MOBILIATA centro, indipendente, signorile affittasi. Giulia 31, I. 49847 F

A A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi a distinto. Fabio Severo 41, II, p. 12, angolo Molingrande. 49851 F

A A. STANZA mobiliata pulitissima affittasi. Rossetti 26, mezz. sinistra. 80760 F

A A. STANZA mobiliata a dabbene affittasi. Ireneo 6, IV, p. 12. 80741 F

A. A. STANZA mobiliata, massima pulizia affittasi. Via Udine 4, porta 12. 49846 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 14, II. 80759 F

A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente, eventualmente vitto. Coroneo 29, porta 7. 80758 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Via Settefontane 43, porta 11. 80715 F

A. CAMERA vuota, grande, pulita affittasi. Maiolica 14, porta 5. 49824 F

A CAMERA mobiliata affittasi. Massimo d'Azeglio n. 7, porta 8. 80761 F

A CAMERA, vitto affittasi distinti. Arcata 16 destra, porta 2. 49844 F

A. CAMERA mobiliata, comodo cucina affittasi. Tiepolo 5, porta 4. 49862 F

A. CAMERETTA mobliata, arieggiata, soleggiata, luce affittasi. Istituto 31, II sinistra. 49776 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, pulizia, offresi. Battisti 7, II. 21809 F

A MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, cucina affittasi distinti. Sanmichele 26, terzo. 11045 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Battisti 8, III, p. 10. 49793 F

A. MOBILIATA semilibera, luce, stufa affittasi. Paduina 9, porta 16. 49839 F

A. MOBILIATA affittasi. Viale XX Settembre 25, I destra. 11044 F

A. MOBILIATA 2 persone, eventualmente cucina. Ruggero Manna 22, porta 4, Stazione centrale. 80783 F

A. MOBILIATA affittasi, luce, unico subinquilino. Ginnastica 32, II sinistra. 49853 F

A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia, ingresso scale affittasi. Mazzini 46, p. 13. 49823 F

A STANZA pulitissima, chiara, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 17, II. 49866 F

A STANZA mobiliata, soleggiata, prezzo modesto. Giulia 54, porta 13. 49781 F

A. STANZE due vuote, camerino, uso cucina affittansi prontamente. Corso Garibaldi 39, III. 49370 F

A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto, trattamento famigliare affittasi. Indirizzo Piccolo. 21799 F

A. STANZINO mobiliato affittasi. Barbariga 2, porta 18. Volti Roiano. 80796 F

CAMERA bella, uso ufficio affittasi prontamente. Corso Garibaldi 7, II. 49788 F

CAMERA mobiliata, bellissima, massima pulizia, ingresso scale affittano coniugi non mestieranti. Via Capitolina 15, mezzanino destra. 80725 F

CAMERA mobiliata bella, massima pulizia. Viale XX Settembre 11, II p., Chaudoin. 80730 F

CAMERA grande vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, III, porta 15, sin. 80728 F

CAMERA bene mobiliata, vista giardino affittasi. Molingrande 20, II destra. 80739 F

CAMERETTA vuota con comodo cucina affittasi. Via G. Zanetti 10, I. 49833 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, luce, prezzo mite affittasi. Molingrande 44, III. 49779 F

CAMERINO, luce, vitto affitta persona sola Commerciale 9, primo. 80809 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Tomaso Luciani 14, p. II, p. 7. 49794 F

CAMERINO affittasi onesto operaio. Media 8, III, Michelli. 49813 F

ELEGANTE, luce, bagno, unico subinquilino affitto. Via Rossetti 16, p. 9. 49827 F

LETTO affittasi a signorina impiegata, volendo vitto. Canova 20, p. 4. 49864 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina affittasi. Giulia 18, IV, p. 10. 80750 F

MATRIMONIALE, comodo cucina presso persona sola affittasi dalle 11-16. Via Ginnastica 38, porta 15. 49822 F

MATRIMONIALE elegantissima, comodo salottino e cucina, inquilini soli affittasi centro. Via Genova 17, latteria. 80801 F

MATRIMONIALE elegantissima, L. 170 affittasi. Corso Vitt. 17, IV p. 80719 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, prezzo modico affittasi, eventualmente amici. Palestrina 1, III sinistra. 21798 F

MOBILIATA indipendente, pulita, volendo vitto affittasi. Ginnastica 46, pianoterra destra. 80787 F

MOBILIATA grande, attiguo salotto, ingresso libero, affittansi 2 distinti. Torrebianca 21, porta 11. 21812 F

MOBILIATA uno due distinti, prezzo mite, volendo vitto affittasi. Lazzaretto 6, I destra. 11049 F

MOBILIATA grande con stufa affitta distinta famiglia. Alfieri 4, porta 9. 41848 F

MOBILIATA elegante affittasi, cura vestiario, eventualmente vitto, presso sola. Cereria 14, porta 14. 11046 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto, presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 49830 F

MOBILIATA, volendo vitto, centro, comfort buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 21805 F

MOBILIATA indipendente, vicinanza stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, III, sinistra. 21801 F

MOBILIATA indipendente affittasi prontamente distinto stabile. Ireneo 5, porta 13. 80765 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Rossetti 79, porta 3. 80762 F

MOBILIATA, unico subinquilino presso persona sola affittasi. Stuparich 15, III. 49835 F

MOBILIATA uno due distinti affittasi. XX Settembre 75, I, destra. 49837 F

MOBILIATA eventualmente salotto, ingresso libero affittasi distinto. Genova 17, latteria. 80800 F

MOBILIATA affittasi a distinto stabile. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 49787 F

MOBILIATA bella, ariosa affittasi. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 49796 F

MOBILIATA affittasi distinto. Commerciale 2, II, sinistra. 80729 F

MOBILIATA grande, elegante affittasi, unico subinquilino. Fabio Filzi 17, III. 80735 F

MOBILIATA grande, vista mare, ingresso scale affittasi. Lazzaretto vecchio 7, II, scala terza, porta 11. 80740 F

MOBILIATA, ingresso scale, pulitissima, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 80755 F

MOBILIATA una due persone, eventualmente vitto affittasi. Zonta 3, II, porta 8. 49803 F

MOBILIATA prezzo mite. Via Ruggero Manna 11, porta 13. 49799 F

MOBILIATE 2 bellissime, vista mare, centro affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49843 F

STANZA mobiliata presso distinti coniugi affittasi, casa signorile. Via Lavatoio 4, I destra, laterale Oberdan. 49795 F

STANZA bella, davanti, mobiliata, vicino stazione affittasi. Anastasio 19, II. 80798 F

STANZA bene mobiliata, vitto darebbero coniugi tedeschi a signore distinto. Visitare 11-13. Indirizzo Piccolo. 49873 F

STANZA con o senza vitto affittasi a signorina impiegata. Rossetti 20, I. 49777 F

STANZA mobiliata con vitto affittasi. Corso Garibaldi 4, I destra. 49782 F

STANZA elegante, scrupolosa nettezza, affittasi distinto. Corso Garibaldi 4, III. 80714 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Gatteri 10, porta 9. 80717 F

STANZA mobiliata o vuota, vista giardino pubblico affittasi. Molingrande 38, porta 17. 80737 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, comfort affittasi. Vasari 4, p. 8. 21806 F

STANZA centrica, mobiliata, luce, 90 mensili affittasi. Timeus 7, IV sinistra. 49804 F

STANZETTA volendo uso salotto affitto unico subinquilino. Tor San Lorenzo n. 1, porta 20. 80716 F

STANZETTA bella affittasi, escluso donne. S. Caterina 8, porta 10. 49816 F

STUDENTE trova stanza, pensione presso distinta famiglia. Galleria 5, II. 80784 F

Istruzioni

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare. Scuola materna. Corsi medi, Ginnasio, Istituto tecnico, Magistrali, Liceo. Corsi per ricuperare anni perduti! Professori scuole regie! 80778 G

A A A. BALLARE impareretc economicamente. Scuola via S. Lucia 4. 49791 G

A. A. A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi; cautodanza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici iniziansi 1.o ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno. Corso Vitt. Em. 21, III. 21652 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnuolo ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

ACCADEMIA Danza, S. Francesco 10. Insegnamento celere tutte le danze. 80612 G

CONVERSAZIONE italiana o insegnamento pianoforte scambierei con signorina viennese, germanica, verso conversazione sua madrelingua. Cassetta 21784 G, Unione Pubblicità. 21784 G

DIPLOMATA, pratica insegnamento, dà lezioni singole, riunite piano, teoria. Foscolo 37, porta 15. 37421 G

ENGLISH lessons by English Teacher. Cassetta 21622 G Unione Pubblicità. 21622 G

INGLESE: privatamente, collettivamente Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

LATINO, greco, tedesco, matematica. Istruzione in italiano, tedesco. Commerciale 19, I, destra. 49214 G

MAESTRA pianoforte, diplomata, darebbe lezioni corsi inferiori. Filzi 23, III. 80196 G

MAESTRO diplomato elementari, parla perfettamente tedesco, insegna pianoforte, violino, violoncello, offresi quale educatore bambini, domicilio. Offerte Cassetta 21742 G Unione Pubblicità. 21742 G

SCUOLA taglio cucito przzo mite, accettansi paganti. Goldoni 10-I. 21813 G

VIOLINO (senza cauzione) lire «Dodici» mensili. Traversale Bosco 6 (Scuola). 11041 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO d'oro, con orologio, smarrito. Generosa mancia a chi lo riporterà via Limitanea 8, porta 11. 87049 H

RUOTA di autovettura Fiat 507, smarrita tratto Miramare-via Udine-Prosecco. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 49762 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO camera cucina, mobiliato, subaffittasi, 140 mensili. Zonta 2, pianot. 80793 I

APPARTAMENTO indipendente, villino città, 4 stanze, cucina, bagno, accessori, terrazza, giardino, orto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80731 I

APPARTAMENTO condominio «Icam», tre stanze, 2 camerini, accessori, cedesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 49786 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, termosifone, Tiepolo 9, mezzanino, affittasi prontamente. Informazioni: Torrebianca N. 14. 80763 I

ATRIO affittasi a calzolaio, via Battisti. Indirizzo Piccolo. 49868 I

CAMERA cucina e campagna, rione del Re, duemila metri, piena efficienza affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 49726 I

CAMERA, cameretta, cucina, acqua-gas-luce affittansi. Via del Pozzo 20, panetteria. 49820 I

CAMERA cucina, mobiliate, acqua-luce-gas, affittansi persona sola. Donota 9. 49785 I

CAMERE 2, camerino, cucina, comfort, scambio con piccolo. Indirizzo Piccolo. 80768 I

CAMPAGNA 2000 metri e quartierino rione de, Re, affittasi subito. Wengerschin-Malis, piazza Garibaldi 3. 49725 I

LOCALE vuoto, bella posizione, uso caffè affittasi bar oppure trattoria. Piazza Ospitale n. 4. 80649 I

PARTE magazzino, separata, relativo spazioso ufficio, affittansi, vicinanza Puntofranco. Telefonare 3013. 49861 I

PORTONE affittasi, centro, Commerciale. Rivolgersi via Udine 35, V p., dalle 9 alle 10. 99406 I

QUARTIERE bellissimo, rimesso a nuovo, 5 stanze sul davanti, accessori, ascensore, giardino affittasi; pigione lire 5300. Via Giustinelli 1 A. 11023 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, ripostiglio, cucina lire 3800 affittasi proitamente. Ca muano 12. 80643 I

QUARTIERE per 1.o ottobre, 4 stanze, camerino, camerino bagno, riscaldamento, in villa nuova, affittasi. Via Porta 26. Gullich 80756 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino cucina, semimobiliato, casa signorile, centro, affittasi affitto mite. Indirizzo Piccolo. 80797 I

QUARTIERE camera, cucina, mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80791 I

QUARTIERINI, affitto 50, grandi, ville, stanze, affittansi-scambiansi. Slataper N. 26. 80770 I

STANZA uso ufficio affittasi. Piazza Unità 6, rivolgersi via Machiavelli 4. 80151 I

STANZA ingresso libero, affittasi per ufficio o lavoratorio. Toro 14, I, amministrazione Giulivo, Crispi 42, dalle 16-18. 49775 I

USO ufficio, affittasi appartamento 6 vani, due ingressi, I piano, via Battisti 9. 49867 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, stanzino, soleggiato, riscaldamento, cercasi. Cassetta 21770 L Unione Pubblicità. 21770 L

CAMERE due, camerino, cucina, cercansi pagando tre mesi anticipati. Indirizzare: Cassetta 21796 L Unione Pubblicità. 21796 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cantina, terreno, cercasi per novembre. Cassetta 21794 L Unione Pubblicità. 21794 L

QUARTIERE una-due camere, cucina, comfort, cercano coniugi statali. Cassetta 21772 L Unione Pubblicità. 21772 L

QUARTIERI, ville, stanze, case, campagne, cercansi. Slataper 26. Nessuna spesa portatori. 80769 L

SOFFITTA, camera e cucina, cercasi. Cassetta 21788 L, Unione Pubblicità. 21788 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VESTITO uomo, scuro, finissimo, statura media, cappotto statura alta, vendonsi. Foscolo 15, primo, sinistra. 00023 M

BILANCIA decimale, scala larice, carrozzella, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49857 M

BOTTE 7 ettolitri, primo viaggio, vendesi presso Bar Cattaruzza, Riva N. Sauro: dalle 10-12. 11043 M

CANE buldog, femmina giovane, ottima difesa, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 49825 M

CARROZZELLA in buono stato vendesi. Corso Vitt. Em. 2, Farchi. 49774 M

CASSA controllo National, senticento, vendo. Ireneo della Croce sei. Müller. 80780 M

CASSAFORTE americana, grande, buonissimo stato, vera occasione, vendesi causa trasloco, prezzo da convenirsi. Per visitare, telefonare 41-98. 99405 M

DISCHI Columbia, novità; pagamento 14 rate senz'aumento; prezzi catalogo ribassati. Punzo, Carducci 10. 20637 M

GRAMMOFONO valigia, americano, 10 dischi, lire 180, vendonsi. Fotografia, Piazza Cavana. 11048 M

GRAMMOFONO valigia, voce splendida, vendesi occasione. Settefontane 4, II, sinistra. 11042 M

GUARNIZIONI finissime, in pelo, vendo occasione. Vales, via S. Nicolò 32, III. 49800 M

MACCHINA scrivere, grande, normale, portatile, vende-scambia Müller, Ireneo della Croce sei. 80781 M

MACCHINA scrivere, vendesi lire 250; visibile Bait, via Vecellio 16, V. 80562 M

MACCHINA buona vendesi causa partenza. Enrico Toti 1, portiere. 21811 M

MATERASSI (due) lana, nuovissimi, vendonsi occasione. Crispi 41, III, sinistra. 21375 M

PARAVENTO lussuosissimo, quadro, stufa, paltò uomo, vendonsi. Mazzini 46, I, sin. 80803 M

PELLICCIA signora, tipo sport, vendesi lire 500. Crispi 41, III, sinistra. 21772 M

QUADRI autore, vendonsi occasione. Bruschetti, Orologio 6, I. 99410 M

RADIO Atwater-Kent, supereterodina, ultimo modello, stacca locale 1 grado, vendesi. Piazza San Giovanni 3, II, sin. 49565 M

SPARHERD, stufa, grammofono mobile, altro valigia, vendonsi causa partenza. Giulia n. 52. 80779 M

STUFA ferro, buonissima, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 49841 M

UNDERWOOD ultimo modello, nuovissima, con tavolino, vendesi lire 1600. Telefonare 43-15. 49318 M

VESTITI (due) ragazzo, calzoni lunghi, 1 vestito sport e cappotto ragazzo 12-13 anni, vendonsi occasione. Corso V. E. 12, portinaia; pomeriggio. 2222 M

VESTITO nero, statura forte, vendesi 70. Via Zonta 2, agenzia. 80806 M

VOLPE bianca, Camciatka originale, mantello, vendonsi. Mazzini 9, IV, sinistra. 80799 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO mano, due ruote, cercasi. Conti 40, III, sinistra. 80720 N

CORTINAGGI velluto, larghi non meno 110 centimetri, due tre finestre, cercansi. Offerte Cassetta 21787 N, Unione Pubblicità. 21787 N

LAPIDE cimitero, acquistasi d'occasione. Indicare prezzo e numero del campo, onde visitare. Cassetta 21790 N, Unione Pubblicità. 21790 N

LIBRI usati compero in genere. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 00029 N

MORSA, altri attrezzi da fabbro, acquistansi. Scrivere Cassetta 21783 N, Unione Pubblicità. 21783 N

PATHE Baby, acquistasi occasione. Gatteri 7, ore 12-15. Moro. 80775 N

PIALLA usata 3 alberi, maschio, femmina, acquistasi. Rivolgersi Passeggio S. Andrea 86, Vecchiet. Telefono 81-05. 80757 N

VASCA bagno, scaldabagno in ottime condizioni, cercansi. Pozzuoli, via Madonna del Mare 16. 80712 N

Dopo lunga malattia spirava quest'oggi munito dei conforti religiosi e assistito dai suoi cari

GIOVANNI BASSICH

La desolatissima consorte **MARIA,** la figlia **INA** col marito **cav. GIUSEPPE SANGULIN,** la sorella **GIOVANNA vedova ZULIANI,** i nipotini **LIVIO e MIRELLA SANGULIN,** in unione agli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto avranno luogo sabato 26 corrente, alle ore 15.45, partendo dalla casa N. 2 di via Madonna del Mare.

Trieste, 25 settembre 1931-A. IX.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa da visite di condoglianza

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. ALLA ben conosciuta Mutua Artigiana troverete mobili più solidi a prezzi ridottissimi. Carducci 17. 49859 NN

A A A SEMPRE nuovi arrivi, sempre occasioni. Mobili garantiti a prezzi imbattibili. Soltanto da Steiner, via Geppa 15. 0491 NN

A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. — 80786 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, a prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Fettener, via Istituto 4. 21693 NN

CAMERA matrimoniale frassino, potre piene, pische grandiosa, ordinata, seminuova; altra 900. Corso Garibaldi 29, I. 49845 NN

CAMERA letto, vendesi 300 causa partenza. Monte n. 11. 49838 NN

CAMERA pranzo lussuosa, lavoro finissimo, moderna, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 49372 NN

CASSAPANCA autentica, due lampadari legno intagliato, dorati, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 49797 NN

CUCINA bellissima, lavorazione accurata, occasione, vende falegname. Via Udine 49. 80790 NN

DIVANO, due poltrone, specchio dorato, vendonsi occasione. Via Battisti 6, I, porta n. 10. 80724 NN

MATRIMONIALE splendida lire 1500 vendesi. Via Udine 2, porta 15. 21807 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, anticamera, vendonsi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 80732 NN

MATRIMONIALE fine, altra piccola, cucina, vendo causa partenza per 2100. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2) Saccotti. 00714 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna, attaccapanni, specchio grande, fioraia, credenza, vendonsi. Visitare dopo le 10, via Rossini 20, I. 80709 NN

MOBILI d'ogni stile assumonsi ordinazioni. Magnifico studio Rinascimento vendesi. Falegnameria: Rossetti 37. 80751 NN

OTTOMANA 90, suste imbottite 70, materassi 60, assumonsi ordinazioni, riparazioni, con garanzia. Bosco 22, tappezziere. 49871 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, ecambi, facilitazioni. Pagnacco Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, Grotrian-Steinweg, Ehrbar, Boesendorfer, Seiler, Koch e Korselt, Bogs e Voigt. Vendita, ecambi, noleggio, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 49789 NN

PIANINI, pianoforti da 2000 in poi. Revere, via Cologna 14. 49321 NN

PIANINO tedesco marca rinomata vendesi, rarissima occasione. Commerciale 13, II. 21816 NN

PIANINO perfetto, noleggiasi 35 mensili, oppure vendesi ratealmente. Ginnastica 48, porta 9. 49805 NN

PIANOFORTE concerto, ottimo, vendo occasionissima. Bruschetti, Orologio 6, I. 99409 NN

PIANOFORTE, credenza, vetrina, quadri, scrivania, leggio, paravento, specchi vendonsi. Torrebianca 4, II. 21798 NN

REGOLATORE moderno, lavamano marmo, lampadario vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 49832 NN

SALE da pranzo, camere da letto, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 20637 NN

SALOTTINO vimini adatto anticamera vendesi causa partenza. Piazza Borsa 13, IV. 99407 NN

STUDI completi, mobili per uffici e casa unica fonte conveniente specializzata. Via Geppa 15. Steiner. 0472 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate e su misura. Devidé. Mazzini N. 22. 20882 O

DAMIGIANE, bottiglie refosco liquidansi a prezzi occasione. Coen, via Pane 2. 1447 O

ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 20743 O

TRATTORI, giocatori di bocce, arrivata partita grande legno santo, speciale per confezionare bocce. S. Lucia 18. 80746 O

20 vagoni di mele finissime, I, da tavola, autunnali e invernali a dinari 2.50-3 e 30 vagoni pomi da marmellata a dinari 1, vendo franco confine. Franjo Cunjko, export, Slovenjgradec (Jugoslavia). 49234 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

EDITORE cerca piazzista vendita rateale avviate collezioni. Buona provvigione. Scrivere Cassetta 170 C, «Upi», Torino. 5598 P

LATTE in polvere. Cercasi rappresentante depositario introdotto seriamente pasticcerie. Referenze S. A. I. T., via Giuria 35, Torino. 8002 P

PIAZZISTA pratico saponi bucato città e territorio, buona provvigione, cercasi. Cassetta 21782 P Unione Pubblicità. 21782 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AMILCAR Sport 8-12 carreggiata larga ridine 7. 80721 Q

ARIEL 31 completissima garanzia 8000, Guzzi 30 motocarrozzetta idem 5500, Guzzi 29 carrozzino siluro 5000. Rappresentanze Cremascoli, S. Lazzaro 17. 80802 Q

BERLINA 514 quattro porte, come nuova, vendesi. Garage Anastasio 3. 49836 Q

BICICLETTA Legnano passeggio quasi nuova vendesi occasione. Viale XX Settembre 77, secondo. 49770 Q

CAMION Ford modello 1927, portata 25 quintali, motore rimesso nuovo, venderebbesi scambierebbesi camioncino 501 o consimile. Telefonare 8931. 1453 Q

GUZZI con o senza carrozzino, impianto Bosch, vendesi. Regina Elena 27, Barbolini. 80726 Q

TORPEDO 509 II serie efficientissima vendo 4200. Indirizzo al Piccolo. 49856 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSESTAMENTO aziende: concordati, moratorie, liquidazioni, finanziamenti, garanzie, cessioni, combinazioni sociali. Sistemazione contabilità arretrate, confuse. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 80807 R

Dopo atroci sofferenze spegnevasi il nostro adorato

MARINO

d'anni 9

I funerali avranno luogo domani, domenica 27 corr., alle 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena. Trieste, 26 settembre 1931-IX.

Famiglie STAICH e COSSIO

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80774

CONSULENZA legale tributaria fiscale aggiornamento e verifica amministrazioni abbonamenti mensili. Cassetta 21786 R Unione Pubblicità. 21786 R

DROGHERIA avviata cedesi ottime condizioni, esclusi mediatori. Cassetta 21785 R Unione Pubblicità. 21785 R

LATTERIA rione popolare, lavoro assicurato, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 80744 R

NEGOZIO radio centralissimo avviato cedesi causa partenza Cassetta 21646 R Unione Pubblicit.! 21646 R

PANETTERIA pasticceria, posizione centrica a Pola cedesi causa decesso proprietario. Cassetta 1438 R Unione Pubblicità. 1438 R

PERSONA attiva, preferibilmente piccolo industriale, trova buona investizione capitale, decorosa occupazione, rilevando importante-antica azienda, genere indispensabile, attivissima, centrale. Capitale 200.000 trattabili. Facilitazioni pagamento. Trattasi direttamente. Offerte Cassetta 21792 R Unione Pubblicità. 21792 R

PISTORIA pasticceria centrale, arredamento compreso vendesi occasione 7000. Zonta 2, agenzia. 80808 R

SALONE parrucchiere grande, centralissimo, arredato, macchinario moderno, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 80723 R

SOCIO per cinema redditizio cercasi. Indirizzo Piccolo. 80722 R

TRATTORIA spacio vini centrica posizione affittasi prezzo mite. Zonta 2. 80792 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA centro, rendita 8000 circa vendesi 38.000 trattabili. Bressan, Deposito vini, via Valdirivo 21. 49309 S

CASA vuota, due quartieri, giardino, vicino tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 80745 S

CASETTA 4 camere, accessori, possibilmente giardino, vicino tram, comperasi. Indicare prezzo, condizioni: Buccarelli, Stazione Aurisina. 21773 S

CASETTA acquisterei pagando 10.000 prontamente, rimanente rateale. Scrivere Cassetta 21774 S Unione Pubblicità. 21774 S

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DIRETTORE commerciale 47.enne, sicura posizione, israelita, domiciliato nuova Romania, conoscerebbe signora 28-36, facoltosa, scopo matrimonio. Cassetta 21745 U Unione Pubblicità. 21745 U

FUNZIONARIO grande Banca, vedovo, due figli quindicenni, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova sola, 35-40, fine educazione, dote adeguata. Serietà, anonimi. Cassetta 21116 U Unione Pubblicità. 21116 U

MEDICO dentista 39.enne, facoltoso, domiciliato nuova Romania, conoscerebbe signora 28-34.enne, di buona famiglia, pari condizioni, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 21747 U, Unione Pubblicità. 21747 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 10, vestiari, calzature, telerie ecc. Foglietto informativo gratis. Zitelman, Piazza S. Giovanni 3. 47957 V

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza). 49560 V

OSTETRICA riceve giornalmente, assistenze anche fuori Trieste. Corso Garibaldi 39, terzo, Anna Badulich. 49069 V

Pairom Battista

Bologna, 10 Luglio 1931-IX

Gr. Uff. O. Battista Napoli

Sono rimasto pienamente soddisfatto del vostro PAIROM FOSFINICO.

Dopo solo quattro bottiglie il mio bambino **ha riacquistato l'ottimo stato di nutrizione e la vivacità di una volta.**

Dev.mo

Dott. VITTORIO DE LELLIS
Medico Chirurgo
BOLOGNA Via S. Vitale, 4

Una bottiglia **PAIROM** costa **L. 9.50.** È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

Oggi alle ore 16

INAUGURAZIONE DEL

CINEMA ODEON

(ex «EDISON»)

VIA CARDUCCI — PIAZZA G. OBERDAN

con il colosso «Ufa» sonoro e cantato:

L'immortale vagabondo

Sublime vicenda di amore attraverso un dramma intenso, umano, commovente

INTERPRETI MERAVIGLIOSI:

GUSTAV FROEHLICH - LIANE HAID

Uno dei più grandi capolavori dell'UFA di Berlino
Stupendo commento sonoro

Prezzi:

I Posto, **L. 2.60;** II Posto **L. 1.50** (compreso tasse).

41

CHRISTIAN BRULLS

L'AVVENTURA

PROPRIETA' LETTERARIA — RIPRODUZIONE VIETATA

Poi frugarono tutta la casa, senza trovar nulla di anormale, all'infuori di una grande quantità di oggetti diversi — certamente provenienti da furti — che erano ammucchiati in un granaio.

Finalmente uscirono dopo che Filippo ebbe chiuse tutte le porte, di cui si mise in tasca le chiavi.

***

Appena furono fuori, Filippo e Guendalina si guardarono e scoppiarono a ridere, come due ragazzi in vacanza.

— La nostra alleanza comincia sotto i migliori auspici — notò Filippo, prendendo amorosamente il braccio della sua compagna.

— Ci siamo sbarazzati di tre nemici — disse allegramente Guendalina. — Se continuiamo così...

— Non li faremo però morire d'inedia nella casa...

Camminavano lentamente, nella nebbia, stringendosi l'uno all'altra.

— Se li facessimo cogliere dalla polizia?... Gli agenti scoprirebbero gli oggetti rubati nel granaio e condurrebbero tutta la comitiva al Commissariato... Figuriamoci la faccia di Harry!...

— Ma se parlassero?

— Che cosa potrebbero dire?... Che tenevano una fanciulla prigioniera e che essa è fuggita?...

Siccome passavano dinanzi ad un ufficio postale, Filippo vi trascinò dentro la sua compagna e chiese la comunicazione telefonica con Scotland-Yard.

Guendalina entrò con lui nella piccola cabina. Ed egli ne profittò per darle un bacio.

— Pronto!... Parlo con la polizia?... Io sono un abitante della via Franklin... Stamane mi è parso di sentire dei colpi di arma da fuoco nella casa segnata col numero 27...

E riattaccò il ricevitore.

Uscirono e salirono in un taxi che passava.

— Ove andiamo? — chiese Filippo.

— Io non conosco Londra...

— Bah!... Dite allo chauffeur che ci conduca a Piccadilly...

La vettura, a causa della nebbia, procedeva quasi al passo. Gli amanti tacevano, un po' storditi da ciò che era loro accaduto dalla sera innanzi.

— Ed ora?... — chiese infine la fanciulla.

— Che cosa volete dire?

— Quale è il nostro programma?

— Bisogna scegliere!... Siamo usciti dalla casa... Siamo liberi,,, almeno per un certo tempo... Liberi di mettere in esecuzione il nostro programma di ieri, e cioè di partire per un paese qualunque, per nascondervi la nostra felicità.

La fanciulla rimase silenziosa. Filippo proseguì:

— Non so però... se io sia ancora dello stesso avviso... Non perchè i milioni dei Salsbury mi ipnotizzino o perchè io prenda gusto alla lotta, sebbene essa non mi dispiaccia, specialmente ora che lottiamo insieme...

«Ma ho riflettuto... Ed ho finito col domandarmi se uomini come Giacomo e come Harry si scoraggerebbero così facilmente... Harry è stato capace di ritrovarvi, prima ad Essen e poi a Parigi. Nel mondo moderno è difficile sfuggire alle ricerche, anche cambiando continente... Essi finirebbero con lo scoprirci; e la lotta ricomincerebbe, con la differenza che non avremmo più alcun vantaggio contro i nostri avversari, perchè ignoreremmo che cosa essi avrebbero preparato contro di noi...

«Attualmente noi sappiamo che Harry è fuori combattimento, perchè deve trovarsi nelle mani della polizia... Lo stesso dicasi del terzetto dei suoi complici... Rimane Giacomo, che ieri era ancora al castello delle Sabbie Bianche e che io ritengo meno pericoloso di quell'altro...

La vettura era spesso costretta a fermarsi, per l'ingombro delle vie del centro.

— Io sono contenta... — mormorò Guendalina, arrossendo leggermente.

— Contenta di che?

— Di ciò che voi avete deciso, Filippo. Io ero pronta a partire con voi... Lo avrei fatto con gioia... ma anche, non ve lo nascondo, con una stretta al cuore...

— Perchè?

— Perchè, malgrado tutto, mi sarebbe parso di disertare... Da quando sono nata, gli uomini si sono accaniti contro di me... Mi si è voluto far scontare la colpa di mia madre, che pure era senza dubbio scusabile... Lord Salsbury, sposandola, non si era minimamente preoccupato di conoscere i suoi sentimenti... Egli fece suonare il suo nome e la cifra della sua fortuna... E s'illuse che ciò bastasse perchè quella donna fosse felice in sua compagnia... Quando ha saputo di essere tradito, si è vendicato vilmente, prima su mia madre e poi su me... Il Commodoro, da lui guadagnato alla sua causa, fece di me un'avventuriera... Giacomo ha preso il mio posto... Harry mi perseguita... Tutti si accaniscono contro di me... Tutti corrono dietro a quell'oro che mi lascia indifferente.

«Non è mio dovere reagire?... Poco m'importa del gran nome e della fortuna da conquistare... Ma ho sempre vissuto nella lotta... E mi parrebbe un tradimento abbandonarla in questo momento...

«Lo avrei fatto per voi, Filippo... Ma ora voi stesso mi proponete di continuare l'avventura... Ed io sono contenta, come non lo sono mai stata...

«Noi lotteremo insieme: e non più per far passare qualche chilogramma di droga da un paese all'altro, non più contro la legge; ma, al contrario, per far trionfare la verità e la giustizia!...

Non si erano accorti che la vettura si era da tempo fermata nel punto da essi indicato e che lo chauffeur si era messo a passeggiare filosoficamente sul marciapiede, battendo i piedi, per riscaldarsi.

Fu Guendalina che lo notò.

— Non possiamo restare tutto il giorno in automobile... — essa disse.

Filippo chiamò lo «chauffeur», pagò e nello stesso tempo contò il danaro che gli rimaneva...

— Quattromila e ottocento franchi... — egli disse.

Guendalina sorrise, mostrando l'enorme brillante che portava al dito.

— Quando finirà la vostra fortuna, ricorreremo alla mia...

Discesero sul marciapiede e si trovarono in mezzo alla folla, che procedeva stentatamente.

— Se cominciassimo con l'andare a far colazione in un buon ristorante?... — propose Filippo. — Poi compreremo delle valigie e degli abiti di ricambio...

Furono delle ore squisite.

L'avvenire non appartiene agli innamorati?... E le migliori speranze non erano permesse ai due giovani audaci?

Nei negozi, nei quali entrarono, tutti li scambiarono per due giovani sposi in viaggio di nozze...

E fu nella stessa atmosfera di fiducia e di allegrezza che essi decisero di partire per Newcastle, donde si sarebbero fatti condurre al castello delle Sabbie Bianche.

Filippo aveva sempre in tasca il revolver che aveva tolto al suo avversario, nella casa di Franklin-Street.

Mentre il treno si metteva in moto, Guendalina, che stava scorrendo con gli occhi le colonne di un giornale, esclamò:

— Benissimo!...

— Che cosa c'è?...

— Il nostro viaggio si inizia con una buona notizia... Il giornale annunzia l'avvenuto arresto al numero 27 di Franklin-Street, di due noti malfattori e di una vecchia ricettatrice, conosciuta nel quartiere col nomignolo di «Mamma Ficelle»...

— E non accenna alle condizioni in cui è avvenuta la cattura?...

— Al contrario!... Udite: «Grazie all'abilità ed alla vigilanza dei benemeriti agenti di Scotland-Yard, tre pericolosi individui — e cioè due ladri di professione ed una vecchia ricettatrice — sono stati arrestati nel loro rifugio al numero 27 di Franklin-Street. Essi non hanno opposto alcuna resistenza...».

I due giovani si guardarono e scoppiarono in una gioconda risata.

— Filippo!...

— Guendalina!...

E a dispetto di un vecchio signore che sonnecchiava in un angolo dello scompartimento, si scambiarono un bacio...

II

La fine d'un viaggio

Il caso volle che, per farsi condurre al Castello delle Sabbie Bianche, Filippo Granval prendesse lo «chauffeur» col quale aveva già fatta la stessa strada all'epoca del suo primo soggiorno nel paese.

Il giovanotto ebbe l'impressione che quell'uomo lo guardasse male. Ma egli si affrettò a scacciare quel pensiero e disse sorridendo alla sua compagna:

— Vedrete!... Sono tutti così gli abitanti di questa regione... In Francia dicono che i bretoni siano tristi e superstiziosi e che non pensino che ai diavoli ed alle streghe... Non so a che cosa pensi la gente di qui... Pare però che viva in un continuo terrore...

A misura però che si avvicinavano alla mèta del moto viaggio, Filippo e Guendalina perdevano gradatamente il loro buon umore.

Essi si rendevano conto delle difficoltà del loro compito.

Non c'era che un solo mezzo per vincere la battaglia: mettere la mano sul famoso documento posseduto da Harry!

Ma era possibile che Harry che aveva già dato tante prove della sua audacia e della sua accortezza, non avesse preso tutte le precauzioni del caso, in vista appunto di un tentativo del genere di quello al quale essi si accingevano?

Egli aveva dovuto deporre il documento in luogo sicuro.

(Continua)